

Decreto Rettore

Approvazione del Regolamento Didattico del Corso di Laurea magistrale in Scienze storiche e del patrimonio culturale classi LM 84 R/ LM 89 R

Il Rettore

VISTA la legge 19 novembre 1990, n. 341;

VISTO il Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004 n. 270 e successive modificazioni;

RICHIAMATO lo Statuto dell'Università della Calabria;

RICHIAMATO il Regolamento Didattico di Ateneo;

RICHIAMATO il Regolamento di Ateneo;

CONSIDERATA la necessità di allineare i contenuti dei regolamenti didattici dei corsi di studio ai relativi quadri ordinamentali e regolamentari della SUA- CdS per la coorte 26/27;

RICHIAMATA la delibera del 16 aprile 2026 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici ha proposto modifiche al testo del Regolamento Didattico del Corso di Laurea magistrale in Scienze storiche e del patrimonio culturale;

CONSIDERATO che il Senato Accademico, nella seduta del 30 aprile 2026, ha approvato le modifiche proposte ritenendole coerenti ai relativi quadri ordinamentali e regolamentari della SUA- CdS e alla normativa di ateneo;

PRESO ATTO del parere favorevole espresso in merito dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 7 maggio 2026;

RITENUTO OPPORTUNO procedere all'aggiornamento del regolamento Didattico del Corso di Laurea magistrale in Scienze storiche e del patrimonio culturale;

CONSIDERATO infine, che il Coordinatore dell'Area Affari Generali, Avv. Diego D'Amico, ha rilasciato parere di regolarità amministrativa mediante approvazione del presente provvedimento;

DECRETA

Art. 1 - Sono emanate le modifiche al testo del Regolamento Didattico del Corso di Laurea magistrale in Scienze storiche e del patrimonio culturale, classi LM 84 R/ LM 89 R, che allegato al presente decreto ne costituisce parte integrante.

Art. 2 – Il regolamento entra in vigore a partire dalla coorte 26/27.

Il Rettore
Gianluigi Greco

Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse.

Regolamento didattico del
Corso di Laurea Magistrale in SCIENZE STORICHE E DEL PATRIMONIO CULTURALE
LM-84 - Scienze storiche & LM-89 - Storia dell'arte

Indice

TITOLO I - INFORMAZIONI GENERALI SUL CORSO DI STUDIO	4
Art. 1 - Scopo del regolamento	4
Art. 2 - Tabella di sintesi	4
Art. 3 - Informazioni generali sul Corso di Studio	4
Art. 4 - Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali	6
Art. 5 - Aspetti organizzativi	8
TITOLO II - MODALITÀ DI AMMISSIONE	8
Art. 6 - Requisiti criteri e modalità di ammissione	8
Art. 7 - Verifica dell'adeguata preparazione personale	10
Art. 8 - Ammissione di studenti in possesso di titolo conseguito all'estero	10
TITOLO III - MANIFESTO DEGLI STUDI	11
Art. 9 - Obiettivi formativi specifici del Corso	11
Art. 10 - Descrizione del percorso formativo	12
TITOLO IV - PIANO DI STUDIO	13
Art. 11 - La struttura del piano di studio	13
Art. 12 - La modifica del piano di studio	13
Art. 13 - Piano di Studio per lo studente a tempo parziale e agevolazioni per lo studente-atleta	14
Art. 14 - Riconoscimenti di attività extra universitarie	14
TITOLO V - ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	15
Art. 15 - Didattica erogata e calendario accademico	15
Art. 16 - Frequenza e propedeuticità	15
Art. 17 - Calendario delle lezioni e orario di ricevimento dei docenti	16
Art. 18 - Calendario delle prove di verifica del profitto	17
Art. 19 - Calendario delle prove finali	17
TITOLO VI - ORIENTAMENTO E TUTORATO	18
Art. 20 - Orientamento e tutorato in ingresso	18
Art. 21 - Orientamento in itinere e tutorato	18
Art. 22 - Tirocini	19
Art. 23 - Accompagnamento al lavoro	20
TITOLO VII - PERIODI DI STUDIO ALL'ESTERO	20
Art. 24 - Mobilità internazionale	20
Art. 25 - Criteri per la definizione del piano didattico da svolgere all'estero	20
Art. 26 - Obblighi di frequenza	21
Art. 27 - Riconoscimento dei crediti acquisiti	21
Art. 28 - Attività di ricerca all'estero per la preparazione della prova finale	22
Art. 29 - Criteri per lo svolgimento del Tirocinio all'estero	22
TITOLO VIII - PROVA FINALE E CONSEGUIMENTO DEL TITOLO ACCADEMICO	22

Art. 30 - Caratteristiche della prova finale e modalità di svolgimento	22
Art. 31 - Modalità di calcolo del voto finale	23
TITOLO IX - DISPOSIZIONI ULTERIORI	23
Art. 32 - Iscrizione a seguito di passaggio o di trasferimento	23
Art. 33 - Iscrizione a seguito di abbreviazione di corso o di riconoscimento di carriere universitarie pregresse	25
TITOLO X - DISPOSIZIONI FINALI	26
Art. 34 - Assicurazione della qualità e Monitoraggio	26
Art. 35 - Norme finali e rinvii	27

TITOLO I - INFORMAZIONI GENERALI SUL CORSO DI STUDIO
Art. 1 - Scopo del regolamento

1. Il presente Regolamento specifica, in conformità con l'ordinamento didattico, gli aspetti organizzativi e funzionali del Corso di Laurea Magistrale in Scienze storiche e del Patrimonio culturale, nel rispetto della libertà di insegnamento e dei diritti e doveri di docenti e studenti.

Nota:

Nel presente Regolamento, i termini relativi a persone compaiono solo al maschile. Si riferiscono indistintamente a persone di genere femminile e maschile. Si è rinunciato a formulazioni rispettose dell'identità di genere per non compromettere la leggibilità del testo e soddisfare l'esigenza di semplicità dello stesso.

Art. 2 - Tabella di sintesi

Università	Università della Calabria
Dipartimento	Studi Umanistici
Nome del corso in italiano	Corso di Laurea Magistrale in Scienze storiche e del Patrimonio culturale
Nome del corso in inglese	History and Cultural Heritage
Classe	LM-84 - Scienze Storiche & LM-89 Storia dell'arte
Lingua in cui si tiene il corso	Italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://corsi.unical.it/lm/scienze-storiche-e-del-patrimonio-culturale/
Tasse	https://www.unical.it/didattica/iscriversistudiare-laurarsi/tasse-ed-esoneri/
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Art. 3 - Informazioni generali sul Corso di Studio

1. Il CdS in "Scienze storiche e del Patrimonio culturale" coniuga la tradizionale formazione inerente alle due classi di laurea – LM-84 (Scienze storiche) e LM-89 (Storia dell'arte) – con innovative competenze legate alla valorizzazione culturale. Le radici comuni alle due classi sono pienamente esplicitate da un percorso formativo incentrato su tematiche storiografiche, teoriche e critiche, in un ampio arco cronologico, dall'Antichità al

Contemporaneo. Al primo anno, il percorso comune comprende insegnamenti tutti obbligatori e relativi soprattutto agli ambiti delle discipline storiche (dal medio evo alla contemporaneità), dell'archeologia e della museologia. Nel secondo anno gli studenti seguono, invece, un percorso specifico attinente alla classe di laurea scelta, con discipline che appartengono all'ambito della storia dei paesi extraeuropei e a quello delle discipline storico-artistiche, architettoniche e archeologiche.

2. La vicinanza metodologica delle discipline costituisce la base fondante del CdS. L'analisi incrociata delle fonti storiche e storico-artistiche, con intersezioni tra la sfera del testuale e del visivo, consentirà agli studenti di acquisire un approccio interdisciplinare e di maturare la capacità di interpretare i processi storici, culturali e artistici in virtù di una prospettiva allargata e maggiormente articolata. L'unione delle due classi di laurea andrà, da un lato, a rafforzare le conoscenze dei due ambiti specifici, dall'altro, permetterà di acquisire nuove competenze, sempre più richieste come, ad esempio, quelle legate alla *Public History* e allo *Storytelling*. L'interclasse, sotto questo profilo, rappresenta un arricchimento e un potenziamento dell'offerta formativa di entrambe le classi di laurea e risponde alla sempre più diffusa pratica di focalizzare gli studi su contesti compositi. L'obiettivo è portare avanti un'idea di valorizzazione che sia connessa non solo al singolo bene culturale – indagato secondo un unico parametro, storico o archeologico o storico-artistico – ma all'intero contesto di cui è frutto, affrontato attraverso prospettive integrate e complementari. Tale tendenza è esemplificata dalla volontà da parte del Ministero della cultura di istituire una Scuola di alta specializzazione (Scuola del Patrimonio) volta alla formazione dei futuri professionisti del settore. Alla luce delle recenti tendenze, pertanto, il CdS si presenta come una proposta consapevole e aggiornata, e si configura come un *unicum*, sia in Calabria che nel resto dell'Italia. Esperienze simili a quella qui proposta possono nondimeno essere rilevate altrove in Europa. La Francia da molti anni porta avanti una politica culturale basata non soltanto su una conoscenza di elevata qualità, sia in campo storico sia in quello storico-artistico, ma anche rivolta alla valorizzazione e alla divulgazione scientifica, intesa come raffinata sintesi di saperi umanistici. Già nel 1990 viene fondato l'*Institut national du patrimoine* (Inp), una scuola di alta formazione (*Grande école*) che rappresenta tuttora un punto di riferimento a livello europeo. È, invece, di recente istituzione un percorso universitario con doppio titolo, in "Histoire" e in "Muséologie ou Histoire de l'art appliquée aux collections" che vede la collaborazione dell'*École du Louvre* con l'*École de la recherche, Sciences Po* di Parigi.
3. Il CdS in "Scienze Storiche e del Patrimonio culturale" è sostenuto dalle competenze e dai saperi dei docenti del Dipartimento di Studi Umanistici e si pone pertanto all'interno di una più ampia riflessione, europea, sulle sfide che il patrimonio culturale pone al presente in termini di conservazione e tutela e soprattutto di valorizzazione e diffusione dei saperi. Nel corso del tempo, le discipline storiche e storico-artistiche hanno riflesso i medesimi contesti culturali e influito l'una sull'altra, in una serie di relazioni significanti. Un tessuto connettivo estremamente ricco di rimandi, quindi, che solo una laurea magistrale interclasse può cogliere e restituire con chiarezza metodologica in tutti i suoi aspetti e attraverso le diverse declinazioni storiche, teoriche e critiche. L'incontro delle due classi di laurea permette di giungere a un percorso formativo originale e moderno, in grado di oltrepassare gli infondati confini delle singole discipline per giungere a una ricomposizione unitaria, ricca di articolazioni e sfumature.
4. Il percorso di studio offre vari tipi di attività formative, che integrano le lezioni frontali. Gli studenti avranno la possibilità di optare per un periodo di tirocinio, presso istituzioni e aziende pubbliche e private, seguendo dei progetti appositamente formulati e predisposti dai docenti del CdS e dai responsabili dell'ente ospitante. In particolare, per le attività di tirocinio, il CdS si avvale della collaborazione delle parti interessate, rappresentate

da esperti del mondo editoriale e delle professioni, dei beni culturali in generale, delle aziende, del giornalismo, della scuola e dell'università. L'applicazione pratica delle conoscenze teoriche si realizza anche tramite attività laboratoriali pertinenti a ciascuna classe. L'offerta formativa prevede, infatti, attività laboratoriali di approfondimento sia per l'ambito storico che per quello storico-artistico. A queste si aggiungono la partecipazione diretta all'organizzazione di seminari, eventi culturali, mostre e convegni e l'opportunità di svolgere attività di studio, di ricerca tesi e tirocini al di fuori del territorio nazionale, nell'ambito dei programmi di mobilità internazionale, presso università estere, europee ed extra-europee.

5. I principali sbocchi professionali per i laureati del CdS, individuati nel corso del confronto con le parti interessate, sono quelli connessi all'istruzione, ai settori dei servizi e delle iniziative culturali in istituzioni specifiche come sovrintendenze, musei e altri istituti e luoghi della cultura e, più in generale, nei settori dei servizi culturali, della conservazione e della fruizione del patrimonio storico e storico-artistico; in istituzioni, fondazioni, centri di studi e di ricerca, pubblici e privati; nell'editoria, in particolare quella connessa alla diffusione dell'informazione e della cultura storica e storico-artistica. Il CdS permette infatti di svolgere attività con funzioni di elevata responsabilità nel campo della tutela, della gestione, della valorizzazione e della fruizione del patrimonio culturale e di accedere ai livelli formativi superiori (master universitari di II livello, scuole di specializzazione, dottorato di ricerca).
6. Il CdS è a programmazione locale degli accessi. Come specificato nel bando annuale di ammissione, per accedere al CdS è necessario possedere requisiti specifici, in termini di classi di laurea e di conoscenze e abilità acquisite e certificate tramite crediti formativi universitari (CFU). È necessario, inoltre, superare una prova di ingresso, selettiva e obbligatoria, destinata a verificare la preparazione personale e ad accertare le competenze trasversali e specifiche possedute dai candidati in una dimensione interdisciplinare.
7. La durata del Corso di Laurea Magistrale è di due anni, pari a 120 CFU, inclusivi di quelli della prova finale che consiste nella presentazione e discussione pubblica di una tesi originale, elaborata dagli studenti su un argomento scelto nell'ambito degli insegnamenti seguiti e sotto la guida di un relatore e di un correlatore.

Art. 4 - Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali

1. Il Corso di Studio prepara alle seguenti professioni:
 - Storico (2.5.3.4.1) Funzione in un contesto di lavoro: ricostruisce, accerta e mette in relazione fatti, fenomeni e processi che caratterizzano le società umane nella loro complessità e spiegano i loro cambiamenti nel corso del tempo; svolge consulenze di tipo storico; effettua indagini di tipo storico sul territorio per l'individuazione e il recupero di beni culturali, materiali e immateriali. Competenze associate alla funzione: competenze storiche dei principali fenomeni che riguardano il suo ambito privilegiato di studio e delle metodologie, dei linguaggi e delle tecniche di indagine delle altre scienze umane e sociali, con le quali viene in contatto e si relaziona nel corso del suo lavoro; competenze archivistiche, paleografiche, diplomatiche, museologiche. Sbocchi occupazionali: questa figura può svolgere la propria attività presso enti e istituzioni pubbliche e private che operano nel settore dei beni culturali, della ricerca scientifica, dell'istruzione e dell'editoria. Inoltre, sulla base dei criteri di ammissione previsti, può accedere a livelli formativi superiori (dottorato di ricerca, scuole di specializzazione e master universitari di II livello).

- Storico dell'arte e consulente di case d'aste, gallerie d'arte, antiquari, fiere (2.5.3.4.2) Funzione in un contesto di lavoro: sviluppa inediti percorsi di ricerca, redige pubblicazioni scientifiche, cura convegni e mostre; redige articoli e cura rubriche specializzate; offre le proprie competenze per attribuzioni, perizie, stime e valutazioni. Competenze associate alla funzione: competenze storico-critiche legate ai fondamenti teorici e tecnici del patrimonio culturale; competenze storico-critiche legate ai fondamenti teorici e tecnici dei linguaggi artistici; capacità di riconoscere, valutare e analizzare manufatti; competenze museologiche e didattiche. Sbocchi occupazionali: questa figura può svolgere la propria attività presso enti e istituzioni pubbliche e private che operano nel campo dei beni culturali (musei, gallerie d'arte, case d'asta, soprintendenze, antiquari); collaborare con case editrici e riviste specializzate e partecipare all'organizzazione di fiere ed eventi culturali. Inoltre, sulla base dei criteri di ammissione previsti, può accedere a livelli formativi superiori (dottorato di ricerca, scuole di specializzazione e master universitari di II livello).
- Direttore di musei e curatore di mostre (2.5.4.5.3) Funzione in un contesto di lavoro: programma e coordina attività di inventariazione e catalogazione delle collezioni; partecipa ai programmi di conservazione e di restauro e per l'incremento delle collezioni; contribuisce a elaborare i criteri e i progetti di esposizione delle raccolte; presiede i servizi di documentazione, di prestito e di movimentazione delle opere (*registrar*); collabora alla valorizzazione delle collezioni attraverso la progettazione e la realizzazione di attività culturali, educative e di divulgazione, quali conferenze, manifestazioni e giornate di studio; progetta e organizza esposizioni temporanee ed eventi culturali; sviluppa progetti di ricerca e valorizzazione per la promozione culturale; provvede ad attività di mediazione tra il sistema artistico e culturale e i vari tipi di pubblico; cura la comunicazione di un progetto culturale; produce e organizza progetti culturali come mostre d'arte, esposizioni all'interno di musei ed istituzioni private, raccordando le linee e gli obiettivi culturali perseguiti con le esigenze economico-manageriali e favorendo la cooperazione tra le diverse professionalità coinvolte. Competenze associate alla funzione: competenze storico-critiche legate ai fondamenti teorici e tecnici dei linguaggi artistici; competenze trasversali utili alla divulgazione della conoscenza della storia e storia dell'arte; capacità di elaborare strategie per garantire la corretta conservazione di beni storico-artistici, ai fini della loro tutela, fruizione e valorizzazione; capacità di fissare obiettivi, precisando i processi, coordinando gruppi di lavoro e monitorando le varie fasi di realizzazione, dalla logistica alla selezione delle figure professionali coinvolte, dalla scelta delle attrezzature e dei materiali e dei prodotti coinvolti alla programmazione dei calendari e alla promozione degli eventi. Sbocchi occupazionali: questa figura può svolgere la propria attività presso enti e istituzioni pubbliche e private che operano nel settore dei beni culturali, della ricerca scientifica e dell'editoria. In particolare, svolge la propria attività presso: musei pubblici e privati; Istituti di ricerca e di cultura pubblici e privati; amministrazioni comunali; fondazioni culturali; fondazioni ONLUS e private.
- Specialista nell'editoria e nella comunicazione tradizionale e multimediale del patrimonio storico e culturale (2.5.4.4.2) Funzione in un contesto di lavoro: analizza contenuti culturali legati alla storia e alla storia dell'arte; svolge ricerche iconografiche e multimediali; si occupa della verifica di testi in forma digitale o cartacea; collabora all'elaborazione di progetti editoriali di carattere storico e storico-artistico, alla preparazione e revisioni di testi. Organizza e gestisce percorsi educativi; progetta percorsi di conoscenza e promozione del patrimonio culturale in un determinato territorio; si occupa dell'ideazione di servizi multimediali relativi al patrimonio culturale; realizza materiale informativo e testi, anche di alta divulgazione, appositamente ideati per diverse tipologie di pubblico, curando innovativi sistemi di fruizione culturale. Competenze associate alla funzione: competenze critiche legate ai fondamenti teorici e tecnici dei contesti storici e storico-artistici; conoscenza critica di temi storici e storico-artistici per valutare prodotti esistenti, capacità di elaborazione di testi scritti in forma digitale o

cartacea, abilita nella ricerca ed elaborazione di documentazione iconografica e visiva; capacità di ideare progetti di divulgazione culturale ideati per diverse tipologie di pubblico. Sbocchi occupazionali: questa figura può svolgere la propria attività presso case editrici specializzate, uffici di comunicazione, aziende, enti e istituzioni pubbliche e private che operano nel settore dei beni culturali.

Art. 5 - Aspetti organizzativi

1. L'Organo Collegiale di gestione del Corso di Studio è il Consiglio di Corso di studio Unificato in Filosofia e Storia, in Scienze Filosofiche e in Scienze storiche e del Patrimonio culturale (di seguito CCS).
2. La composizione e le competenze del CCS sono specificate nell'art. 53 del Regolamento di Ateneo.
3. Per la composizione del CCS consultare il seguente link:
<https://disu.unical.it/dipartimento/organizzazione/organi/consigli-corso-di-studio/>.
4. Per l'organigramma del Corso di Laurea Magistrale consultare il seguente link:
<https://corsi.unical.it/lm/scienze-storiche-e-del-patrimonio-culturale/>.

TITOLO II - MODALITÀ DI AMMISSIONE

Art. 6 - Requisiti criteri e modalità di ammissione

1. Possono essere ammessi al Corso di Studio i candidati in possesso di specifici requisiti curriculari e di un'adeguata preparazione personale.
2. In particolare, possono essere ammessi:

coloro che siano in possesso della laurea di durata triennale, o che la conseguiranno entro i termini indicati dal bando di ammissione, in una delle seguenti classi di laurea (o titolo equiparato):

- L-1 Beni culturali;
- L-3 Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda;
- L-5 Filosofia;
- L-10 Lettere;
- L-11 Lingue e culture moderne;
- L-12 Mediazione linguistica;
- L-19 Scienze dell'educazione e della formazione;

- L-20 Scienze della comunicazione;
- L-42 Storia;

coloro che siano in possesso della laurea di durata triennale o che la conseguiranno entro i termini indicati dal bando di ammissione provenienti da altre classi di laurea, purché abbiano acquisito almeno 48 CFU in materie comprese nei seguenti settori scientifico-disciplinari:

- STAN-01/A (L-ANT/02) Storia greca
- STAN-01/B (L-ANT/03) Storia romana
- ARTE-01/A (L-ART/01) Storia dell'arte medievale
- ARTE-01/B (L-ART/02) Storia dell'arte moderna
- ARTE-01/C (L-ART/03) Storia dell'arte contemporanea
- ARTE-01/D (L-ART/04) Museologia e critica artistica e del restauro
- HELL-01/B (L-FIL-LET/02) Letteratura greca
- LATI-01/A (L-FIL-LET/04) Letteratura latina
- HELL-01/C (L-FIL-LET/07) Civiltà bizantina
- ITAL-01/A (L-FIL-LET/10) Letteratura italiana
- LICO-01/A (L-FIL-LET/11) Letteratura italiana moderna e contemporanea
- GEOG-01/A (M-GGR/01) Geografia
- HIST-01/A (M-STO/01) Storia medievale
- HIST-02/A (M-STO/02) Storia moderna
- HIST-03/A (M-STO/04) Storia contemporanea
- HIST-04/A (M-STO/06) Storia delle religioni
- HIST-04/C (M-STO/08) Archivistica, bibliografia e biblioteconomia;

coloro che siano in possesso di titolo di laurea conseguito all'estero, purché lo stesso consenta l'ingresso a corsi accademici di secondo ciclo nel sistema estero di riferimento. Per tali candidati la Commissione di ammissione valuta l'idoneità del titolo attraverso l'esame del *curriculum* degli studi svolto, sulla base della documentazione presentata.

3. Oltre ai suddetti requisiti curriculari, tutti i candidati dovranno dimostrare il possesso di un'adeguata preparazione di base nelle discipline storiche e storico-artistiche, l'attitudine alla ricerca, la capacità espositiva ed argomentativa, insieme alla conoscenza di almeno una lingua dell'Unione Europea equiparabile al livello B2 del Quadro Comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER).

4. L'adeguatezza della personale preparazione sarà verificata all'inizio dell'anno accademico attraverso una prova obbligatoria con modalità precisate nel bando di ammissione.

5. Il corso è a programmazione locale degli accessi ai sensi dell'art.2 Legge 264/1999. Il numero dei posti disponibili è indicato nel concorso di ammissione. Ulteriori dettagli sono riportati nei relativi bandi di ammissione pubblicati al seguente link:

<https://www.unical.it/didattica/iscrivarsi-studiare-laurearsi/ammissioni/>

Art. 7 - Verifica dell'adeguata preparazione personale

1. Il possesso dei requisiti di accesso previsti dal bando di ammissione sono verificati da un'apposita Commissione che, attraverso una prova di ingresso, selettiva e obbligatoria, accerta anche la preparazione personale dei candidati attraverso un colloquio che si svolge in modalità telematica. Durante il colloquio, la Commissione appurerà le principali competenze trasversali e specifiche possedute dai candidati, in una dimensione interdisciplinare, a partire dall'elaborato della tesi di laurea già discusso o in fase di preparazione.

2. La prova di ingresso è valutata in trentesimi e la graduatoria di ammissione è stilata sulla base del punteggio riportato. Una votazione inferiore a diciotto trentesimi comporta l'esclusione dalle graduatorie concorsuali. A parità di merito, è data preferenza al candidato più giovane d'età.

3. Il calendario delle prove, l'elenco degli ammessi al concorso, da ritenersi tutti ammessi con riserva, le modalità di accesso al colloquio telematico e la composizione della Commissione d'ammissione sono resi noti sul sito del Dipartimento.

4. Dopo la pubblicazione delle graduatorie definite, l'immatricolazione si perfeziona con il pagamento della prima quota delle tasse universitarie nelle modalità e nei termini indicati dal bando di ammissione.

Art. 8 - Ammissione di studenti in possesso di titolo conseguito all'estero

1. Possono essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale coloro i quali siano in possesso di titolo di studio conseguito all'estero, ritenuto idoneo dalla normativa vigente, i cui obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi siano equivalenti ai requisiti richiesti per l'accesso.

2. Gli studenti non UE non residenti stabilmente in Italia e richiedenti visto devono sostenere una prova di verifica della conoscenza della lingua italiana, ovvero possedere una certificazione che attesti la conoscenza della lingua italiana di livello almeno B2, salvo ulteriori esoneri ed eccezioni previste dalla normativa.

3. Per ulteriori specificazioni si rinvia all'art. 7 del [Regolamento studenti](#).

TITOLO III - MANIFESTO DEGLI STUDI

Art. 9 - Obiettivi formativi specifici del Corso

a. Obiettivi specifici del Corso di Studi.

Il Corso di Laurea magistrale in "Scienze storiche e del Patrimonio culturale" ha l'obiettivo di formare laureati in possesso di avanzate competenze proprie delle metodologie delle scienze storiche e storico-artistiche, nonché nelle tecniche di ricerca richieste per il reperimento, l'analisi e l'utilizzo critico delle fonti. I laureati saranno muniti di una solida e specifica conoscenza dei vari aspetti delle culture e delle civiltà umane e di una formazione specialistica approfondita degli aspetti salienti di un'epoca storica nelle sue differenti dimensioni, compresa quella di genere, nel quadro di una conoscenza generale della storia mondiale dall'antichità ai giorni nostri. Acquisiranno, inoltre, competenze avanzate relative alla tutela, alla valorizzazione e alla gestione del patrimonio culturale coerenti con i profili professionali individuati dal CdS (storico, curatore e conservatore di musei, esperto d'arte, revisore di testi).

Per raggiungere questi obiettivi l'offerta formativa prevede, al primo anno, un percorso con insegnamenti caratterizzanti obbligatori e afferenti ai settori scientifico-disciplinari comuni alle due classi e che riguardano, oltre le discipline affini, le discipline storiche, l'archeologia e la museologia. Il secondo anno prevede, per quanto attiene alle professioni previste dagli sbocchi occupazionali individuati dal Corso relativamente alle competenze più strettamente storiche, un percorso di approfondimento nelle discipline storiche, sociali e del territorio, nelle discipline sui paesi extra-europei e nelle metodologie, nelle tecniche e negli strumenti della ricerca sulle vicende storiche o per l'analisi delle fonti. Per quanto attiene, invece, l'accesso alle professioni previste dagli sbocchi occupazionali relativi alle competenze più strettamente artistiche, è previsto un percorso di approfondimento nelle discipline architettoniche, artistiche o storiche, dall'età medievale a quella contemporanea.

L'obiettivo del Corso di Studio è altresì di formare laureati che, acquisite tali conoscenze e competenze avanzate, sviluppino un'autonoma capacità di ricerca nel campo delle scienze storiche e storico-artistiche e padroneggino, relativamente alla classe di laurea scelta, i lessici specifici degli insegnamenti erogati anche al fine di trasmettere i contenuti disciplinari con finalità didattiche. A tal fine, il percorso formativo prevede attività obbligatorie di tirocinio, interno e/o esterno, e laboratori specialistici per ogni classe. A queste andranno aggiunte le attività legate all'organizzazione, tra gli altri, di seminari, convegni, mostre, presentazione di libri, conferenze, nei quali le studentesse e gli studenti saranno coinvolti, partecipando alle iniziative scientifiche e di alta divulgazione promosse dai docenti del Corso di Studio.

b. Conoscenza e capacità di comprensione.

I laureati acquisiranno approfondite conoscenze nel campo delle scienze storiche e dei beni storico-artistici e dei relativi lessici specialisti; acquisiranno competenze teoriche e operative utili alla tutela, alla valorizzazione, alla gestione e alla fruizione del patrimonio storico, artistico, documentario e monumentale; capiranno come analizzare e utilizzare correttamente una fonte, alla luce dello stato degli studi e in virtù di una consapevolezza critica e metodologica; impareranno a creare connessioni tra le diverse discipline in maniera diacronica e sincronica,

cogliendone le interazioni e le differenze.

Oltre alla consueta attività didattica (lezioni frontali, esercitazioni individuali o di gruppo, laboratori), fondamentali sono da ritenersi le numerose occasioni di confronto con specialisti offerte agli studenti durante l'anno accademico attraverso seminari, convegni, incontri e laboratori. L'esperienza formativa è inoltre potenziata da lezioni fuori sede: sopralluoghi, visite a musei, a biblioteche, ad archivi, mostre, e altro.

La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento prevede una prova orientata all'acquisizione del livello di conoscenza di testi o tematiche trattate nelle singole attività formative, prova che può assumere la forma di un'esposizione orale, di un elaborato scritto (saggio o relazione), oppure di una combinazione fra queste diverse tipologie.

c. Capacità di applicare conoscenza e comprensione.

I laureati saranno in grado di sviluppare inediti percorsi di ricerca e di elaborare idee originali nell'ambito delle discipline storiche e storico-artistiche; sapranno utilizzare la corretta metodologia per indagare i fenomeni storici e artistici, collocandoli all'interno del contesto di riferimento e analizzandone le caratteristiche specifiche; sapranno applicare gli strumenti più adeguati per valorizzare e promuovere il patrimonio storico e storico-artistico; sapranno utilizzare la conoscenza acquisita durante il percorso di studio per trasmettere i contenuti disciplinari a diverse tipologie di pubblico; saranno in grado di svolgere funzioni di responsabilità nel proprio settore di riferimento, in ambito pubblico e privato.

La capacità di applicare conoscenza e comprensione è conseguita tramite lezioni frontali, seminari, esercitazioni individuali o di gruppo, laboratori, organizzati nell'ambito delle attività formative e nel corso della preparazione della prova finale. In occasione degli incontri con esperti invitati dai docenti del Corso di Studio e delle lezioni fuori sede (sopralluoghi, visite, mostre, ecc.), gli studenti saranno sollecitati a una riflessione critica e a un approccio metodologico specialistico nei confronti delle tematiche oggetto di studio.

La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento prevede lo svolgimento di prove scritte e/o orali in cui gli studenti e le studentesse devono dimostrare la padronanza di strumenti, metodologie e autonomia critica. Il lavoro di preparazione della prova finale costituisce un ulteriore perfezionamento della capacità di applicare conoscenza e comprensione nel suo complesso.

Art. 10 - Descrizione del percorso formativo

1. L'offerta didattica è approvata ogni anno dal CCS in accordo alla normativa vigente, al regolamento didattico d'ateneo, agli obiettivi della formazione e nel rispetto dei vincoli dell'Ordinamento Didattico vigente.
2. L'offerta didattica e i relativi risultati di apprendimento attesi sono contenuti nel Manifesto degli Studi che è parte integrante del presente regolamento e che disciplina l'elenco delle attività formative, le eventuali propedeuticità, e l'articolazione nei periodi didattici.
3. Ad ogni attività formativa prevista dal Manifesto degli Studi corrisponde un numero di CFU che definisce l'impegno medio complessivo dello studente. Ogni CFU equivale, di norma, a 7 ore di didattica frontale e 18 ore di

studio individuale.

TITOLO IV - PIANO DI STUDIO

Art. 11 - La struttura del piano di studio

1. Il piano di studio è il percorso formativo che lo studente segue per la durata normale del corso di studio. È composto da attività obbligatorie, da attività opzionali e da attività scelte autonomamente dallo studente fra tutte quelle attivate dall'Ateneo purché coerenti con il progetto formativo.
2. Gli insegnamenti a scelta libera sono previsti nel piano di studio al II anno.
3. All'atto dell'immatricolazione, allo studente è assegnato il piano di studio statutario previsto dal manifesto di riferimento della coorte di appartenenza.

Art. 12 - La modifica del piano di studio

1. Chi è iscritto e in regola con il pagamento delle tasse e dei contributi universitari può chiedere ogni anno di modificare il proprio piano di studio.
2. Le modifiche possono interessare le attività formative dell'anno di corso cui lo studente è iscritto, quelle previste per l'anno successivo e quelle inserite nell'anno precedente i cui crediti non siano stati ancora acquisiti.
3. La modifica del piano di studio è consentita nella finestra temporale stabilita dal Consiglio di Dipartimento prima dell'inizio di ogni semestre.
4. Le modifiche possono riguardare le attività opzionali previste nel manifesto degli studi per la coorte di riferimento, e le attività formative autonomamente scelte tra tutte quelle attivate dall'Ateneo.
5. Le modifiche sono approvate dal Consiglio di Corso di Studio che valuta la congruità con il percorso formativo delle attività autonomamente scelte.
6. In aggiunta agli insegnamenti previsti per il conseguimento del titolo di studio cui si aspira, si possono, altresì inserire nel proprio piano di studio, un massimo di due attività formative per ciascun anno, scelte tra tutte quelle presenti nell'offerta didattica dell'Ateneo nell'anno accademico di riferimento.
7. Per ulteriori indicazioni si rinvia all'art. 21 del [Regolamento Studenti](#) che disciplina, in particolare, modalità e condizioni per l'approvazione.
8. Anche l'attività di tirocinio può essere inserita nel piano di studio come attività autonomamente scelta o come attività aggiuntiva, previa approvazione del CCS.

Art. 13 - Piano di Studio per lo studente a tempo parziale e agevolazioni per lo studente-atleta

1. Lo studente che non può dedicarsi in maniera esclusiva allo studio può optare per il percorso di studio in regime di tempo parziale. In assenza di tale specifica scelta, lo studente è considerato come impegnato a tempo pieno.
2. Il piano di studio degli studenti impegnati in regime di tempo parziale è articolato su 4 anni, rispettando le propedeuticità esistenti e prevedendo un impegno medio annuo corrispondente, di norma, a n. 30 crediti, secondo quanto previsto dal Manifesto degli Studi.
3. Il Corso di Laurea Magistrale, al fine di garantire allo studente-atleta flessibilità nella gestione della propria carriera sportiva con quella accademica, prevede l'attivazione di uno specifico programma secondo modalità e termini disciplinati da apposito regolamento di Ateneo.

Art. 14 - Riconoscimenti di attività extra universitarie

1. Lo studente può chiedere il riconoscimento delle seguenti attività extra universitarie:
 - conoscenze e abilità professionali maturate in contesti lavorativi o professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia;
 - altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post secondario alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso;
 - conseguimento di medaglia olimpica o paralimpica ovvero del titolo di campione mondiale assoluto, campione europeo assoluto o campione italiano assoluto nelle discipline riconosciute dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano o dal Comitato Italiano Paralimpico.
2. Possono essere riconosciuti complessivamente fra corsi di laurea, di laurea magistrale e di laurea magistrale a ciclo unico fino ad un massimo di 48 CFU. In ogni caso, non è consentito superare il limite di 24 CFU nei Corsi di Laurea Magistrale.
3. La domanda di riconoscimento, debitamente documentata, è presentata nel corso della prima finestra temporale di modifica dei piani di studio. Il CCS decide in sede di approvazione dei piani di studio e l'aggiornamento della carriera è disposto entro metà dicembre.
4. Il riconoscimento delle attività extra universitarie avviene tenendo conto dei seguenti parametri:
 - per il riconoscimento delle conoscenze e abilità di cui alla lettera a) la congruenza dell'attività svolta rispetto alle finalità e agli obiettivi del corso di Studio e l'impegno orario dell'attività svolta. (I CFU possono essere riconosciuti, con attribuzione di giudizio di idoneità, nell'ambito a scelta dello studente, come tirocinio o stage oppure tra le ulteriori attività formative, in coerenza con quanto prevede il Manifesto degli Studi o, infine, come CFU aggiuntivi);

- per le conoscenze, competenze e abilità di cui alla lettera b) il superamento di esami finali con attribuzione di voto, la sicura riconducibilità a settori scientifico disciplinari, l'impegno orario e la durata dell'attività, consentono anche il riconoscimento con esami, riferiti a corsi di base, caratterizzanti o affini e integrativi;

- per le abilità di cui alla lettera c) il riconoscimento, con attribuzione di giudizio di idoneità, avviene tra i CFU dell'ambito a scelta dello studente o tra le ulteriori attività formative, per come previste dal Manifesto degli Studi, ovvero in CFU soprannumerari.

TITOLO V - ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

Art. 15 - Didattica erogata e calendario accademico

1. L'attività didattica, nel rispetto della libertà di insegnamento, è erogata mediante lezioni, esercitazioni teoriche e pratiche, attività seminariali e di laboratorio e ogni forma di sperimentazione sul campo.

2. L'attività didattica può comportare diverse modalità di svolgimento e di interazione fra studenti e docenti; tali modalità sono declinate nella scheda dell'insegnamento, le cui informazioni di dettaglio sono definite dal docente titolare dell'insegnamento e sottoposte a valutazione da parte del CCS nei tempi e modi previsti dal sistema di Assicurazione di Qualità d'Ateneo. In presenza di particolari esigenze didattiche è possibile prevedere che una attività formativa si articoli su più di un periodo didattico.

3. L'articolazione e la durata delle attività formative sono stabilite dal Consiglio di Dipartimento, su proposta dei competenti CCS, tenendo conto della quantità e modalità delle ore da erogare, di eventuali propedeuticità e, in generale, in modo da favorire la più efficace fruizione da parte degli studenti.

4. Le attività didattiche si svolgono coerentemente al quadro generale definito dal calendario accademico unico, approvato dal Senato Accademico. Nell'ambito del quadro generale, il Dipartimento di Studi Umanistici definisce le modalità di organizzazione delle attività didattiche dei corsi di studio ad esso afferenti, deliberando il proprio calendario accademico dipartimentale.

5. Nel calendario accademico unico sono indicate le date di inizio e di fine delle lezioni, nonché la sospensione delle medesime, le date e la durata delle sessioni di verifica del profitto.

6. I singoli anni di corso sono di norma articolati in due periodi didattici, ciascuno non inferiore a dodici settimane effettive, intervallati da un periodo di esami.

7. Per il calendario accademico, consultare il seguente link:

<https://disu.unical.it/didattica/offerta-formativa/calendario-accademico/>.

Art. 16 - Frequenza e propedeuticità

1. La frequenza dei corsi è obbligatoria per tutti gli studenti, compresi gli studenti iscritti non a tempo pieno.

2. Per ottenere l'attestazione di frequenza di ogni insegnamento, lo studente deve aver frequentato almeno il 70% delle ore complessive di lezione. In mancanza dell'attestazione di frequenza, lo studente dovrà ripetere la frequenza del corso.

3. Il docente accerta la frequenza con modalità che debbono essere adeguatamente pubblicizzate dal docente stesso all'inizio del corso, fornendo eventuali indicazioni specifiche per studenti con disabilità, BES e DSA. Alla fine del corso il docente, su richiesta dello studente, effettuati i necessari riscontri, decide in merito al rilascio dell'attestazione. Il mancato rilascio dell'attestazione di frequenza deve essere motivato.

4. Lo studente ha diritto, sempre che ne faccia richiesta all'inizio della lezione, al rilascio da parte del docente di una dichiarazione attestante la sua presenza alla lezione.

5. Eventuali propedeuticità sono riportate nel Manifesto degli Studi.

Art. 17 - Calendario delle lezioni e orario di ricevimento dei docenti

1. Calendario delle lezioni.

L'orario delle lezioni è predisposto dal Dipartimento evitando sovrapposizioni tra le attività formative obbligatorie nel *curriculum* dello studente nell'ambito dello stesso anno di corso, anche in caso di corsi mutuati e, ove possibile, anche tra insegnamenti in opzione tra loro.

Il numero di ore di didattica assistita erogata al giorno non può essere superiore a otto. Per le matricole, ove possibile, il numero massimo è di sei ore giornaliere. Deve essere prevista non meno di un'ora di pausa tra le lezioni del mattino e quelle del pomeriggio. Per ciascuna attività formativa la durata di una lezione di didattica assistita è contenuta nel limite di tre ore consecutive.

L'orario definitivo delle lezioni, delle esercitazioni e di tutte le altre attività formative è pubblicato, a cura del Dipartimento almeno due settimane prima dell'inizio delle lezioni.

Per il calendario delle lezioni consultare il seguente link:

<https://disu.unical.it/didattica/offerta-formativa/orario-lezioni/>.

2. Orario di ricevimento dei docenti.

Gli studenti hanno diritto di incontrare i docenti, eventualmente in modalità telematica, per chiarimenti e consigli didattici nonché per essere assistiti nello svolgimento della tesi di laurea o di altri progetti didattici o lavori di ricerca concordati. Ogni docente stabilisce e rende pubblico l'orario di ricevimento prima dell'inizio di ogni periodo didattico, indipendentemente dal periodo nel quale svolge le proprie lezioni. Eventuali sospensioni dell'orario di ricevimento, per particolari impedimenti del docente, devono essere tempestivamente rese pubbliche secondo le modalità stabilite dal Dipartimento.

L'orario di ricevimento è pubblicato sulla pagina web del docente raggiungibile al seguente link:

<https://disu.unical.it/dipartimento/presentazione/persona/>.

Art. 18 - Calendario delle prove di verifica del profitto

1. Il numero annuale delle prove di verifica e la loro distribuzione sono stabiliti dal Dipartimento di Studi Umanistici nel proprio calendario accademico per un totale di almeno cinque appelli, aperti a tutti, e di almeno due appelli straordinari per studenti fuori corso. Gli appelli straordinari per studenti fuori corso sono anche aperti agli studenti che hanno completato la frequenza di tutti gli insegnamenti previsti dal proprio piano di studio.
2. In ciascuna sessione lo studente in regola con l'iscrizione, con il pagamento delle tasse e dei contributi e con gli obblighi di frequenza può sostenere, senza alcuna limitazione numerica, tutte le prove di accertamento del profitto delle attività formative che si riferiscano comunque a corsi conclusi, nel rispetto delle eventuali propedeuticità.
3. Non è possibile sovrapporre i periodi di svolgimento delle lezioni con le attività di verifica del profitto, salvo quelle riservate a studenti fuori corso, alle quali possono partecipare anche agli studenti in corso che abbiano completato la frequenza di tutti gli insegnamenti previsti dal proprio piano di studio.
4. Per ciascun periodo didattico, i calendari delle prove per la valutazione del profitto per le singole attività formative sono approvati dal CCS entro una settimana dall'inizio del periodo di erogazione delle lezioni.
5. I calendari delle prove di cui al precedente comma sono definiti in modo da favorire il più possibile la partecipazione efficace degli studenti a tutti gli appelli previsti, anche in considerazione delle tipologie delle prove d'esame e di eventuali propedeuticità.
6. Per ogni insegnamento, la distanza tra la data di un appello e l'altro è di almeno due settimane. Il primo appello deve svolgersi non prima di una settimana dal termine delle lezioni relative a quell'insegnamento. Le date degli appelli d'esame per insegnamenti previsti nello stesso *curriculum* e nello stesso periodo (semestre e anno di corso) devono distare almeno due giorni.
7. Le date delle prove di accertamento del profitto, una volta che siano state rese pubbliche, non possono essere in alcun caso anticipate.
8. Per attività formative diverse dai corsi di insegnamento, quali attività seminariali e tirocini, la valutazione del profitto può avvenire anche al di fuori dei periodi destinati alle sessioni di esame.
9. La responsabilità della pubblicizzazione dei calendari delle prove per la valutazione del profitto nei tempi e secondo le modalità previste dall'art. 24 del Regolamento studenti è del Direttore del Dipartimento.

Per il calendario delle prove di verifica del profitto consultare il seguente link:

<https://disu.unical.it/didattica/offerta-formativa/appelli/>.

Art. 19 - Calendario delle prove finali

Per il calendario delle prove finali consultare il seguente link:

<https://disu.unical.it/didattica/offerta-formativa/sedute-di-laurea/>.

TITOLO VI - ORIENTAMENTO E TUTORATO

Art. 20 - Orientamento e tutorato in ingresso

1. Il Corso di Laurea Magistrale volge attività di orientamento in ingresso con l'obiettivo di dare agli studenti un'idea sufficientemente chiara dell'organizzazione dell'Università, dell'offerta didattica del corso di studio, e degli sbocchi occupazionali.

2. L'orientamento in ingresso prevede sia la partecipazione alle iniziative organizzate annualmente dagli uffici preposti dell'Ateneo, che iniziative specifiche organizzate annualmente dal corso di studio.

Per le iniziative di orientamento in ingresso organizzate dall'Ateneo, si veda

<https://www.unical.it/didattica/orientamento/>.

Art. 21 - Orientamento in itinere e tutorato

1. Il Corso di Laurea Magistrale, in collaborazione con l'Ateneo e il Dipartimento di Studi Umanistici, promuove diverse attività di tutorato finalizzate a supportare gli studenti, rendendoli partecipi del processo formativo e aiutandoli a rimuovere gli ostacoli per una proficua frequenza dei corsi.

2. È istituito un servizio di tutorato didattico svolto dai docenti del Corso di studio con l'obiettivo di orientare e assistere gli studenti nel corso degli studi, renderli attivamente partecipi del processo formativo, aiutarli a rimuovere gli ostacoli a una proficua frequenza dei corsi e assisterli nelle loro scelte formative. Entro il primo mese dalla disponibilità dell'elenco degli studenti iscritti, a ciascuno studente è attribuito un tutor tra i professori di ruolo e ricercatori membri del CCS. L'attribuzione avviene su indicazione del Coordinatore del CCS. Agli studenti viene consigliato di incontrare almeno una volta all'anno il proprio tutor, di norma, nell'orario che questi destina al ricevimento degli studenti.

3. È istituito un servizio di accoglienza e di orientamento, svolto da studenti senior, finalizzato ad agevolare l'inserimento degli studenti nel contesto universitario, fornendo informazioni pratiche su corsi, servizi offerti dall'Ateneo e opportunità formative, culturali e ricreative.

4. L'assistenza a studenti con disabilità, DSA o bisogni speciali è svolta tramite attività di tutorato specializzato avvalendosi del servizio di inclusione di Ateneo che, anche grazie al supporto di studenti senior e a profili professionali specializzati, garantisce agli studenti la più ampia integrazione nell'ambiente di studio e di vita universitaria (tutorato specializzato).

Art. 22 - Tirocini

1. Il Corso di Laurea Magistrale prevede la possibilità di svolgere attività di formazione all'esterno allo scopo di realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi e di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro. Il tirocinio, in quanto parte integrante del progetto formativo, è obbligatorio.
2. Attività di tirocinio ulteriori possono essere inserite dallo studente nel piano di studio quale "attività a scelta libera" o come attività aggiuntive, previa approvazione del CCS.
3. Il tirocinio può essere svolto presso strutture interne o esterne all'Università della Calabria con le quali sia stata stipulata apposita convenzione.
4. Il numero di ore minimo da svolgere durante il tirocinio è pari all'impegno equivalente di 25 ore per ogni CFU assegnato a tale attività.
5. Il CCS potrà approvare proposte di tirocinio da svolgere presso strutture autonomamente scelte dallo studente. Lo svolgimento del tirocinio sarà in ogni caso subordinato alla stipula di apposita convenzione tra l'Ateneo e il soggetto ospitante.
6. Per quanto concerne lo svolgimento del tirocinio all'estero gli studenti devono richiedere autorizzazione al CCS, allegando un programma delle attività da svolgere controfirmato da un rappresentante della sede ospitante. Terminato il periodo di mobilità per l'attività svolta potrà essere riconosciuto un numero di CFU coerente con la durata del tirocinio.
7. La durata delle attività di tirocinio è subordinata a quanto previsto nell'offerta formativa e deve essere strettamente correlata all'obiettivo specifico del tirocinio, salvo i limiti di durata previsti dal regolamento di Ateneo per l'attivazione e lo svolgimento di tirocini curriculari ed extra-curriculari.
8. Ai sensi dell'art. 5 del regolamento di Ateneo per l'attivazione e lo svolgimento di tirocini curriculari ed extra-curriculari, il tirocinio si svolge sotto la supervisione di un tutor accademico, individuato tra i docenti del CdS, e nel caso di tirocinio svolto presso un soggetto ospitante esterno, anche da un tutor esterno designato dal soggetto stesso.
9. L'attività di tirocinio viene definita nel progetto formativo nel quale sono indicati gli obiettivi formativi, le indicazioni sulla durata, la sede di svolgimento del tirocinio e ogni altra specifica modalità di svolgimento in conformità a quanto previsto dal regolamento di Ateneo in materia.
10. Al termine del tirocinio lo studente presenta la Relazione di tirocinio che descrive nel dettaglio le attività svolte durante il periodo, firmata dal tirocinante e, di seguito, dal tutor aziendale/accademico per presa visione, nonché il questionario sull'attività svolta.

Art. 23 - Accompagnamento al lavoro

1. Il Corso di Studio, in sinergia con il Dipartimento di Studi Umanistici e l'Ateneo, promuove e valorizza i servizi di Orientamento in uscita, il *job-placement*, l'intermediazione tra domanda e offerta di lavoro, la quantità e la qualità dei tirocini extracurricolari. Per favorire la visibilità esterna dei laureati si promuovono sia a livello centrale, sia dipartimentale, esperienze professionalizzanti, attraverso diverse forme di contatto con le realtà produttive. Particolare attenzione viene dedicata ai *career day* e *job meeting* per il rafforzamento del legame con aziende leader del nostro Paese a vantaggio di studenti e ricercatori.

2. Il CdS organizza durante l'anno accademico occasioni di confronto con specialisti nei settori dei beni culturali, della ricerca scientifica, dell'istruzione e dell'editoria offerte agli studenti attraverso seminari, convegni, incontri e laboratori.

3. Per i dettagli si veda il sito del *Career Service*:
<https://www.unical.it/didattica/orientamento/>.

TITOLO VII - PERIODI DI STUDIO ALL'ESTERO

Art. 24 - Mobilità internazionale

1. Gli studenti regolarmente iscritti al Corso di Studio possono svolgere parte del proprio percorso formativo presso Università ed Istituzioni estere accedendo ai programmi di mobilità internazionale e partecipando ai bandi di selezione pubblicati nell'Albo Ufficiale e nella sezione dedicata sul portale d'Ateneo.

2. I periodi di mobilità possono riguardare la frequenza di attività formative e i relativi esami, ivi compreso lo svolgimento di stage/tirocini, attività di ricerca per la preparazione della tesi di laurea.

3. A ogni studente vincitore di selezione viene assegnata una destinazione per lo svolgimento del periodo di studio o tirocinio all'estero.

4. L'organizzazione e la gestione dei periodi di mobilità, la gestione degli accordi, la documentazione e le procedure per il riconoscimento dei periodi all'estero sono stabiliti dal Regolamento sulla Mobilità Internazionale.

5. A ogni studente che abbia svolto un periodo di studio all'estero è attribuito un punteggio premiale in sede di determinazione del punteggio di laurea secondo quanto specificato nell'art. 31 del presente regolamento.

Art. 25 - Criteri per la definizione del piano didattico da svolgere all'estero

1. Per ogni studente vincitore di selezione è necessario predisporre un modulo di accordo di apprendimento (*Learning Agreement, LA*) che sarà approvato e sottoscritto dalle tre parti coinvolte nel processo: lo studente, l'Università della Calabria e l'istituzione di destinazione.

2. Il *Learning Agreement* specifica destinazione, periodo, attività didattiche estere e corrispondenti attività della propria carriera e tutte le ulteriori informazioni legate al programma di studio. Le attività didattiche e formative selezionate presso la sede estera devono mirare all'acquisizione di conoscenze, competenze ed esperienze congruenti con il proprio percorso accademico. Al fine di assicurare il buon esito della mobilità, pur nel rispetto degli obiettivi formativi del corso di studio, è garantita la necessaria flessibilità nella scelta delle attività da svolgere all'estero.
3. La valutazione delle attività proposte nel LA avviene sulla coerenza complessiva del piano di studi, con il profilo e gli obiettivi formativi del corso di studio.
4. Ogni studente, nelle fasi di avvio dell'esperienza di studio all'estero e in caso di eventuali difficoltà nel corso di svolgimento della stessa, può richiedere assistenza al Delegato all'internazionalizzazione del CdS che, in collaborazione con il Coordinatore e con i competenti uffici dell'Ateneo, offre un particolare supporto per definire il contenuto del programma di studio, scegliere la sede universitaria estera, ovvero individuare i laboratori di ricerca presso cui svolgere periodi di tirocinio, o di ricerca per lo svolgimento della tesi di laurea.
5. Il CCS approva il modulo di accordo di apprendimento (LA) entro i termini richiesti per l'invio alla sede ospitante.
6. Il LA può essere modificato su proposta dello studente entro i primi 60 giorni dall'avvio del periodo di mobilità, qualora sopraggiungano documentati motivi. La modifica deve essere approvata dal Coordinatore della sede estera e dal CCS.
7. Per ulteriori specificazioni si rinvia all'art. 4 del [Regolamento sulla Mobilità Internazionale](#).

Art. 26 - Obblighi di frequenza

1. Gli studenti che svolgono un periodo di studio all'estero sono esonerati dalla frequenza degli insegnamenti del piano di studio programmati nel periodo di permanenza all'estero e sono ammessi ai relativi esami. Previa delibera del CCS, potrà essere concesso l'esonero da vincoli di propedeuticità.

Art. 27 - Riconoscimento dei crediti acquisiti

1. Terminato il periodo all'estero, a seguito della ricezione dalla sede ospitante della documentazione di attestazione del periodo di mobilità e di certificazione delle attività didattiche svolte (es.: Certificato degli studi o *Transcript of Records – ToR*, Certificato di Tirocinio o *Transcript of Work – ToW*), il CCS provvede a deliberare sul riconoscimento dei CFU acquisiti all'estero e sulla corrispondente conversione dei voti, sulla base delle tabelle di conversione dei voti ovvero, se non disponibili, sul confronto tra i sistemi di voti locale ed estero per come disponibili sulla certificazione in modo da assicurare un pieno riconoscimento in carriera delle attività svolte all'estero.
2. Il processo di riconoscimento si attiva automaticamente alla ricezione della certificazione ovvero senza che sia necessario presentare specifica istanza da parte degli studenti, in tutti i casi in cui le attività previste nel LA siano

state completamente superate.

3. Tutti i crediti acquisiti presso la sede estera saranno riconosciuti come utilmente validi ai fini del conseguimento del titolo. Nei casi in cui il totale di crediti esteri sia maggiore di quello riconoscibile all'interno della propria carriera, è ammesso eccezionalmente il ricorso ai crediti riconosciuti in sovrannumero. In ogni caso tutte le attività svolte presso la sede estera risulteranno regolarmente censite e documentate nel *Diploma Supplement*.

4. Per ulteriori specificazioni si rinvia all'art. 5 del [Regolamento sulla Mobilità Internazionale](#).

Art. 28 - Attività di ricerca all'estero per la preparazione della prova finale

1. Lo studente, in accordo con il proprio relatore, può richiedere l'autorizzazione a svolgere presso una sede estera attività di studio finalizzate alla redazione della tesi di laurea.

2. Per l'attività svolta e certificata dalla sede estera potranno essere riconosciuti parte dei CFU attribuiti alla prova finale.

3. Il riconoscimento non può comunque superare il numero di CFU della prova finale decurtato di uno.

Art. 29 - Criteri per lo svolgimento del Tirocinio all'estero

1. Gli studenti che intendono effettuare un periodo di tirocinio all'estero (per esempio, attraverso il programma Erasmus Traineeship) devono richiedere autorizzazione al CCL.

2. Alla richiesta deve essere allegato un programma delle attività che verranno svolte durante il tirocinio controfirmato da un rappresentante della sede ospitante.

3. Terminato il periodo di mobilità, sulla base della certificazione rilasciata dalla sede ospitante, per l'attività svolta potrà essere riconosciuto un numero di CFU coerente con la durata del tirocinio eventualmente anche come attività formative a scelta o nell'ambito dei crediti dedicati alla preparazione della tesi di laurea o come CFU aggiuntivi.

TITOLO VIII - PROVA FINALE E CONSEGUIMENTO DEL TITOLO ACCADEMICO

Art. 30 - Caratteristiche della prova finale e modalità di svolgimento

1. La Laurea Magistrale si consegue previo superamento di una prova finale, che consiste nella presentazione e discussione pubblica di un'attività di ricerca originale elaborata sotto la guida di un docente relatore e di un correlatore scelti fra gli insegnamenti del percorso formativo seguito. Essa deve comprovare:

- la sicura acquisizione della metodologia della ricerca;

- la padronanza degli argomenti e degli strumenti della ricerca, nonché la capacità di operare in modo autonomo;

- la capacità di reperire e utilizzare criticamente le fonti e la bibliografia scientifica di riferimento;
 - le capacità di esporre chiaramente, sia in forma scritta che orale, i risultati conseguiti utilizzando i lessici specialistici.
2. La scelta dell'argomento può essere connessa anche all'esperienza di tirocinio svolto durante il percorso formativo o all'eventuale periodo di soggiorno all'estero.
 3. Per sostenere la prova finale, lo studente deve aver acquisito tutti i crediti previsti dall'ordinamento didattico del Corso di Laurea Magistrale e dal suo piano di studio tranne quelli relativi alla prova finale stessa ed essere in regola con il pagamento delle tasse e dei contributi universitari.
 4. Le commissioni per la valutazione della prova finale sono composte da almeno cinque membri, individuati secondo i criteri stabiliti dall'art. 34 del [Regolamento didattico di Ateneo](#).

Art. 31 - Modalità di calcolo del voto finale

Il voto finale è definito dall'attribuzione di un punteggio determinato dalla somma:

- a. della media ponderata (espressa in 110-mi) dei voti riportati nelle prove di verifica relative ad attività formative che prevedono un voto, assumendo come peso il numero di crediti associati alla singola attività formativa ed attribuendo il valore numerico di 33 agli esami conseguiti con lode;
- b. di un punteggio aggiuntivo fino a un massimo di 6 punti che tiene conto dell'esposizione e della discussione svolta nell'ambito della prova finale, corrispondente a:
 - sufficiente = fino a 2 punti
 - buono = da 3 a 4 punti
 - ottimo = da 5 a 6 punti;
- c. di un punteggio ulteriore fino a un massimo di 2 punti per la carriera dello studente, così conseguito:
 - 1 punto per lo studente che si laurei in corso, entro l'ultima sessione utile dell'A.A. (aprile);
 - 1 punto per l'eventuale periodo di mobilità internazionale svolto presso Università e/o Istituti di alta formazione stranieri.

TITOLO IX - DISPOSIZIONI ULTERIORI

Art. 32 - Iscrizione a seguito di passaggio o di trasferimento

1. *Criteri e modalità per effettuare il passaggio tra Corsi di Studio dell'Ateneo.*

Coloro che intendono richiedere il passaggio ad altro corso di studio dell'Ateneo, devono presentare domanda di riconoscimento degli esami di norma entro la fine di agosto. La valutazione delle domande, ai fini del riconoscimento totale o parziale degli esami sostenuti, è effettuata dal CCS entro la metà di settembre. Lo studente che chiede il passaggio ad altro corso è soggetto alla verifica dei requisiti di ammissione. Nel caso in cui il passaggio sia effettuato tra corsi appartenenti alla medesima classe, lo studente è esonerato dalla verifica dell'adeguata preparazione personale. Le domande sono accolte nei limiti dei posti eventualmente disponibili sulla coorte di riferimento. Qualora il numero dei posti disponibili, per ciascun anno di iscrizione, sia inferiore alle richieste accolte, verrà stilata apposita graduatoria che terrà conto del numero dei CFU riconosciuti. Nei casi di parità prevale la minore età anagrafica. Coloro che risultano utilmente collocati in graduatoria perfezionano l'iscrizione al corso di studio accettante entro la scadenza indicata sul portale. La graduatoria resta in vigore anche per i posti che, nel corso dell'anno accademico, dovessero rendersi disponibili a seguito di rinunce o trasferimenti. Il riconoscimento degli esami avviene sulla base del settore scientifico disciplinare dell'esame e i relativi CFU e sul programma svolto e l'anno di superamento dell'esame, valutando di conseguenza l'attualità delle conoscenze acquisite, in modo tale da assicurare il riconoscimento del maggior numero possibile di crediti maturati dallo studente. Esami superati con idoneità sono convalidati tra i CFU delle attività formative "a scelta libera" ovvero tra le altre attività formative che non prevedono una votazione, con esclusione dei CFU della prova finale. Nel caso in cui il passaggio sia effettuato tra corsi appartenenti alla medesima classe, la quota di crediti relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti allo studente non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati, compatibilmente all'ordinamento didattico del corso di laurea magistrale. La quota minima del 50% è riconosciuta solo se il corso di provenienza risulta accreditato ai sensi della normativa ministeriale. Agli esami annuali o semestrali intensivi superati in ordinamenti previgenti al D.M. 3 novembre 1999, n. 509 corrispondono dodici CFU, agli esami semestrali corrispondono sei CFU.

2. Criteri e modalità per effettuare il passaggio tra Corsi di Studio afferenti allo stesso Dipartimento per studenti iscritti al primo anno.

Entro la fine di febbraio, il Dipartimento di Studi Umanistici può consentire agli studenti iscritti al primo anno il passaggio tra corsi di studio al medesimo afferenti, previa verifica dei requisiti di ammissione e nei limiti dei posti ancora disponibili. Qualora il numero dei posti sia inferiore alle richieste accolte, verrà stilata apposita graduatoria che terrà conto del numero dei CFU riconosciuti. Nei casi di parità prevale la minore età anagrafica. Coloro che risultano utilmente collocati in graduatoria perfezionano l'iscrizione al corso di studio accettante entro la scadenza indicata sul portale. La graduatoria resta in vigore anche per i posti che, nel corso dell'anno accademico, dovessero rendersi disponibili a seguito di rinunce o trasferimenti. Il riconoscimento degli esami avviene sulla base del settore scientifico disciplinare dell'esame e i relativi CFU e sul programma svolto e l'anno di superamento dell'esame, valutando di conseguenza l'attualità delle conoscenze acquisite, in modo tale da assicurare il riconoscimento del maggior numero possibile di crediti maturati dallo studente. Esami superati con idoneità sono convalidati tra i CFU delle attività formative a scelta libera ovvero tra le altre attività formative che non prevedono una votazione, con esclusione dei CFU della prova finale.

3. Criteri e modalità per ottenere il trasferimento in ingresso.

I criteri e le modalità per ottenere il trasferimento in ingresso seguono le regole previste per i passaggi tra Corsi di Studio dell'Ateneo.

Art. 33 - Iscrizione a seguito di abbreviazione di corso o di riconoscimento di carriere universitarie pregresse

1. Criteri e modalità per il riconoscimento della carriera di laureati.

Chi è in possesso di un titolo di studio universitario, ovvero ha una precedente carriera universitaria può chiedere il riconoscimento delle attività formative sostenute e l'iscrizione a un anno successivo al primo.

La domanda dovrà essere presentata al CCS di norma entro la fine di agosto. La valutazione delle domande è effettuata dal Consiglio del Corso di Studio entro la metà di settembre.

Lo studente che chiede il riconoscimento è soggetto alla verifica dei requisiti di ammissione. Nel caso in cui l'abbreviazione sia effettuata tra corsi appartenenti alla medesima classe, lo studente è esonerato dalla verifica dell'adeguata preparazione personale.

Le domande sono accolte nei limiti dei posti eventualmente disponibili sulla coorte di riferimento. Qualora il numero dei posti disponibili, per ciascun anno di iscrizione, sia inferiore alle richieste accolte, verrà stilata apposita graduatoria che terrà conto del numero dei CFU riconosciuti. Nei casi di parità prevale la minore età anagrafica.

Coloro che risultano utilmente collocati in graduatoria perfezionano l'iscrizione al corso di studio accettante entro la scadenza indicata sul portale. La graduatoria resta in vigore anche per i posti che, nel corso dell'anno accademico, dovessero rendersi disponibili a seguito di rinunce o trasferimenti. Il riconoscimento degli esami avviene sulla base del settore scientifico disciplinare dell'esame e i relativi CFU e sul programma svolto e l'anno di superamento dell'esame, valutando di conseguenza l'attualità delle conoscenze acquisite, in modo tale da assicurare il riconoscimento del maggior numero possibile di crediti maturati dallo studente.

Esami superati con idoneità devono essere convalidati tra i CFU delle attività formative a scelta libera ovvero tra le altre attività formative che non prevedono una votazione, con esclusione dei CFU della prova finale. Nel caso in cui l'abbreviazione sia effettuata tra corsi appartenenti alla medesima classe, la quota di crediti relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti allo studente non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati, compatibilmente all'ordinamento didattico del corso di destinazione. La quota minima del 50% è riconosciuta solo se il corso di provenienza risulta accreditato ai sensi della normativa ministeriale.

Agli esami annuali o semestrali intensivi superati in ordinamenti previgenti al D.M. 3 novembre 1999, n. 509 corrispondono dodici CFU, agli esami semestrali corrispondono sei CFU.

2. Criteri e modalità per il riconoscimento degli esami a seguito di carriera universitaria interrotta per rinuncia agli studi o per decadenza dallo status di studente.

Si seguono le stesse regole indicate per il riconoscimento della carriera dei laureati.

TITOLO X - DISPOSIZIONI FINALI

Art. 34 - Assicurazione della qualità e Monitoraggio

1. Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Storiche e del Patrimonio Culturale adotta, in coerenza con il sistema di assicurazione di qualità dell'Ateneo e le Linee guida dell'ANVUR in relazione al D.M. 1154/2021 AVA 3.0, un proprio modello di assicurazione della qualità.

In particolare, il Corso di studio, al fine di perseguire obiettivi di assicurazione della qualità, si dota dei seguenti soggetti e/o organismi:

Gruppo di riesame/Gruppo di gestione AQ:

svolge le funzioni della Commissione di gestione dell'Assicurazione della Qualità del CdS;

- verifica e analizza la coerenza degli obiettivi e del CdS nel suo complesso (SUA-CdS);
- analizza e monitora i dati sulle carriere degli studenti;
- analizza e monitora i dati sulle opinioni degli studenti;
- analizza e monitora i dati sui tirocinanti, sui laureandi e laureati;
- ricerca le cause di eventuali risultati insoddisfacenti;
- propone azioni di miglioramento;
- monitora e valuta gli effetti delle azioni di miglioramento.
- compila la Scheda di Monitoraggio Annuale e il Rapporto di Riesame Ciclico.

Comitato di Indirizzo:

- formula pareri e raccomandazioni circa la congruità dei percorsi didattici e dell'offerta formativa con le esigenze del mondo del lavoro;
- esprime parere sul raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati e sulle metodologie utilizzate;
- suggerisce eventuali misure correttive e integrative;
- monitora l'adeguamento del/i percorso/i formativo/i offerto/i sulla base delle indicazioni del mondo del lavoro.

Inoltre, ai fini della definizione di un processo di AQ coordinato e condiviso, il Corso di studi si avvale dell'interazione con i seguenti soggetti e/o organismi di Dipartimento:

Referente per la qualità del dipartimento (RQD):

- promuove e monitora l'adozione delle Linee Guida definite dal PQA nell'ambito del Sistema di AQ di Ateneo, con l'obiettivo di garantire l'efficace svolgimento dei processi di AQ;
- fornisce supporto formativo/informativo;

- monitora il ruolo e i compiti degli attori coinvolti nei processi di AQ;
- monitora le tempistiche dei processi di AQ;
- monitora l'adeguata redazione della documentazione relativa all'AQ;
- rileva le criticità del sistema di AQ;
- garantisce il flusso informativo con il PQA.

Commissione Paritetica Docenti Studenti del dipartimento (CPDS):

- monitora l'offerta formativa, la qualità della didattica e dei servizi agli studenti;
- individua indicatori utili alla valutazione dei risultati della didattica e dei servizi;
- formula pareri su attivazione, soppressione e cambi di manifesto dei Corsi di Studio;
- cura il primo livello di autovalutazione intercettando direttamente l'esperienza degli studenti e l'andamento dei CdS;
- svolgere una funzione propositiva verso il Nucleo di Valutazione (NdV), avanzando proposte di miglioramento della qualità/efficacia delle strutture didattiche;
- promuovere attività divulgativa verso gli studenti sulle politiche della qualità di Ateneo, per renderli informati e consapevoli del sistema AQ.

2. Ulteriori dettagli sono riportati al seguente link:

[https://disu.unical.it/dipartimento/qualita-e-miglioramento/.](https://disu.unical.it/dipartimento/qualita-e-miglioramento/)

Art. 35 - Norme finali e rinvii

1. Le disposizioni del presente Regolamento si applicano alle nuove carriere universitarie attivate a decorrere dall'A.A. 2026/27.
2. Per quanto non espressamente qui disciplinato, si rinvia al Regolamento didattico di Ateneo, al Regolamento Studenti e agli altri regolamenti dell'Ateneo.

Università	Università della CALABRIA
Classe	LM-84 R - Scienze storiche & LM-89 R - Storia dell'arte
Nome del corso in italiano	Scienze storiche e del Patrimonio culturale <i>modifica di:</i> <i>Scienze storiche e del Patrimonio culturale (1445954)</i>
Nome del corso in inglese	HISTORY AND CULTURAL HERITAGE
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	0838^GEN^078102
Data di approvazione della struttura didattica	07/01/2025
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	20/12/2024
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	18/10/2024 - 02/12/2024
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	11/02/2025
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://corsi.unical.it/lm/scienze-storiche-e-del-patrimonio-culturale/
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	Studi Umanistici - DiSU
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	
Massimo numero di crediti riconoscibili	24

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-84 R Scienze storiche

a) Obiettivi culturali della classe

I corsi della classe hanno lo scopo di formare laureate e laureati specialisti altamente qualificati nelle scienze storiche, che abbiano peraltro un significativo corredo culturale di carattere interdisciplinare, e siano atti a occupare posizioni di responsabilità. Le laureate e i laureati magistrali nei corsi della classe devono:

- possedere avanzate competenze nelle metodologie proprie delle scienze storiche, nonché nelle tecniche di ricerca richieste per il reperimento, l'analisi e l'utilizzo critico delle fonti;
- possedere una conoscenza specifica delle culture e delle civiltà umane, nonché gli elementi essenziali delle teorie e delle metodologie delle scienze economiche, giuridiche, sociali e politiche;
- possedere una formazione specialistica approfondita sugli aspetti salienti di un'epoca storica nelle sue differenti dimensioni, compresa quella di genere, nel quadro di una conoscenza generale della storia mondiale dalle origini ai giorni nostri;
- possedere un'autonoma capacità di ricerca nel campo delle scienze storiche;
- essere in grado di trasmettere i contenuti disciplinari con finalità didattiche.

b) Contenuti disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe

I curricula dei corsi di laurea magistrale della classe comprendono in ogni caso attività finalizzate all'acquisizione di conoscenze avanzate nei campi:- della storia generale ed europea;

- della storia dei paesi extraeuropei;
- delle discipline storiche, sociali e del territorio;
- delle metodologie, tecniche e strumenti della ricerca storica e di analisi delle fonti.

c) Competenze trasversali non disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe

Le laureate e i laureati magistrali nei corsi della classe devono essere in grado di:- comunicare in forma adeguata, sia scritta sia orale, contenuti appresi o risultati di ricerche e analisi;

- lavorare in gruppi interdisciplinari;
- utilizzare pienamente i principali strumenti della comunicazione anche digitale negli ambiti specifici di competenza.

d) Possibili sbocchi occupazionali e professionali dei corsi della classe

I principali sbocchi e professionali per laureate e laureati nei corsi di laurea sono, con funzioni di elevata responsabilità, in attività connesse ai settori dei servizi e delle iniziative culturali in istituzioni specifiche come archivi, biblioteche, sovrintendenze, musei e altri istituti e luoghi della cultura e, più in generale, in istituzioni governative e locali nei settori dei servizi culturali, della conservazione e della fruizione del patrimonio storico; in fondazioni, centri studi e di ricerca, pubblici e privati; nell'editoria, in particolare quella connessa alla diffusione dell'informazione e della cultura storica, nei media.

e) Livello di conoscenza di lingue straniere in uscita dai corsi della classe

Oltre l'italiano, le laureate e i laureati nei corsi della classe devono essere in grado di utilizzare fluentemente almeno una lingua straniera, in forma scritta e orale, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

f) Conoscenze e competenze richieste per l'accesso a tutti i corsi della classe

Padronanza di nozioni e strumenti di base delle scienze storiche, e conoscenze fondamentali nelle discipline caratterizzanti della presente classe.

g) Caratteristiche della prova finale per tutti i corsi della classe

La prova finale deve comprendere un'attività di ricerca, che dimostri la padronanza degli argomenti e degli strumenti, nonché la capacità di operare in modo autonomo.

h) Attività pratiche e/o laboratoriali previste per tutti i corsi della classe

Possono essere previste attività pratiche, di laboratorio e/o attività progettuali autonome o in gruppo.

i) Tirocini previsti per tutti i corsi della classe

I corsi della classe possono prevedere tirocini formativi, in Italia o all'estero, presso enti o istituti di ricerca, università, musei, aziende e/o amministrazioni pubbliche, anche nel quadro di accordi internazionali.

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-89 R Storia dell'arte

a) Obiettivi culturali della classe

I corsi della classe hanno l'obiettivo di formare laureate e laureati specialisti nel campo del patrimonio culturale, con particolare riguardo ai beni storico-artistici, letti e interpretati nello sviluppo diacronico, con preparazione interdisciplinare. Le laureate e i laureati della classe dovranno:

- possedere sia conoscenze sia competenze avanzate sotto il profilo storico finalizzate alla ricerca e all'esegesi critica degli sviluppi nel tempo delle arti visive (architettura, scultura, pittura, grafica, fotografia o arti applicate) in diverse aree geografiche, dal mondo medievale al mondo contemporaneo;
- possedere sia conoscenze sia competenze avanzate relative alla tutela, valorizzazione, gestione, legislazione, amministrazione dei beni storico-artistici, con attenzione anche alle fasi sia di conservazione sia di esposizione museografica del patrimonio culturale;
- conoscere compiutamente i lessici delle discipline che il corso di studio prevede;
- essere in grado di utilizzare con sicurezza i principali strumenti per l'elaborazione dei testi e delle immagini e per la gestione informatica dei dati, con particolare riguardo alla catalogazione o alla documentazione del patrimonio culturale.

b) Contenuti disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe

I corsi di laurea della classe comprendono in ogni caso attività finalizzate all'acquisizione di conoscenze approfondite degli sviluppi storico-artistici dal mondo medievale al mondo contemporaneo e, in relazione agli obiettivi specifici del corso di studio, di conoscenze in almeno due dei seguenti ambiti:- rapporti fra la produzione dei beni artistici e la tradizione antica, classica e orientale, la cornice architettonica e paesaggistica;

- metodologie di documentazione nei campi e nelle discipline del corso di studio;
 - restauro, critica, tutela, conservazione, valorizzazione del patrimonio culturale, anche sul piano giuridico, economico e gestionale;
 - connessioni fra la produzione dei beni storico-artistici e il panorama storico, letterario e culturale.
- c) Competenze trasversali non disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe
- Le laureate e i laureati della classe dovranno possedere: - elevate capacità sia di espressione sia di comunicazione, orali e scritte
- elevate capacità di critica, di logica e interpretazione;
 - articolate capacità di dialogare efficacemente con esperti, anche di settori diversi, operando sinergicamente in gruppi di lavoro e analizzando problemi, necessità e possibili soluzioni negli ambiti del corso di studio;
 - capacità di aggiornare costantemente sia le proprie conoscenze sia le proprie competenze.
- d) Possibili sbocchi occupazionali e professionali dei corsi della classe
- Le laureate e i laureati potranno svolgere funzioni di elevata responsabilità in istituzioni (ad esempio Ministeri e Regioni) o enti pubblici e privati (ad esempio, musei, gallerie, archivi, aziende, fondazioni, cooperative, associazioni) nei settori della tutela, della fruizione, della valorizzazione del patrimonio culturale, nonché attività di consulenza specialistica e di libera professione. Saranno in grado di svolgere attività nel campo dell'insegnamento e dell'educazione alla conoscenza, della tutela e della valorizzazione del patrimonio culturale. Potranno esercitare funzioni di responsabilità nell'editoria specialistica, nella divulgazione o nella comunicazione in campo culturale, nell'elaborazione digitale o nel mercato dei beni storico-artistici, della realizzazione o della gestione di eventi e mostre.
- e) Livello di conoscenza di lingue straniere in uscita dai corsi della classe
- Oltre l'italiano, le laureate e i laureati nei corsi della classe devono essere in grado di utilizzare fluentemente almeno una lingua straniera, in forma scritta e orale, con riferimento anche ai lessici disciplinari.
- f) Conoscenze e competenze richieste per l'accesso a tutti i corsi della classe
- Per l'ammissione si richiede il possesso di un'adeguata padronanza di metodi e contenuti generali nelle discipline di base, propedeutiche a quelle caratterizzanti della classe.
- g) Caratteristiche della prova finale per tutti i corsi della classe
- La prova finale consiste nella discussione di un elaborato su temi storico-artistici, frutto di una ricerca che dimostri autonomia, maturità, conoscenze degli argomenti e delle metodologie proprie della classe, nonché la capacità di sviluppare un articolato pensiero di natura critica con tratti di originalità.
- h) Attività pratiche e/o laboratoriali previste per tutti i corsi della classe
- I corsi della classe potranno prevedere attività pratiche dedicate alle metodologie della documentazione nei campi e nelle discipline del corso di studio, nonché all'uso dei principali strumenti per l'elaborazione dei testi e delle immagini, per la gestione informatica dei dati, per la comunicazione negli ambiti specifici e per la corretta fruizione dei repertori relativi al patrimonio culturale, in particolare ai beni storico-artistici.
- i) Tirocini previsti per tutti i corsi della classe
- I corsi della classe potranno prevedere tirocini, sia in Italia sia in ambito internazionale, presso enti o istituti di ricerca, università, musei, società, aziende, cooperative, fondazioni o servizi, anche nel quadro di accordi di tipo internazionale, finalizzati all'approfondimento di argomenti oggetto del corso di studio e all'acquisizione di competenze tecniche per interventi diretti nei vari campi dei beni storico-artistici.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

In riferimento alla valutazione dei fabbisogni formativi e degli sbocchi professionali, le consultazioni con le parti interessate hanno avvalorato il progetto culturale del nuovo Corso di Studi, che intende impegnarsi su fronti diversificati, così da proporre un ampio spettro di sbocchi occupazionali. Le parti interessate ai profili culturali/professionali individuate rappresentano realtà locali, nazionali e internazionali di estrema rilevanza provenienti da università, istituti di ricerca, strutture scolastiche di secondo grado ed enti locali; dal settore dei beni culturali (direttori e funzionari di archivi, biblioteche e musei); dal settore privato (aziende che svolgono attività nell'ambito della promozione del patrimonio culturale e fondazioni che promuovono la valorizzazione e la diffusione delle conoscenze sul patrimonio culturale) e dal campo dell'editoria (direttori di case editrici e giornalisti). In particolare, agli incontri hanno partecipato: la direttrice dei Musei Civici del Castello Visconteo di Pavia; una professoressa ordinaria di Storia dell'arte moderna presso l'Università di Liegi; una dirigente Scolastica del Liceo Scientifico - Scientifico opzione Scienze Applicate - Linguistico "Pitagora" di Rende (CS); la soprintendente archivistica e bibliografica della Calabria; un funzionario storico dell'arte, conservatore presso le Gallerie degli Uffizi di Firenze; la direttrice dell'Archivio di Stato di Napoli e della Scuola di Archivistica, Paleografia e Diplomatica, uno storico dell'arte in pensione, ex direttore della Galleria Palatina di Firenze ed ex vicedirettore della Pinacoteca di Brera; un professore emerito presso l'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli", già Presidente di Corso di Laurea, Preside / Direttore di Dipartimento, prorettore (Seconda Università degli Studi di Napoli), presidente della Consulta Nazionale Universitaria degli storici dell'arte (CUNSTA); professore associato di italianistica presso l'Université Paul-Valéry Montpellier 3, già direttore del Dipartimento di Studi italiani; un professore di Storia medievale presso la Pontificia Università Lateranense e l'Università di Turku (Finlandia), direttore del Centro Studi Melitensi e della rivista scientifica "Studi melitensi"; una giornalista e direttrice della rivista "Africa e Mediterraneo"; il Direttore dell'Accademia di Belle Arti di Napoli e professore ordinario di Antropologia culturale; un funzionario storico dell'arte presso l'Opificio delle Pietre Dure di Firenze e direttore del Museo dell'Opificio delle Pietre Dure; un componente del Consiglio generale della Fondazione CARICAL; una conservatrice e storica dell'arte presso Casa Buonarroti di Firenze, membro della direzione, l'amministratore unico Altrama Italia SRL; il presidente dell'Istituto calabrese per la storia dell'antifascismo e dell'Italia contemporanea (ICSAIC); una storica dell'arte, conservatrice presso il Dipartimento di arte dei secoli XIV e XV presso i Musei Vaticani; l'editore della casa editrice "Luigi Pellegrini" e presidente della Fondazione Giuliani; la Segretaria UIL scuola Cosenza; il direttore editoriale della Mimesis Edizioni (MIM Edizioni Srl) di Milano; l'editore della casa editrice "Rubbettino edizioni".

Le consultazioni sono state convocate e presiedute dal Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici alla presenza di tutti i docenti dei settori disciplinari coinvolti nel progetto di attivazione del Corso di Laurea Magistrale Interclasse.

Tutte le partecipanti e i partecipanti alle riunioni hanno ascoltato con vivo interesse il progetto di istituzione del nuovo Corso di Studi presentato dal Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici, dimostrando apprezzamento per le motivazioni che sono alla base della proposta e animando un intenso dibattito in merito. A seguito della presentazione delle motivazioni culturali che sono alla base della proposta di istituzione del nuovo Cds e della successiva descrizione dell'offerta formativa, le parti interessate hanno espresso un giudizio positivo sull'opportunità dell'idea progettuale di cui è stata apprezzata la dimensione interdisciplinare che rappresenta una forte innovazione rispetto agli altri Cds presenti sul territorio nazionale e che colloca il Cds vicino ad altre realtà europee, come quella francese. In particolare, è stata sottolineata la necessità - soprattutto rispetto alla moderna definizione di heritage/patrimonio attraverso la quale si guarda, nel mondo occidentale, alla tutela, alla conservazione e alla valorizzazione dei beni culturali - che le discipline storiche e storico-artistiche percorrano, anche in ambito universitario, strade comuni partendo dalle fondamenta che condividono: lo studio delle fonti testuali e visive. Durante la consultazione sono, inoltre, emersi elementi utili alla definizione delle conoscenze e delle competenze che i laureati e le laureate dovrebbero padroneggiare al termine del percorso formativo, anche in relazione all'accesso ai livelli formativi superiori.

A valle delle consultazioni, il Cds ha definito gli sbocchi professionali e individuato figure professionali specialistiche per l'area delle discipline storiche e per l'area delle discipline storico-artistiche e figure professionali comuni che rispondono alla crescente richiesta di professionalità di storici e storici dell'arte che siano in grado di fornire contenuti altamente specializzati nel settore dei beni culturali, della ricerca scientifica, dell'istruzione e dell'editoria.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il Corso di Laurea magistrale interclasse in "Scienze storiche e del Patrimonio culturale" ha l'obiettivo di formare laureate e laureati in possesso di avanzate competenze proprie delle metodologie delle scienze storiche e storico-artistiche, nonché nelle tecniche di ricerca richieste per il repertorio, l'analisi e l'utilizzo critico delle fonti. Le laureate e i laureati saranno muniti di una solida e specifica conoscenza dei vari aspetti delle culture e delle civiltà umane e di una formazione specialistica approfondita degli aspetti salienti di un'epoca storica nelle sue differenti dimensioni, compresa quella di genere, nel quadro di una conoscenza generale della storia mondiale dall'antichità ai giorni nostri. Acquisiranno, inoltre, competenze avanzate relative alla tutela, alla valorizzazione e alla gestione del patrimonio culturale coerenti con i profili professionali individuati dal Cds (storico, curatore e conservatore di musei, esperto d'arte, revisore di testi).

Per raggiungere questi obiettivi l'offerta formativa prevede, al primo anno, un percorso con insegnamenti caratterizzanti obbligatori e afferenti ai settori scientifico-disciplinari comuni alle due classi e che riguardano, oltre le discipline affini, le discipline storiche, l'archeologia e la museologia. Il secondo anno prevede, per quanto attiene alle professioni previste dagli sbocchi occupazionali individuati dal Corso relativamente alle competenze più strettamente storiche, un percorso di approfondimento nelle discipline storiche, sociali e del territorio, nelle discipline sui paesi extra-europei e nelle metodologie, nelle tecniche e negli strumenti della ricerca sulle vicende storiche o per l'analisi delle fonti. Per quanto attiene, invece, l'accesso alle professioni previste dagli sbocchi occupazionali relativi alle competenze più strettamente artistiche, è previsto un percorso di approfondimento nelle discipline architettoniche, artistiche o storiche, dall'età medievale a quella contemporanea.

L'obiettivo del Corso di Studio è altresì di formare laureate e laureati che, acquisite tali conoscenze e competenze avanzate, sviluppino un'autonoma capacità di ricerca nel campo delle scienze storiche e storico-artistiche e padroneggino, relativamente alla classe di laurea scelta, i lessici specifici degli insegnamenti erogati anche al fine di trasmettere i contenuti disciplinari con finalità didattiche. A tal fine, il percorso formativo prevede attività

obbligatorie di tirocinio, interno e/o esterno, e laboratori specialistici per ogni classe. A queste andranno aggiunte le attività legate all'organizzazione, tra gli altri, di seminari, convegni, mostre, presentazione di libri, conferenze, nei quali le studentesse e gli studenti saranno coinvolti, partecipando alle iniziative scientifiche e di alta divulgazione promosse dai docenti del Corso di Studio.

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

In linea con gli obiettivi specifici del Corso di Studio, identificati attraverso i descrittori di Dublino, la scelta delle attività formative affini e integrative deriva prioritariamente dalla necessità di consentire l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze di natura interdisciplinare, legate agli sbocchi occupazionali previsti, e/o di approfondire aspetti già in parte sviluppati nell'ambito delle attività formative caratterizzanti. Le attività affini concorrono a rafforzare le competenze relative agli strumenti teorici e metodologici necessari allo studio e all'utilizzo critico delle fonti e ad ampliare le conoscenze riguardanti l'analisi del patrimonio storico e storico-artistico in un contesto europeo ed extra-europeo, anche in relazione ai lessici specifici dei diversi ambiti disciplinari.

Il range delle attività affini e integrative è legato all'ampia offerta formativa e contribuisce a sviluppare competenze spendibili dalle figure professionali che il Corso di Studio mira a formare. I settori coinvolti sono selezionati allo scopo di garantire gli strumenti teorici e metodologici necessari a sviluppare conoscenze e competenze spendibili nell'ambito della ricerca e della professione, in particolare per i ruoli di storici, esperti d'arte, curatori e conservatori di musei, revisori di testi.

Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Possono essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale interclasse in "Scienze storiche e del Patrimonio culturale" i candidati e le candidate in possesso di specifici requisiti curriculari e di un'adeguata preparazione personale.

In particolare, possono essere ammessi:

- coloro che siano in possesso della laurea di durata triennale, o che la conseguiranno entro i termini indicati dal bando di ammissione, in una delle seguenti classi di laurea (o titolo equiparato):
 - L-1 Beni culturali;
 - L-3 Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda;
 - L-5 Filosofia;
 - L-10 Lettere;
 - L-11 Lingue e culture moderne;
 - L-12 Mediazione linguistica;
 - L-19 Scienze dell'educazione e della formazione;
 - L-20 Scienze della comunicazione;
 - L-42 Storia;
- coloro che siano in possesso della laurea di durata triennale o che la conseguiranno entro i termini indicati dal bando di ammissione provenienti da altre classi di laurea, purché abbiano acquisito almeno 48 CFU in materie comprese nei seguenti settori scientifico-disciplinari:
 - L-ANT/02 Storia greca
 - L-ANT/03 Storia romana
 - L-ART/01 Storia dell'arte medievale
 - L-ART/02 Storia dell'arte moderna
 - L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea
 - L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro
 - L-FIL-LET/02 Letteratura greca
 - L-FIL-LET/04 Letteratura latina
 - L-FIL-LET/07 Civiltà bizantina
 - L-FIL-LET/10 Letteratura italiana
 - L-FIL-LET/11 Letteratura italiana moderna e contemporanea
 - M-GGR/01 Geografia
 - M-STO/01 Storia medievale
 - M-STO/02 Storia moderna
 - M-STO/04 Storia contemporanea
 - M-STO/06 Storia delle religioni
 - M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia;
- coloro che siano in possesso di titolo di laurea conseguito all'estero, purché lo stesso consenta l'ingresso a corsi accademici di secondo ciclo nel sistema estero di riferimento. Per tali candidati la Commissione di ammissione valuta l'idoneità del titolo attraverso l'esame del curriculum degli studi svolto, sulla base della documentazione presentata.

Oltre ai suddetti requisiti curriculari, tutti i candidati e tutte le candidate dovranno dimostrare il possesso di un'adeguata preparazione di base nelle discipline storiche e storico-artistiche, l'attitudine alla ricerca, la capacità espositiva ed argomentativa, insieme alla conoscenza di almeno una lingua dell'Unione Europea equiparabile al livello B2 del Quadro Comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER).

L'adeguatezza della personale preparazione sarà verificata all'inizio dell'anno accademico attraverso una prova obbligatoria con modalità precisate nel bando di ammissione.

Caratteristiche della prova finale (DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La Laurea Magistrale si consegue previo superamento di una prova finale, che consiste nella presentazione e discussione pubblica di un'attività di ricerca originale elaborata sotto la guida di un docente relatore e di un correlatore scelti fra gli insegnamenti del percorso formativo seguito. Essa deve comprovare:

- la sicura acquisizione della metodologia della ricerca;
- la padronanza degli argomenti e degli strumenti della ricerca, nonché la capacità di operare in modo autonomo;
- la capacità di reperire e utilizzare criticamente le fonti e la bibliografia scientifica di riferimento;
- le capacità di esporre chiaramente, sia in forma scritta che orale, i risultati conseguiti utilizzando i lessici specialistici.

La scelta dell'argomento può essere connessa anche all'esperienza di tirocinio svolto durante il percorso formativo o all'eventuale periodo di soggiorno all'estero.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
Storico
funzione in un contesto di lavoro: ricostruisce, accerta e mette in relazione fatti, fenomeni e processi che caratterizzano le società umane nella loro complessità e spiegano i loro cambiamenti nel corso del tempo; svolge consulenze di tipo storico; effettua indagini di tipo storico sul territorio per l'individuazione e il recupero di beni culturali, materiali e immateriali
competenze associate alla funzione: competenze storiche dei principali fenomeni che riguardano il suo ambito privilegiato di studio e delle metodologie, dei linguaggi e delle tecniche di indagine delle altre scienze umane e sociali, con le quali viene in contatto e si relaziona nel corso del suo lavoro; competenze archivistiche, paleografiche, diplomatiche, museologiche.
sbocchi occupazionali: questa figura può svolgere la propria attività presso enti e istituzioni pubbliche e private che operano nel settore dei beni culturali, della ricerca scientifica, dell'istruzione e dell'editoria. Inoltre, sulla base dei criteri di ammissione previsti, può accedere a livelli formativi superiori (dottorato di ricerca, scuole di specializzazione e master universitari di II livello).
Storico dell'arte e consulente di case d'aste, gallerie d'arte, antiquari, fiere
funzione in un contesto di lavoro: sviluppa inediti percorsi di ricerca, redige pubblicazioni scientifiche, cura convegni e mostre; redige articoli e cura rubriche specializzate; offre le proprie competenze per attribuzioni, perizie, stime e valutazioni.
competenze associate alla funzione: competenze storico-critiche legate ai fondamenti teorici e tecnici del patrimonio culturale; competenze storico-critiche legate ai fondamenti teorici e tecnici dei linguaggi artistici; capacità di riconoscere, valutare e analizzare manufatti; competenze museologiche e didattiche.
sbocchi occupazionali: questa figura può svolgere la propria attività presso enti e istituzioni pubbliche e private che operano nel campo dei beni culturali (musei, gallerie d'arte, case d'asta, soprintendenze, antiquari); collaborare con case editrici e riviste specializzate e partecipare all'organizzazione di fiere ed eventi culturali. Inoltre, sulla base dei criteri di ammissione previsti, può accedere a livelli formativi superiori (dottorato di ricerca, scuole di specializzazione e master universitari di II livello).
Direttore di musei e curatore di mostre
funzione in un contesto di lavoro: programma e coordina attività di inventariazione e catalogazione delle collezioni; partecipa ai programmi di conservazione e di restauro e per l'incremento delle collezioni; contribuisce a elaborare i criteri e i progetti di esposizione delle raccolte; presiede i servizi di documentazione, di prestito e di movimentazione delle opere (registrar); collabora alla valorizzazione delle collezioni attraverso la progettazione e la realizzazione di attività culturali, educative e di divulgazione, quali conferenze, manifestazioni e giornate di studio; progetta e organizza esposizioni temporanee ed eventi culturali; sviluppa progetti di ricerca e valorizzazione per la promozione culturale; provvede ad attività di mediazione tra il sistema artistico e culturale e i vari tipi di pubblico; cura la comunicazione di un progetto culturale; produce e organizza progetti culturali come mostre d'arte, esposizioni all'interno di musei ed istituzioni private, ricordando le linee e gli obiettivi culturali perseguiti con le esigenze economico-manageriali e favorendo la cooperazione tra le diverse professionalità coinvolte.
competenze associate alla funzione: competenze storico-critiche legate ai fondamenti teorici e tecnici dei linguaggi artistici; competenze trasversali utili alla divulgazione della conoscenza della storia e storia dell'arte; capacità di elaborare strategie per garantire la corretta conservazione di beni storico-artistici, ai fini della loro tutela, fruizione e valorizzazione; capacità di fissare obiettivi, precisando i processi, coordinando gruppi di lavoro e monitorando le varie fasi di realizzazione, dalla logistica alla selezione delle figure professionali coinvolte, dalla scelta delle attrezzature e dei materiali e dei prodotti coinvolti alla programmazione dei calendari e alla promozione degli eventi.
sbocchi occupazionali: questa figura può svolgere la propria attività presso enti e istituzioni pubbliche e private che operano nel settore dei beni culturali, della ricerca scientifica e dell'editoria. In particolare svolge la propria attività presso: musei pubblici e privati; Istituti di ricerca e di cultura pubblici e privati; amministrazioni comunali; fondazioni culturali; fondazioni ONLUS e private.
Specialista nell'editoria e nella comunicazione tradizionale e multimediale del patrimonio storico e culturale
funzione in un contesto di lavoro: analizza contenuti culturali legati alla storia e alla storia dell'arte; svolge ricerche iconografiche e multimediali; si occupa della verifica di testi in forma digitale o cartacea; collabora all'elaborazione di progetti editoriali di carattere storico e storico-artistico, alla preparazione e revisioni di testi. Organizza e gestisce percorsi educativi; progetta percorsi di conoscenza e promozione del patrimonio culturale in un determinato territorio; si occupa dell'ideazione di servizi multimediali relativi al patrimonio culturale; realizza materiale informativo e testi, anche di alta divulgazione, appositamente ideati per diverse tipologie di pubblico, curando innovativi sistemi di fruizione culturale.
competenze associate alla funzione: competenze critiche legate ai fondamenti teorici e tecnici dei contesti storici e storico-artistici; conoscenza critica di temi storici e storico-artistici per valutare prodotti esistenti, capacità di elaborazione di testi scritti in forma digitale o cartacea, abilità nella ricerca ed elaborazione di documentazione iconografica e visiva; capacità di ideare progetti di divulgazione culturale ideati per diverse tipologie di pubblico.
sbocchi occupazionali: questa figura può svolgere la propria attività presso case editrici specializzate, uffici di comunicazione, aziende, enti e istituzioni pubbliche e private che operano nel settore dei beni culturali.
Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)
<ul style="list-style-type: none"> • Storici - (2.5.3.4.1.) • Esperti d'arte - (2.5.3.4.2.) • Revisori di testi - (2.5.4.4.2.) • Curatori e conservatori di musei - (2.5.4.5.3.)

Raggruppamento settori

Gruppo	Settori	CFU	LM-84 R	LM-89 R
			Attività - ambito	Attività - ambito
1		18-33	CaratStoria generale ed europea	CaratDiscipline letterarie e storiche
2		0-9	CaratDiscipline storiche, sociali e del territorio	CaratDiscipline letterarie e storiche
3		6-18	CaratDiscipline storiche, sociali e del territorio	CaratDiscipline architettoniche e archeologiche
4		15-24	Attività formative affini o integrative	CaratDiscipline storico-artistiche
5		0-6	Attività formative affini o integrative	CaratDiscipline architettoniche e archeologiche
6		6-9	CaratStoria dei paesi extraeuropei	Attività formative affini o integrative
7		9-24	CaratFonti, metodologie, tecniche e strumenti della ricerca storica	CaratConoscenze teoriche e metodologiche per la documentazione
8		0-9	CaratFonti, metodologie, tecniche e strumenti della ricerca storica	Attività formative affini o integrative
11		9-12	CaratDiscipline storiche, sociali e del territorio	Attività formative affini o integrative
Totale crediti		63 - 144		

Riepilogo crediti

LM-84 R Scienze storiche			
Attività	Ambito	Crediti	
Carat	Discipline storiche, sociali e del territorio	15	39
Carat	Fonti, metodologie, tecniche e strumenti della ricerca storica	9	33
Carat	Storia dei paesi extraeuropei	6	9
Carat	Storia generale ed europea	18	33
Attività formative affini o integrative		15	45
Minimo CFU da D.M. per le attività caratterizzanti 48 Somma crediti minimi ambiti caratterizzanti 48			
Minimo CFU da D.M. per le attività affini 12 Somma crediti minimi ambiti affini 15			
Totale		63	159

LM-89 R Storia dell'arte			
Attività	Ambito	Crediti	
Carat	Conoscenze teoriche e metodologiche per la documentazione	9	24
Carat	Discipline architettoniche e archeologiche	6	24
Carat	Discipline letterarie e storiche	18	42
Carat	Discipline storico-artistiche	15	24
Carat	Economia e gestione del patrimonio culturale		
Attività formative affini o integrative		15	45
Minimo CFU da D.M. per le attività caratterizzanti 48 Somma crediti minimi ambiti caratterizzanti 48			
Minimo CFU da D.M. per le attività affini 12 Somma crediti minimi ambiti affini 15			
Totale		63	159

Attività caratterizzanti

LM-84 R Scienze storiche

ambito disciplinare	settore	CFU
Storia generale ed europea	HIST-01/A HIST-02/A HIST-03/A	18 - 33
Storia dei paesi extraeuropei	GSPS-04/C STAA-01/J	6 - 9
Discipline storiche, sociali e del territorio	ARCH-01/C ARCH-01/D ARCH-01/E GEOG-01/A HELL-01/C HIST-04/A SDEA-01/A	15 - 39
Fonti, metodologie, tecniche e strumenti della ricerca storica	ARCH-01/B ARTE-01/D HIST-04/C HIST-04/D	9 - 33
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		
Totale per la classe		48 - 114

LM-89 R Storia dell'arte

ambito disciplinare	settore	CFU
Discipline storico-artistiche	ARTE-01/A ARTE-01/B ARTE-01/C	15 - 24
Discipline architettoniche e archeologiche	ARCH-01/C ARCH-01/D ARCH-01/E CEAR-11/A	6 - 24
Conoscenze teoriche e metodologiche per la documentazione	ARTE-01/D HIST-04/C HIST-04/D	9 - 24
Economia e gestione del patrimonio culturale		-
Discipline letterarie e storiche	HELL-01/C HIST-01/A HIST-02/A HIST-03/A	18 - 42
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		
Totale per la classe		48 - 114

Attività affini

LM-84 R Scienze storiche

ambito disciplinare	CFU	
	min	max
Attività formative affini o integrative	15 - 45	
	cfumin 12	
Totale per la classe		15 - 45

LM-89 R Storia dell'arte

ambito disciplinare	CFU	
	min	max
Attività formative affini o integrative	15 - 45	
	cfumin 12	
Totale per la classe		15 - 45

Altre attività

ambito disciplinare	CFU min	CFU max	
A scelta dello studente	9	9	
Per la prova finale	15	15	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	3
	Abilità informatiche e telematiche	0	3
	Tirocini formativi e di orientamento	0	3
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		3	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-	
Totale Altre Attività		27 - 36	

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali per la classe LM-84 R	90 - 195
Range CFU totali per la classe LM-89 R	90 - 195

Note attività affini (o Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe).

Note relative alle altre attività

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 30/06/2025

Università della Calabria

Corso di Studio SCIENZE STORICHE E DEL PATRIMONIO CULTURALE (0838)

Tipo di Corso di Studio	Laurea Magistrale
Classe	Scienze storiche (LM-84 R) & Storia dell'arte (LM-89 R)

Piano di Studio: A114880

Anno Regolamento Didattico	2026/2027
Anno di Coorte	2026/2027
Anno di Revisione	2026/2027

Schema di piano: 001 - PIANO STATUTARIO LM-84 SCIENZE STORICHE E DEL PATRIMONIO CULTURALE

Classe dello Schema di Piano	LM-84 R - Scienze storiche
Stato Piano generato	Approvato
Schema Statutario	Sì
Totale CFU	120
Totale CFU Obbligatorie	120

Anno di Corso: 1° (2026/2027)

Regola 1: OBBLIGATORI I ANNO (Obbligatoria)

Attività Obbligatorie. 7AF.

CFU obbligatori	120
Sovrannumeraria	NO
Abilita scelta da libretto	NO

Attività Formativa	CFU	TAF	Ambito	Settori	Statutaria	Controllo Anno
ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE ANTICA (27008111)	9	B		ARCH-01/C	Sì	No
L'Italia repubblicana tra eversione e legalità (27009995)	9	B		HIST-03/A	Sì	No
MUSEOLOGIA (27001061)	9	B		ARTE-01/D	Sì	No
STORIA DEI PAESI ISLAMICI (27004027)	6	C		STAA-01/J	Sì	No
STORIA DEL MEDITERRANEO MEDIEVALE (27006382)	9	B		HIST-01/A	Sì	No
STORIA DELLA CITTÀ MODERNA (27009940)	9	C		HIST-02/A	Sì	No
STORIA DELLE MODERNITA' (27006387)	9	B		HIST-02/A	Sì	No

Anno di Corso: 2° (2027/2028)

Regola 2: OBBLIGATORI II ANNO (Obbligatoria)

Attività Obbligatorie. 7AF.

CFU obbligatori	69
Sovrannumeraria	NO
Abilita scelta da libretto	NO

Attività Formativa	CFU	TAF	Ambito	Settori	Statutaria	Controllo Anno
FONTI, METODOLOGIE E STRUMENTI DELLA RICERCA STORICA (27006393)	9	C		HIST-04/C	Sì	No
GEOGRAFIA (27005406)	6	B		GEOG-01/A	Sì	No
LABORATORIO DI METODOLOGIA DELLA RICERCA STORICA (27009082)	3	F		HIST-02/A	Sì	No

PROVA FINALE (27000022)	15	E		PROFIN_S	Sì	No
STORIA COLONIALE E POST-COLONIALE (27006754)	9	B		GSPS-04/C	Sì	No
STORIA DELLA STORIOGRAFIA RELIGIOSA (27006392)	6	B		HIST-04/A	Sì	No
TIROCINIO INTERNO (27000085)	3	F		NN	Sì	No

Regola 3: TAF D (Obbligatoria)

Attività Obbligatorie. 1AF.

CFU obbligatori	9
TAF	D - A scelta dello studente
Ambito	84570 - A scelta dello studente
Sovrannumeraria	NO
Abilita scelta da libretto	NO

Attività Formativa	CFU	TAF	Ambito	Settori	Statutaria	Controllo Anno
MONETE, STORIA, ECONOMIA (27009942)	9	C		ARCH-01/B	Sì	No

Schema di piano: 002 - PIANO STATUTARIO LM-89 SCIENZE STORICHE E DEL PATRIMONIO CULTURALE

Classe dello Schema di Piano	LM-89 R - Storia dell'arte
Stato Piano generato	Approvato
Schema Statutario	Sì
Totale CFU	120
Totale CFU Obbligatorie	120

Anno di Corso: 1° (2026/2027)

Regola 1: OBBLIGATORI I ANNO (Obbligatoria)

Attività Obbligatorie. 7AF.

CFU obbligatori	120
Sovrannumeraria	NO
Abilita scelta da libretto	NO

Attività Formativa	CFU	TAF	Ambito	Settori	Statutaria	Controllo Anno
ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE ANTICA (27008111)	9	B		ARCH-01/C	Sì	No
L'Italia repubblicana tra eversione e legalità (27009995)	9	B		HIST-03/A	Sì	No
MUSEOLOGIA (27001061)	9	B		ARTE-01/D	Sì	No
RINASCIMENTO E BAROCCO. LE ARTI IN ITALIA E IN EUROPA (27009938)	9	C		ARTE-01/B	Sì	No
STORIA DEL MEDITERRANEO E DEL MONDO ATLANTICO MODERNO (27007516)	9	B		HIST-02/A	Sì	No
STORIA DEL MEDITERRANEO MEDIEVALE (27006382)	9	B		HIST-01/A	Sì	No
Strumenti per l'analisi e la conoscenza del patrimonio culturale (27009996)	6	C		GEOS-01/D	Sì	No

Anno di Corso: 2° (2027/2028)

Regola 2: OBBLIGATORI II ANNO (Obbligatoria)

Attività Obbligatorie. 7AF.

CFU obbligatori	69
Sovrannumeraria	NO
Abilita scelta da libretto	NO

Attività Formativa	CFU	TAF	Ambito	Settori	Statutaria	Controllo Anno
LABORATORIO DI ANALISI DELL'OPERA D'ARTE (27007840)	3	F		ARTE-01/B	Sì	No
MEDIOEVO ARTISTICO IN EUROPA (27009943)	9	B		ARTE-01/A	Sì	No
MOVIMENTI E PROTAGONISTI DELL'ARTE DEL	9	B		ARTE-	Sì	No

NOVECENTO (27009951)				01/C		
PROVA FINALE (27000022)	15	E		PROFIN_S	Sì	No
STORIA DELL'ARCHITETTURA (27001057)	6	C		CEAR-11/A	Sì	No
STORIA DELLA DECORAZIONE DEL LIBRO IN ETA' MODERNA (27001324)	6	B		ARTE-01/B	Sì	No
TIROCINIO INTERNO (27000085)	3	F		NN	Sì	No

Regola 3: TAF D (Obbligatoria)

Attività Obbligatorie. 1AF.

CFU obbligatori	9
TAF	D - A scelta dello studente
Ambito	84629 - A scelta dello studente
Sovrannumeraria	NO
Abilita scelta da libretto	NO

Attività Formativa	CFU	TAF	Ambito	Settori	Statutaria	Controllo Anno
MONETE, STORIA, ECONOMIA (27009942)	9	C		ARCH-01/B	Sì	No

Schema di piano: 003 - PIANO ALTERNATIVO LM-84 SCIENZE STORICHE E DEL PATRIMONIO CULTURALE

Classe dello Schema di Piano	LM-84 R - Scienze storiche
Stato Piano generato	Proposto
Schema Statutario	No
Totale CFU	120
Totale CFU Obbligatori	72

Anno di Corso: 1° (2026/2027)

Regola 1: OBBLIGATORI I ANNO (Obbligatoria)

Attività Obbligatorie. 4AF.

CFU obbligatori	72
Sovrannumeraria	NO
Abilita scelta da libretto	NO

Attività Formativa	CFU	TAF	Ambito	Settori	Statutaria	Controllo Anno
ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE ANTICA (27008111)	9	B		ARCH-01/C	Sì	No
L'Italia repubblicana tra eversione e legalità (27009995)	9	B		HIST-03/A	Sì	No
MUSEOLOGIA (27001061)	9	B		ARTE-01/D	Sì	No
STORIA DEL MEDITERRANEO MEDIEVALE (27006382)	9	B		HIST-01/A	Sì	No

Regola 2: GRUPPO 1 (Da elenco)

1 AF a scelta tra i seguenti.

Sovrannumeraria	NO
Abilita scelta da libretto	NO

Attività Formativa	CFU	TAF	Ambito	Settori	Statutaria	Controllo Anno
STORIA DEL MEDITERRANEO E DEL MONDO ATLANTICO MODERNO (27007516)	9	B		HIST-02/A	No	No
STORIA DELLE MODERNITA' (27006387)	9	B		HIST-02/A	No	No

Regola 3: GRUPPO 2 (Da elenco)

1 AF a scelta tra i seguenti.

Sovrannumeraria	NO
Abilita scelta da libretto	NO

Attività Formativa	CFU	TAF	Ambito	Settori	Statutaria	Controllo Anno
LINGUA E TRADUZIONE INGLESE (27006399)	6	C		ANGL-01/C	No	No
STORIA DEI PAESI ISLAMICI (27004027)	6	C		STAA-01/J	No	No
Strumenti per l'analisi e la conoscenza del patrimonio	6	C		GEOS-	No	No

culturale (27009996)				01/D		
----------------------	--	--	--	------	--	--

Regola 4: GRUPPO 3 (Da elenco)

1 AF a scelta tra i seguenti.

Sovrannumeraria NO

Abilita scelta da libretto NO

Attività Formativa	CFU	TAF	Ambito	Settori	Statutaria	Controllo Anno
RINASCIMENTO E BAROCCO. LE ARTI IN ITALIA E IN EUROPA (27009938)	9	C		ARTE-01/B	No	No
STORIA DELLA CITTÀ MODERNA (27009940)	9	C		HIST-02/A	No	No

Anno di Corso: 2° (2027/2028)

Regola 5: OBBLIGATORI II ANNO (Obbligatoria)

Attività Obbligatorie. 4AF.

CFU obbligatori 51

Sovrannumeraria NO

Abilita scelta da libretto NO

Attività Formativa	CFU	TAF	Ambito	Settori	Statutaria	Controllo Anno
GEOGRAFIA (27005406)	6	B		GEOG-01/A	Sì	No
PROVA FINALE (27000022)	15	E		PROFIN_S	Sì	No
STORIA COLONIALE E POST-COLONIALE (27006754)	9	B		GSPS-04/C	Sì	No
STORIA DELLA STORIOGRAFIA RELIGIOSA (27006392)	6	B		HIST-04/A	Sì	No

Regola 6: GRUPPO 4 (Da elenco)

1 AF a scelta tra i seguenti.

Sovrannumeraria NO

Abilita scelta da libretto NO

Attività Formativa	CFU	TAF	Ambito	Settori	Statutaria	Controllo Anno
FONTI, METODOLOGIE E STRUMENTI DELLA RICERCA STORICA (27006393)	9	C		HIST-04/C	No	No
LETTURA E INTERPRETAZIONE DELLE FONTI (27009080)	9	C		HIST-04/D	No	No
MONETE, STORIA, ECONOMIA (27009942)	9	C		ARCH-01/B	No	No

Regola 7: GRUPPO 5 (Da elenco)

1 AF a scelta tra i seguenti.

Sovrannumeraria NO

Abilita scelta da libretto NO

Attività Formativa	CFU	TAF	Ambito	Settori	Statutaria	Controllo Anno
--------------------	-----	-----	--------	---------	------------	----------------

LABORATORIO DI METODOLOGIA DELLA RICERCA STORICA (27009082)	3	F		HIST-02/A	No	No
Laboratorio di didattica della geostoria e competenze digitali (27010019)	3	F		HIST-01/A	No	No

Regola 8: GRUPPO 6 (Da elenco)

1 AF a scelta tra i seguenti.

Sovrannumeraria NO

Abilita scelta da libretto NO

Attività Formativa	CFU	TAF	Ambito	Settori	Statutaria	Controllo Anno
TIROCINIO ESTERNO (27000059)	3	F		NN	No	No
TIROCINIO INTERNO (27000085)	3	F		NN	No	No

Regola 9: INSEGNAMENTI A SCELTA CONSIGLIATI (Elenchi liberi da offerta)

Non meno di 1 CFU e non più di 15 CFU a scelta tra i seguenti:CFU

TAF D - A scelta dello studente

Ambito 84570 - A scelta dello studente

Sovrannumeraria NO

Abilita scelta da libretto NO

Attività Formativa	CFU	TAF	Ambito	Settori	Statutaria	Controllo Anno
FONTE, METODOLOGIE E STRUMENTI DELLA RICERCA STORICA (27006393)	9	C		HIST-04/C	No	No
LABORATORIO DI METODOLOGIA DELLA RICERCA STORICA (27009082)	3	F		HIST-02/A	No	No
LETTURA E INTERPRETAZIONE DELLE FONTI (27009080)	9	C		HIST-04/D	No	No
Laboratorio di didattica della geostoria e competenze digitali (27010019)	3	F		HIST-01/A	No	No
MONETE, STORIA, ECONOMIA (27009942)	9	C		ARCH-01/B	No	No

Regola 10: SCELTA LIBERA DA OFF (Libera da offerta)

Non meno di 1 CFU e non più di 15 CFU a scelta libera dall'Offerta Didattica dell'Ateneo.

TAF D - A scelta dello studente

Ambito 84570 - A scelta dello studente

Sovrannumeraria NO

Abilita scelta da libretto SI

Schema di piano: 004 - PIANO ALTERNATIVO LM-89 SCIENZE STORICHE E DEL PATRIMONIO CULTURALE

Classe dello Schema di Piano	LM-89 R - Storia dell'arte
Stato Piano generato	Proposto
Schema Statutario	No
Totale CFU	120
Totale CFU Obbligatorie	81

Anno di Corso: 1° (2026/2027)

Regola 1: OBBLIGATORI I ANNO (Obbligatoria)

Attività Obbligatorie. 4AF.

CFU obbligatori	72
Sovrannumeraria	NO
Abilita scelta da libretto	NO

Attività Formativa	CFU	TAF	Ambito	Settori	Statutaria	Controllo Anno
ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE ANTICA (27008111)	9	B		ARCH-01/C	Sì	No
L'Italia repubblicana tra eversione e legalità (27009995)	9	B		HIST-03/A	Sì	No
MUSEOLOGIA (27001061)	9	B		ARTE-01/D	Sì	No
STORIA DEL MEDITERRANEO MEDIEVALE (27006382)	9	B		HIST-01/A	Sì	No

Regola 2: GRUPPO 1 (Da elenco)

1 AF a scelta tra i seguenti.

Sovrannumeraria	NO
Abilita scelta da libretto	NO

Attività Formativa	CFU	TAF	Ambito	Settori	Statutaria	Controllo Anno
STORIA DEL MEDITERRANEO E DEL MONDO ATLANTICO MODERNO (27007516)	9	B		HIST-02/A	No	No
STORIA DELLE MODERNITA' (27006387)	9	B		HIST-02/A	No	No

Regola 3: GRUPPO 2 (Da elenco)

1 AF a scelta tra i seguenti.

Sovrannumeraria	NO
Abilita scelta da libretto	NO

Attività Formativa	CFU	TAF	Ambito	Settori	Statutaria	Controllo Anno
LINGUA E TRADUZIONE INGLESE (27006399)	6	C		ANGL-01/C	No	No
STORIA DEI PAESI ISLAMICI (27004027)	6	C		STAA-01/J	No	No
Strumenti per l'analisi e la conoscenza del patrimonio	6	C		GEOS-	No	No

culturale (27009996)				01/D		
----------------------	--	--	--	------	--	--

Regola 4: GRUPPO 3 (Da elenco)

1 AF a scelta tra i seguenti.

Sovrannumeraria NO

Abilita scelta da libretto NO

Attività Formativa	CFU	TAF	Ambito	Settori	Statutaria	Controllo Anno
RINASCIMENTO E BAROCCO. LE ARTI IN ITALIA E IN EUROPA (27009938)	9	C		ARTE-01/B	No	No
STORIA DELLA CITTÀ MODERNA (27009940)	9	C		HIST-02/A	No	No

Anno di Corso: 2° (2027/2028)

Regola 5: OBBLIGATORI II ANNO (Obbligatoria)

Attività Obbligatorie. 5AF.

CFU obbligatori 60

Sovrannumeraria NO

Abilita scelta da libretto NO

Attività Formativa	CFU	TAF	Ambito	Settori	Statutaria	Controllo Anno
MEDIOEVO ARTISTICO IN EUROPA (27009943)	9	B		ARTE-01/A	Sì	No
MOVIMENTI E PROTAGONISTI DELL'ARTE DEL NOVECENTO (27009951)	9	B		ARTE-01/C	Sì	No
PROVA FINALE (27000022)	15	E		PROFIN_S	Sì	No
STORIA DELL'ARCHITETTURA (27001057)	6	C		CEAR-11/A	Sì	No
STORIA DELLA DECORAZIONE DEL LIBRO IN ETA' MODERNA (27001324)	6	B		ARTE-01/B	Sì	No

Regola 6: GRUPPO 4 (Da elenco)

1 AF a scelta tra i seguenti.

Sovrannumeraria NO

Abilita scelta da libretto NO

Attività Formativa	CFU	TAF	Ambito	Settori	Statutaria	Controllo Anno
LABORATORIO DI ANALISI DELL'OPERA D'ARTE (27007840)	3	F		ARTE-01/B	No	No
LABORATORIO DI ARCHEOMETRIA E DIAGNOSTICA DEI BENI CULTURALI (27009952)	3	F		GEOS-01/D	No	No

Regola 7: GRUPPO 5 (Da elenco)

1 AF a scelta tra i seguenti.

Sovrannumeraria NO

Abilita scelta da libretto NO

Attività Formativa	CFU	TAF	Ambito	Settori	Statutaria	Controllo
--------------------	-----	-----	--------	---------	------------	-----------

						Anno
TIROCINIO ESTERNO (27000059)	3	F		NN	No	No
TIROCINIO INTERNO (27000085)	3	F		NN	No	No

Regola 8: INSEGNAMENTI A SCELTA CONSIGLIATI (Elenchi liberi da offerta)

Non meno di 1 CFU e non più di 15 CFU a scelta tra i seguenti:CFU

TAF	D - A scelta dello studente
Ambito	84629 - A scelta dello studente
Sovrannumeraria	NO
Abilita scelta da libretto	NO

Attività Formativa	CFU	TAF	Ambito	Settori	Statutaria	Controllo Anno
FONTI, METODOLOGIE E STRUMENTI DELLA RICERCA STORICA (27006393)	9	C		HIST-04/C	No	No
LABORATORIO DI ANALISI DELL'OPERA D'ARTE (27007840)	3	F		ARTE-01/B	No	No
LABORATORIO DI ARCHEOMETRIA E DIAGNOSTICA DEI BENI CULTURALI (27009952)	3	F		GEOS-01/D	No	No
LABORATORIO DI METODOLOGIA DELLA RICERCA STORICA (27009082)	3	F		HIST-02/A	No	No
LETTURA E INTERPRETAZIONE DELLE FONTI (27009080)	9	C		HIST-04/D	No	No
Laboratorio di didattica della geostoria e competenze digitali (27010019)	3	F		HIST-01/A	No	No
MONETE, STORIA, ECONOMIA (27009942)	9	C		ARCH-01/B	No	No

Regola 9: SCELTA LIBERA DA OFF (Libera da offerta)

Non meno di 1 CFU e non più di 15 CFU a scelta libera dall'Offerta Didattica dell'Ateneo.

TAF	D - A scelta dello studente
Ambito	84629 - A scelta dello studente
Sovrannumeraria	NO
Abilita scelta da libretto	SI

Schema di piano: 005 - PIANO PART-TIME LM-84 SCIENZE STORICHE E DEL PATRIMONIO CULTURALE

Classe dello Schema di Piano	LM-84 R - Scienze storiche
Alternativa di Part time	A1 -
Stato Piano generato	Approvato
Schema Statutario	Sì
Totale CFU	120
Totale CFU Obbligatorie	72

Anno di Corso: 1° (2026/2027)

Regola 1: OBBLIGATORI I ANNO (Obbligatoria)

Attività Obbligatorie. 3AF.

CFU obbligatori	54
Slot di part time	A1S11 - 1 SLOT -1 ANNO
Sovrannumeraria	NO
Abilita scelta da libretto	NO

Attività Formativa	CFU	TAF	Ambito	Settori	Statutaria	Controllo Anno
ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE ANTICA (27008111)	9	B		ARCH-01/C	Sì	No
MUSEOLOGIA (27001061)	9	B		ARTE-01/D	Sì	No
STORIA DEL MEDITERRANEO MEDIEVALE (27006382)	9	B		HIST-01/A	Sì	No

Regola 2: OBBLIGATORI II ANNO (Obbligatoria)

Attività Obbligatorie. 1AF.

CFU obbligatori	18
Slot di part time	A1S12 - 2 SLOT -1 ANNO
Sovrannumeraria	NO
Abilita scelta da libretto	NO

Attività Formativa	CFU	TAF	Ambito	Settori	Statutaria	Controllo Anno
L'Italia repubblicana tra eversione e legalità (27009995)	9	B		HIST-03/A	Sì	No

Regola 3: GRUPPO 1 (Da elenco)

1 AF a scelta tra i seguenti.

Slot di part time	A1S12 - 2 SLOT -1 ANNO
Sovrannumeraria	NO
Abilita scelta da libretto	NO

Attività Formativa	CFU	TAF	Ambito	Settori	Statutaria	Controllo Anno

STORIA DEL MEDITERRANEO E DEL MONDO ATLANTICO MODERNO (27007516)	9	B		HIST-02/A	No	No
STORIA DELLE MODERNITA' (27006387)	9	B		HIST-02/A	No	No

Regola 4: GRUPPO 2 (Da elenco)

1 AF a scelta tra i seguenti.

Slot di part time	A1S12 - 2 SLOT -1 ANNO
Sovrannumeraria	NO
Abilita scelta da libretto	NO

Attività Formativa	CFU	TAF	Ambito	Settori	Statutaria	Controllo Anno
LINGUA E TRADUZIONE INGLESE (27006399)	6	C		ANGL-01/C	No	No
STORIA DEI PAESI ISLAMICI (27004027)	6	C		STAA-01/J	No	No
Strumenti per l'analisi e la conoscenza del patrimonio culturale (27009996)	6	C		GEOS-01/D	No	No

Regola 5: GRUPPO 3 (Da elenco)

1 AF a scelta tra i seguenti.

Slot di part time	A1S12 - 2 SLOT -1 ANNO
Sovrannumeraria	NO
Abilita scelta da libretto	NO

Attività Formativa	CFU	TAF	Ambito	Settori	Statutaria	Controllo Anno
RINASCIMENTO E BAROCCO. LE ARTI IN ITALIA E IN EUROPA (27009938)	9	C		ARTE-01/B	No	No
STORIA DELLA CITTÀ MODERNA (27009940)	9	C		HIST-02/A	No	No

Anno di Corso: 2° (2027/2028)

Regola 6: OBBLIGATORI III ANNO (Obbligatoria)

Attività Obbligatorie. 3AF.

CFU obbligatori	21
Slot di part time	A1S21 - 1 SLOT -2 ANNO
Sovrannumeraria	NO
Abilita scelta da libretto	NO

Attività Formativa	CFU	TAF	Ambito	Settori	Statutaria	Controllo Anno
GEOGRAFIA (27005406)	6	B		GEOG-01/A	Sì	No
STORIA COLONIALE E POST-COLONIALE (27006754)	9	B		GSPS-04/C	Sì	No
STORIA DELLA STORIOGRAFIA RELIGIOSA (27006392)	6	B		HIST-04/A	Sì	No

Regola 7: GRUPPO 4 (Da elenco)

1 AF a scelta tra i seguenti.

Slot di part time A1S21 - 1 SLOT -2 ANNO

Sovrannumeraria NO

Abilita scelta da libretto NO

Attività Formativa	CFU	TAF	Ambito	Settori	Statutaria	Controllo Anno
FONTI, METODOLOGIE E STRUMENTI DELLA RICERCA STORICA (27006393)	9	C		HIST-04/C	No	No
LETTURA E INTERPRETAZIONE DELLE FONTI (27009080)	9	C		HIST-04/D	No	No
MONETE, STORIA, ECONOMIA (27009942)	9	C		ARCH-01/B	No	No

Regola 8: OBBLIGATORI IV ANNO (Obbligatoria)

Attività Obbligatorie. 1AF.

CFU obbligatori 30

Slot di part time A1S22 - 2 SLOT -2 ANNO

Sovrannumeraria NO

Abilita scelta da libretto NO

Attività Formativa	CFU	TAF	Ambito	Settori	Statutaria	Controllo Anno
PROVA FINALE (27000022)	15	E		PROFIN_S	Sì	No

Regola 9: GRUPPO 5 (Da elenco)

1 AF a scelta tra i seguenti.

Slot di part time A1S22 - 2 SLOT -2 ANNO

Sovrannumeraria NO

Abilita scelta da libretto NO

Attività Formativa	CFU	TAF	Ambito	Settori	Statutaria	Controllo Anno
LABORATORIO DI METODOLOGIA DELLA RICERCA STORICA (27009082)	3	F		HIST-02/A	No	No
Laboratorio di didattica della geostoria e competenze digitali (27010019)	3	F		HIST-01/A	No	No

Regola 10: GRUPPO 6 (Da elenco)

1 AF a scelta tra i seguenti.

Slot di part time A1S22 - 2 SLOT -2 ANNO

Sovrannumeraria NO

Abilita scelta da libretto NO

Attività Formativa	CFU	TAF	Ambito	Settori	Statutaria	Controllo Anno
TIROCINIO ESTERNO (27000059)	3	F		NN	No	No
TIROCINIO INTERNO (27000085)	3	F		NN	No	No

Regola 11: SCELTA LIBERA (Libera da offerta)

Non meno di 9 CFU e non più di 15 CFU a scelta libera dall'Offerta Didattica dell'Ateneo.

Slot di part time A1S22 - 2 SLOT -2 ANNO

TAF	D - A scelta dello studente
Ambito	84570 - A scelta dello studente
Sovrannumeraria	NO
Abilita scelta da libretto	SI

Schema di piano: 006 - PIANO PART-TIME LM-89 SCIENZE STORICHE E DEL PATRIMONIO CULTURALE

Classe dello Schema di Piano	LM-89 R - Storia dell'arte
Alternativa di Part time	A1 -
Stato Piano generato	Approvato
Schema Statutario	Sì
Totale CFU	120
Totale CFU Obbligatorie	81

Anno di Corso: 1° (2026/2027)

Regola 1: OBBLIGATORI I ANNO (Obbligatoria)

Attività Obbligatorie. 3AF.

CFU obbligatori	54
Slot di part time	A1S11 - 1 SLOT -1 ANNO
Sovrannumeraria	NO
Abilita scelta da libretto	NO

Attività Formativa	CFU	TAF	Ambito	Settori	Statutaria	Controllo Anno
ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE ANTICA (27008111)	9	B		ARCH-01/C	Sì	No
MUSEOLOGIA (27001061)	9	B		ARTE-01/D	Sì	No
STORIA DEL MEDITERRANEO MEDIEVALE (27006382)	9	B		HIST-01/A	Sì	No

Regola 2: OBBLIGATORI II ANNO (Obbligatoria)

Attività Obbligatorie. 1AF.

CFU obbligatori	18
Slot di part time	A1S12 - 2 SLOT -1 ANNO
Sovrannumeraria	NO
Abilita scelta da libretto	NO

Attività Formativa	CFU	TAF	Ambito	Settori	Statutaria	Controllo Anno
L'Italia repubblicana tra eversione e legalità (27009995)	9	B		HIST-03/A	Sì	No

Regola 3: GRUPPO 1 (Da elenco)

1 AF a scelta tra i seguenti.

Slot di part time	A1S12 - 2 SLOT -1 ANNO
Sovrannumeraria	NO
Abilita scelta da libretto	NO

Attività Formativa	CFU	TAF	Ambito	Settori	Statutaria	Controllo Anno

STORIA DEL MEDITERRANEO E DEL MONDO ATLANTICO MODERNO (27007516)	9	B		HIST-02/A	No	No
STORIA DELLE MODERNITA' (27006387)	9	B		HIST-02/A	No	No

Regola 4: GRUPPO 2 (Da elenco)

1 AF a scelta tra i seguenti.

Slot di part time A1S12 - 2 SLOT -1 ANNO

Sovrannumeraria NO

Abilita scelta da libretto NO

Attività Formativa	CFU	TAF	Ambito	Settori	Statutaria	Controllo Anno
LINGUA E TRADUZIONE INGLESE (27006399)	6	C		ANGL-01/C	No	No
STORIA DEI PAESI ISLAMICI (27004027)	6	C		STAA-01/J	No	No
Strumenti per l'analisi e la conoscenza del patrimonio culturale (27009996)	6	C		GEOS-01/D	No	No

Regola 5: GRUPPO 3 (Da elenco)

1 AF a scelta tra i seguenti.

Slot di part time A1S12 - 2 SLOT -1 ANNO

Sovrannumeraria NO

Abilita scelta da libretto NO

Attività Formativa	CFU	TAF	Ambito	Settori	Statutaria	Controllo Anno
RINASCIMENTO E BAROCCO. LE ARTI IN ITALIA E IN EUROPA (27009938)	9	C		ARTE-01/B	No	No
STORIA DELLA CITTÀ MODERNA (27009940)	9	C		HIST-02/A	No	No

Anno di Corso: 2° (2027/2028)

Regola 6: OBBLIGATORI III ANNO (Obbligatoria)

Attività Obbligatorie. 4AF.

CFU obbligatori 30

Slot di part time A1S21 - 1 SLOT -2 ANNO

Sovrannumeraria NO

Abilita scelta da libretto NO

Attività Formativa	CFU	TAF	Ambito	Settori	Statutaria	Controllo Anno
MEDIOEVO ARTISTICO IN EUROPA (27009943)	9	B		ARTE-01/A	Sì	No
MOVIMENTI E PROTAGONISTI DELL'ARTE DEL NOVECENTO (27009951)	9	B		ARTE-01/C	Sì	No
STORIA DELL'ARCHITETTURA (27001057)	6	C		CEAR-11/A	Sì	No
STORIA DELLA DECORAZIONE DEL LIBRO IN ETA' MODERNA (27001324)	6	B		ARTE-01/B	Sì	No

Regola 7: OBBLIGATORI IV ANNO (Obbligatoria)

Attività Obbligatorie. 1AF.

CFU obbligatori	30
Slot di part time	A1S22 - 2 SLOT -2 ANNO
Sovrannumeraria	NO
Abilita scelta da libretto	NO

Attività Formativa	CFU	TAF	Ambito	Settori	Statutaria	Controllo Anno
PROVA FINALE (27000022)	15	E		PROFIN_S	Sì	No

Regola 8: GRUPPO 4 (Da elenco)

1 AF a scelta tra i seguenti.

Slot di part time	A1S22 - 2 SLOT -2 ANNO
Sovrannumeraria	NO
Abilita scelta da libretto	NO

Attività Formativa	CFU	TAF	Ambito	Settori	Statutaria	Controllo Anno
LABORATORIO DI ANALISI DELL'OPERA D'ARTE (27007840)	3	F		ARTE-01/B	No	No
LABORATORIO DI ARCHEOMETRIA E DIAGNOSTICA DEI BENI CULTURALI (27009952)	3	F		GEOS-01/D	No	No

Regola 9: GRUPPO 5 (Da elenco)

1 AF a scelta tra i seguenti.

Slot di part time	A1S22 - 2 SLOT -2 ANNO
Sovrannumeraria	NO
Abilita scelta da libretto	NO

Attività Formativa	CFU	TAF	Ambito	Settori	Statutaria	Controllo Anno
TIROCINIO ESTERNO (27000059)	3	F		NN	No	No
TIROCINIO INTERNO (27000085)	3	F		NN	No	No

Regola 10: SCELTA LIBERA (Libera da offerta)

Non meno di 9 CFU e non più di 15 CFU a scelta libera dall'Offerta Didattica dell'Ateneo.

Slot di part time	A1S22 - 2 SLOT -2 ANNO
TAF	D - A scelta dello studente
Ambito	84629 - A scelta dello studente
Sovrannumeraria	NO
Abilita scelta da libretto	SI

DIPARTIMENTO	CORSO DI STUDIO	NOIRIZZO	AF PADRE	TESTO_AF_PADRE_ITA	TESTO_AF_PADRE_ENG	TIPO_AF	AF	TESTO_AF_ITA	TESTO_AF_ENG
Dipartimento di Studi Umanistici	0838 - SCIENZE STORICHE E DEL PATRIMONIO CULTURALE	GEN - GENERICO				N	27001061 - MUSEOLOGIA	<p>Conoscenza e comprensione.</p> <p>Il corso mira a trasmettere agli studenti la metodologia alla base della ricerca museologica, una disciplina che deve essere in grado di fondare prospettive inedite e originali alla luce di un passato ben assimilato e compreso. Lo studente sarà così in grado di possedere gli strumenti teorici essenziali per la comprensione del museo e dei fattori di ordine culturale che ne determinano l'evoluzione, e di conoscere le linee generali della gestione, promozione e valorizzazione del patrimonio storico-artistico e delle sue istituzioni.</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione.</p> <p>Alla fine del corso, lo studente acquisirà una preparazione appropriata per svolgere alcune professioni pertinenti al Corso di Laurea Magistrale, quali il curatore dei musei, l'organizzatore di eventi inerenti alla promozione del patrimonio culturale, il curatore di spazi espositivi.</p> <p>Autonomia di giudizio.</p> <p>Lo studente raggiungerà una consapevolezza dei processi metodologici alla base della ricerca inerente alla scienza dei musei. La verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio avverrà tramite l'analisi di testi e la lettura di fonti, attraverso l'osservazione e l'interpretazione di contesti museali e di allestimenti espositivi, grazie e soprattutto che consentiranno una partecipazione attiva e un'indagine sul campo.</p> <p>Abilità comunicative.</p> <p>Lo studente alla fine del corso dovrà aver raggiunto la capacità di esprimersi correttamente e in modo critico, manifestando consapevolezza dell'evoluzione storica e competenza nel costruire un discorso interdisciplinare. Riuscirà a utilizzare le modalità argomentative più opportune rispetto al contesto in cui si trova a operare e a impiegare la terminologia specifica con proprietà di linguaggio. L'abilità comunicativa sarà accertata anche attraverso la presentazione in aula di lavori elaborati in gruppo.</p> <p>Capacità di apprendimento.</p> <p>Lo studente alla fine del corso dovrà aver raggiunto una conoscenza approfondita dei processi storici che hanno portato alla nascita dei musei e alla loro evoluzione. Inoltre, saprà affrontare le problematiche collegate alla valorizzazione, alla fruizione e alla comunicazione del patrimonio storico-artistico. Il processo conoscitivo degli studenti verrà indirizzato e accertato attraverso verifiche ed esercitazioni in aula. Inoltre, lo studente dovrà elaborare un progetto, così da acquisire la capacità di collaborare in piccoli gruppi, di discutere le idee e di presentare collettivamente il lavoro svolto.</p>	<p>Knowledge and understanding</p> <p>Retracing the development and transformations that have affected the history of collecting and the museum institution, the course aims to convey to students the methodology behind museum research, a discipline that must be able to establish new and original perspectives in the light of a well assimilated and understood past. The student will thus be able to possess the theoretical tools essential for the understanding of the museum and the cultural factors that determine its evolution, and to know the general lines of the management, promotion and enhancement of the historical-artistic heritage and its institutions.</p> <p>Ability to apply knowledge and understanding</p> <p>At the end of the course, the student will acquire appropriate preparation to carry out certain professions relevant to the degree course, such as the museum technician, the organizer of events relating to the promotion of cultural heritage, the curator of exhibition spaces.</p> <p>Autonomy of judgment</p> <p>The student must have reached an awareness of the methodological processes underlying the research related to cultural heritage. The verification of the acquisition of the autonomy of judgment will be done through the analysis of texts and the reading of sources, through the observation and interpretation of museum contexts and exhibition settings, thanks to inspections that will allow active participation and field investigation.</p> <p>Communication skills</p> <p>The student at the end of the course must have achieved the ability to express himself correctly and critically, expressing awareness of historical evolution and competence in building an interdisciplinary discourse. It will be able to use the most appropriate argumentative modes compared to the context in which it operates and to employ specific terminology with language properties. The communication skills will also be ascertained through the presentation in the classroom of works drawn up in groups.</p> <p>Learning skills</p> <p>The student at the end of the course must have achieved a basic knowledge of the historical processes that led to the birth of museums and their evolution. In addition, it will be able to address the issues related to the enhancement, enjoyment and communication of historical and artistic heritage. The student's cognitive process will be directed and ascertained through classroom tests and exercises. In addition, the student will have to develop a project, in order to acquire the ability to collaborate in small groups, to discuss ideas and to present collectively the work done.</p>
Dipartimento di Studi Umanistici	0838 - SCIENZE STORICHE E DEL PATRIMONIO CULTURALE	GEN - GENERICO				N	27004027 - STORIA DEI PAESI ISLAMICI	<p>Conoscenza e comprensione.</p> <p>Il corso fornisce una conoscenza approfondita:</p> <ul style="list-style-type: none"> - della storia delle civiltà islamiche, dei suoi problemi, delle sue complessità e delle sue diversità; - delle problematiche storiche relative ai paesi caratterizzati da una forte presenza dell'Islam; - delle periodizzazioni classiche della storia islamica; - dei principali processi di trasformazione e modernizzazione dell'area islamica in età contemporanea. <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione.</p> <p>Il corso fornirà gli strumenti adeguati alla lettura e all'interpretazione dei complessi fenomeni storici del passato e alla loro evoluzione. Le conoscenze acquisite e il possesso della strumentazione metodologica consentiranno agli studenti e alle studentesse una migliore comprensione di alcune dinamiche dell'attuale società multiculturale.</p> <p>Autonomia di giudizio.</p> <p>Lo studente/ssa acquisirà consapevolezza del valore della memoria storica come patrimonio della collettività e del ruolo che lo storico ha nel garantire un approccio a tale memoria che, al contempo, sia critico e scientifico, ma anche fruibile al pubblico dei non specialisti; avrà capacità critica e riflessive sui complessi fenomeni storici del passato e sulla loro evoluzione; saprà utilizzare le conoscenze e le competenze acquisite in materia di cittadinanza attiva, di educazione interculturale, del rispetto delle differenze e del dialogo tra le culture.</p> <p>Abilità comunicative.</p> <p>Lo studente/ssa saprà comunicare fluentemente in forma orale e scritta, in lingua italiana e in almeno un'altra lingua dell'Unione Europea, le conoscenze acquisite sulla storia dell'Islam e, più in generale, nelle discipline storiche. Sarà in grado di comunicare anche all'interno di contesti interculturali con pieno rispetto dei loro caratteri.</p> <p>Capacità di apprendimento.</p> <p>Lo studente/ssa sarà in grado di affrontare autonomamente lo studio di tematiche specialistiche delle discipline storiche, scegliendo le strategie di apprendimento più appropriate alle sue capacità e al contesto. Sarà, inoltre, in grado di leggere e comprendere criticamente la letteratura storiografica (anche in lingua straniera) e di aggiornare le proprie conoscenze e metodologie di ricerca.</p>	<p>Knowledge and understanding.</p> <p>The course provides a thorough knowledge:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Of the history of Islamic civilizations, its problems, complexities and diversities; - Of historical issues related to countries characterized by a strong presence of Islam; - Of the classical periodizations of Islamic history; - of the main processes of transformation and modernization of the Islamic area in contemporary times. <p>Ability to apply knowledge and understanding.</p> <p>The course will provide the appropriate tools for reading and interpreting complex historical phenomena of the past and their evolution. The knowledge acquired and possession of the methodological instrumentation will enable students to better understand some of the dynamics of today's multicultural society.</p> <p>Autonomy of judgment.</p> <p>The student(s) will acquire awareness of the value of historical memory as the heritage of the community and of the role that the historian has in ensuring an approach to such memory that is both critical and scientific, but also usable to the public of non-specialists; he/she will have critical and reflective skills on the complex historical phenomena of the past and their evolution; he/she will know how to use the knowledge and skills acquired in the areas of active citizenship, intercultural education, respect for differences and dialogue between cultures.</p> <p>Communication Skills.</p> <p>He/she will be able to communicate fluently in oral and written form, in Italian and at least one other language of the European Union, the knowledge acquired about the history of Islam and, more generally, in the historical disciplines. He/she will also be able to communicate within cross-cultural contexts with full respect for their characters.</p> <p>Learning skills.</p> <p>He/she will be able to deal independently with the study of specialized topics in the historical disciplines, choosing the learning strategies most appropriate to his/her abilities and context. He/she will also be able to critically read and understand historiographical literature (including in foreign languages) and update his/her knowledge and research methodologies.</p>
Dipartimento di Studi Umanistici	0838 - SCIENZE STORICHE E DEL PATRIMONIO CULTURALE	GEN - GENERICO				N	27006382 - STORIA DEL MEDITERRANEO MEDIEVALE	<p>Conoscenza e comprensione.</p> <p>Alla fine del corso, lo studente avrà ampliato la formazione avviata nella laurea triennale approfondendo le conoscenze relative ad una delle tradizionali partizioni cronologiche degli studi storici: la storia medievale. In particolare acquisirà conoscenze specifiche sui principali processi che hanno riguardato il Mediterraneo in età medievale, per fare cogliere il legame fra grandi civiltà, le mille sfaccettature e suggestioni.</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione.</p> <p>Lo studente sarà in grado di conoscere in maniera avanzata gli strumenti metodologici della disciplina, la letteratura storica e, principalmente, le fonti dell'età medievale, che si propongono durante l'attività laboratoriale; lo studente sarà in condizione di applicare il metodo acquisito.</p> <p>Competenze trasversali</p> <p>Autonomia di giudizio.</p> <p>Alla fine del corso formativo, lo studente avrà una maggiore autonomia nella raccolta, analisi e commento, sia delle fonti che della letteratura storica di età medievale e utilizzerà un maggiore senso critico.</p> <p>Abilità comunicative.</p> <p>Lo studente sarà in grado di individuare in maniera problematica tematiche di ricerca relative all'ambito storico e di comunicare in modo chiaro e pertinente, utilizzando la terminologia storica specialistica, sarà in grado di padroneggiare le conoscenze raggiunte e proseguire gli studi in autonomia.</p> <p>Capacità di apprendimento.</p> <p>Lo studente sarà in grado di leggere e comprendere autonomamente la letteratura storica (in italiano e in una lingua straniera dell'Unione Europea) e le fonti di ambito medievale.</p>	<p>Specific skills.</p> <p>Knowledge and understanding.</p> <p>At the end of the course, the student will have expanded the training started in graduation three-yearly deepening the knowledge related to a of the traditional chronological partitions of the studies historians: medieval history. In particular it will acquire specific knowledge of the main processes that have concerned the Mediterranean in medieval times, to do grasp the link between great civilizations, the thousand facets and suggestions.</p> <p>Ability to apply knowledge and understanding.</p> <p>The student will be able to know in an advanced way the methodological tools of the discipline, the literature historical and, mainly, the sources of the medieval age, which will be proposed during the laboratory activity; the student will be able to apply the acquired.</p> <p>Transversal skills</p> <p>Autonomy of judgment.</p> <p>At the end of the training course, the student will have greater autonomy in the collection, analysis and commentary, both of sources and literature historical medieval age and will use a more meaningful critic.</p> <p>Communication skills.</p> <p>The student will be able to identifying research topics in a problematic way related to the historical context and to communicate them in a way clear and relevant, using historical terminology specialist; he will be able to master the knowledge achieved and continue your studies in autonomy.</p> <p>Learning ability.</p> <p>The student will be able to read and understand literature independently historical (in Italian and in a foreign language of the Union European) and medieval sources.</p>
Dipartimento di Studi Umanistici	0838 - SCIENZE STORICHE E DEL PATRIMONIO CULTURALE	GEN - GENERICO				N	27006387 - STORIA DELLE MODERNITÀ	<p>Conoscenza e comprensione.</p> <p>Alla fine del corso lo studente/ssa raggiunge i seguenti risultati di apprendimento: storicità: la nozione della modernità occidentale; individuare i nodi fondamentali della modernità occidentale, saperne cogliere le potenzialità e gli aspetti critici; dimostrare di conoscere i temi principali del dibattito storiografico in merito alla modernità.</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione.</p> <p>Alla fine del corso, lo studente/ssa è in grado di: esprimere piena capacità di leggere e di interpretare i testi proposti, possibilmente anche in una lingua straniera dell'Unione Europea (francese o inglese); ricostruire il dibattito critico sui temi trattati; riconoscimento della originalità di una tesi; compiere ricerche bibliografiche autonome e individuare i principali nodi tematici posti dalla storiografia.</p> <p>Autonomia di giudizio.</p> <p>Lo studente/ssa dovrà aver raggiunto i seguenti risultati di apprendimento: raccogliere, analizzare, commentare i testi storiografici sui temi della modernità utilizzando gli strumenti di ricerca bibliografica, anche nelle loro versioni digitali; individuare un problema storico, capacità di calarlo nel contesto storico di riferimento e di compararlo con analoghe esperienze storiche; abilità nella ricostruzione dei contesti culturali del passato; abilità di organizzare e classificare problemi e informazioni complesse con consapevolezza critica e precisione storica e teorica.</p> <p>Abilità comunicative.</p> <p>Lo studente/ssa dovrà aver raggiunto i seguenti risultati di apprendimento: dimostrare di saper comunicare le conoscenze acquisite sia sotto il profilo dei contenuti che sotto quello del metodo, utilizzando il lessico specialistico degli studi del settore; abilità di scrittura di differenti moduli testuali: elaborato, nota bibliografica, schedatura, sintesi di un testo.</p> <p>Capacità di apprendimento.</p> <p>Lo studente/ssa dovrà aver raggiunto i seguenti risultati di apprendimento: consolidamento delle proprie conoscenze relative ai contenuti delle vicende e dei temi che hanno caratterizzato l'età moderna. Capacità di acquisire strumenti di analisi critica per gestire autonomamente percorsi formativi relativi ai singoli argomenti trattati. Iniziare a individuare una propria chiave di lettura dei maggiori fenomeni che hanno caratterizzato la modernità.</p>	<p>Knowledge and Understanding.</p> <p>At the end of the course, the student achieves the following learning outcomes: to historicize the notion of Western modernity; to identify the fundamental nodes of Western modernity, to be able to grasp its potentialities and critical aspects; to demonstrate knowledge of the main themes of the historiographical debate regarding modernity.</p> <p>Ability to apply knowledge and understanding.</p> <p>At the end of the course, the student is able to express full ability to read and interpret the proposed texts, possibly also in a foreign language of the European Union (French or English); reconstruct the critical debate on the topics covered; recognize the originality of a thesis; carry out autonomous bibliographical research and identify the main thematic nodes posed by historiography.</p> <p>Autonomy of judgment.</p> <p>The student should have achieved the following learning outcomes: collecting, analyzing and commenting on historiographical texts on the themes of modernity using bibliographical research tools, including their digital versions; identifying a historical problem, ability to place it in its historical context of reference and to compare it with similar historical experiences; ability to reconstruct the cultural contexts of the past; ability to organize and classify complex problems and information with critical awareness and historical and theoretical precision.</p> <p>Communication skills.</p> <p>The student should have achieved the following learning outcomes: demonstrate the ability to communicate the knowledge acquired in terms of both content and method, using the specialized vocabulary of studies in the field; ability to write different textual forms: paper, bibliographical note, filing, synthesis of a text.</p> <p>Learning skills.</p> <p>The student should have achieved the following learning outcomes: consolidation of his or her content knowledge of the events and themes that characterized the modern age. Ability to acquire critical analysis tools to independently manage educational paths related to the individual topics covered. Beginning to identify their own key to understanding the major phenomena that characterized modernity.</p>

Dipartimento di Studi Umanistici	0838 - SCIENZE STORICHE E DEL PATRIMONIO CULTURALE	GEN - GENERICO				N	27006399 - LINGUA E TRADUZIONE INGLESE	<p>Conoscenza e comprensione.</p> <p>Oltre ad acquisire un livello di competenza linguistica in inglese pari a B1.2 del QCER nelle quattro abilità principali, lo studente/ssa sa padroneggiare gli strumenti metodologici della linguistica inglese, sia in chiave diacronica che sincronica, tali da consentirgli la lettura, la comprensione e la traduzione di testi e documenti anche relativi alle discipline caratterizzanti il Corso di Studi.</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione.</p> <p>Lo/la studente/ssa è in grado di comprendere, interpretare e tradurre testi e documenti in lingua inglese contestualizzandoli in modo critico secondo gli strumenti della linguistica inglese e dell'analisi testuale. Egli, inoltre, sa comunicare le proprie competenze a livello B1.2 del QCER anche a interlocutori non specialistici e applicare le conoscenze acquisite alla ricerca bibliografica e allo studio della letteratura critica in inglese relativa alle discipline caratterizzanti il Corso di Studi.</p> <p>Autonomia di giudizio.</p> <p>Lo/la studente/ssa svilupperà la capacità critica e l'autonomia di giudizio soprattutto per quanto riguarda gli strumenti dell'analisi linguistica di varie tipologie di testi in inglese in relazione alle trasformazioni culturali, metodologiche e tecnologiche della società contemporanea. L'acquisizione dell'autonomia di giudizio avverrà tramite l'analisi critica e la traduzione di testi in lingua inglese relativi alle discipline caratterizzanti il Corso di Studi.</p> <p>Abilità comunicative.</p> <p>Lo/la studente/ssa possederà abilità comunicative in lingua inglese a livello B1.2 del QCER da applicare in contesti interculturali a temi legati anche alle discipline del Corso di Studi. Tali abilità comunicative saranno sviluppate durante attività di gruppo e verificate oralmente in itinere e tramite elaborazioni scritte.</p> <p>Capacità di apprendimento.</p> <p>Lo/la studente/ssa sarà in grado di leggere, comprendere e tradurre autonomamente testi in lingua inglese che riguardano anche tematiche specifiche e studi critici relativi al suo percorso di studi. Tali capacità di apprendimento saranno conseguite soprattutto tramite lo studio individuale e l'analisi testuale autonoma.</p>	<p>Knowledge and understanding.</p> <p>At the end of the course of study, in addition to acquiring a level of linguistic competence in English equal to B1.2 of the CEFR in the four main skills, the student knows how to master the methodological tools of English linguistics, both in diachronic and synchronic keys, such as to enable him/her to read, understand and translate texts and documents, including those related to the disciplines characterizing the Course of Study.</p> <p>Ability to apply knowledge and understanding.</p> <p>At the end of the course of study, the student is able to understand, interpret and translate texts and documents in English by critically contextualizing them according to the tools of English linguistics and textual analysis. He or she can also communicate his or her skills at CEFR level B1.2 to non-specialist interlocutors and apply the acquired knowledge to bibliographical research and the study of critical literature in English related to the disciplines characterizing the Course of Study.</p> <p>Autonomy of judgment.</p> <p>At the end of the course of study, the graduate will develop critical capacity and autonomy of judgment especially with regard to the tools of linguistic analysis of various types of English texts in relation to the cultural, methodological and technological transformations of contemporary society. The acquisition of autonomy of judgment will take place through the critical analysis and translation of English texts related to the disciplines characterizing the Course of Study.</p> <p>Communication skills.</p> <p>At the end of the course of study, the graduate will possess communicative skills in English at the B1.2 level of the CEFR to be applied in intercultural contexts to topics also related to the disciplines of the Course of Study. These communicative skills will be developed during group activities and verified orally in itinere and through written elaborations.</p> <p>Learning skills.</p> <p>At the end of the course of study, the graduate will be able to independently read, understand and translate English language texts that also cover specific topics and critical studies related to his or her course of study. These learning skills will be achieved primarily through self-study and autonomous textual analysis.</p>
Dipartimento di Studi Umanistici	0838 - SCIENZE STORICHE E DEL PATRIMONIO CULTURALE	GEN - GENERICO				N	27007516 - STORIA DEL MEDITERRANEO E DEL MONDO ATLANTICO MODERNO	<p>Conoscenza e comprensione.</p> <p>Alla fine del corso gli studenti e le studentesse:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conosceranno, in una prospettiva comparativa, le connessioni e le peculiarità degli ambienti, delle culture e delle società politiche; - conosceranno, nell'arco della modernità, i flussi, le tensioni, i rapporti che ne hanno articolato la storia (commercio, guerre, migrazioni, istituzioni civili e religiose, gerarchie, produzioni e scambi culturali, società ibride e multietniche, guerre civili e rivoluzioni); - avranno acquisito gli strumenti metodologici e interpretativi attraverso la conoscenza della storiografia sul Mediterraneo e il mondo Atlantico e sulle società, le economie e gli Stati che gravitano attorno a essi. <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione.</p> <p>Alla fine del corso gli studenti e le studentesse dovranno aver raggiunto la consapevolezza dell'importanza degli scambi culturali e intellettuali, spesso mediati dalle vie del commercio, tra le diverse società e i mondi mediterraneo, europeo, atlantico dal XVI al XIX secolo.</p> <p>Autonomia di giudizio.</p> <p>Sulla base delle conoscenze acquisite e di una visione comparativa e di lunga durata dell'esperienza storica, gli studenti e le studentesse dovranno dimostrare una autonomia di giudizio sui fenomeni di interculturalismo e sui networks ideali che caratterizzano le storie connesse del mondo mediterraneo e atlantico.</p> <p>Abilità comunicative.</p> <p>Al termine del corso, gli studenti e le studentesse potranno disporre di abilità comunicative nutrite e arricchite da una appropriata conoscenza dei fenomeni storici e della loro profondità, da un corretto utilizzo delle terminologie e delle categorie storiografiche.</p> <p>Capacità di apprendimento.</p> <p>Le capacità di apprendimento raggiunte metteranno lo studente e la studentessa nella condizione di poter organizzare autonomamente una bibliografia e un lavoro di ricerca, nonché di padroneggiare criticamente la letteratura storica e le diverse tesi storiografiche.</p>	<p>Knowledge and understanding.</p> <p>At the end of the course students will:</p> <ul style="list-style-type: none"> - will know, from a comparative perspective, the connections and peculiarities of political environments, cultures and societies; - will know, over the span of modernity, the flows, tensions, and relationships that have articulated its history (trade, wars, migrations, civil and religious institutions, hierarchies, cultural productions and exchanges, hybrid and multiethnic societies, civil wars and revolutions); - will have acquired the methodological and interpretive tools through knowledge of the historiography on the Mediterranean and Atlantic world and the societies, economies and states that gravitate around them. <p>Ability to apply knowledge and understanding.</p> <p>By the end of the course, students should have attained an awareness of the importance of cultural and intellectual exchanges, often mediated by trade routes, between different societies and the Mediterranean, European, and Atlantic worlds from the 16th to the 19th centuries.</p> <p>Autonomy of judgment.</p> <p>Based on the knowledge acquired and a comparative and long-term view of historical experience, students will be expected to demonstrate independent judgment about the phenomena of interculturalism and the ideal networks that characterize the connected histories of the Mediterranean and Atlantic worlds.</p> <p>Communication Skills.</p> <p>At the end of the course, students will have communication skills nurtured and enriched by an appropriate knowledge of historical phenomena and their depth, and a correct use of historiographical terminologies and categories.</p> <p>Learning skills.</p> <p>The learning skills attained will put the student and student in a position to independently organize a bibliography and research work, as well as critically master historical literature and different historiographical theses.</p>
Dipartimento di Studi Umanistici	0838 - SCIENZE STORICHE E DEL PATRIMONIO CULTURALE	GEN - GENERICO				N	27008111 - ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE ANTICA	<p>Conoscenza e comprensione.</p> <p>Il corso intende fornire una conoscenza del rapporto tra arte e società nel mondo antico, approfondendo manifestazioni artistiche riferibili a contesti storici e culturali diversi. Si intende promuovere, in particolare, l'analisi contestuale e comparativa di una casistica articolata, con l'aiuto di una metodologia critica interdisciplinare. Particolare attenzione è rivolta alla comprensione delle finalità della committenza, soprattutto in rapporto all'immagine come veicolo del potere politico e delle credenze religiose.</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione.</p> <p>Lo/la studente/ssa, al termine del corso, consegue la capacità di applicare, sui contesti artistici del mondo antico, una metodologia critica in grado di riconoscere le caratteristiche materiali e stilistiche delle opere d'arte antiche e di contestualizzarle sotto il profilo storico e culturale. In particolare, acquisisce la capacità di applicare conoscenza e comprensione all'arte antica attraverso un metodo comparativo.</p> <p>Autonomia di giudizio.</p> <p>Lo/la studente/ssa matura una autonomia di giudizio attraverso un percorso formativo che privilegia l'osservazione e il confronto tra opere d'arte, anche attraverso esercitazioni che si svolgono durante il corso. Particolare attenzione è rivolta alla acquisizione di una autonomia di giudizio nell'analisi contestuale e nell'analisi comparativa. Lo studente in particolare consegue l'autonomia di giudizio nell'utilizzare la variabilità culturale dei contesti per comprendere meglio i caratteri originali delle opere d'arte o delle produzioni artistiche specifiche.</p> <p>Abilità comunicative.</p> <p>Lo/la studente/ssa acquisisce abilità comunicative che gli consentono di esprimersi attraverso una terminologia e un lessico conforme alla disciplina, ed è in grado di comprendere e di farsi comprendere nell'ambito della comunità scientifica. Inoltre, è capace di spiegare e di veicolare argomenti disciplinari complessi verso un pubblico non specializzato; è idoneo a effettuare ricerche e comunicare i contenuti attraverso gli strumenti informatici. Infine, è in grado di operare all'interno di un team di ricerca.</p> <p>Capacità di apprendimento.</p> <p>Lo/la studente/ssa, attraverso il percorso formativo svolto, matura una capacità di apprendimento tale da permettere la continuazione degli studi in maniera autonoma, anche procedendo verso il terzo livello di istruzione (dottorato, scuola di specializzazione). E comunque in grado di collaborare creativamente in programmi di ricerca e divulgazione, avendo conseguito capacità comunicative e tecnico specialistiche inerenti alla disciplina.</p>	<p>Knowledge and Understanding.</p> <p>The course aims to provide an understanding of the relationship between art and society in the ancient world, delving into artistic manifestations referable to different historical and cultural contexts. It is intended to promote, in particular, the contextual and comparative analysis of an articulated case history, with the help of an interdisciplinary critical methodology. Particular attention is given to understanding the purposes of patronage, especially in relation to the image as a vehicle of political power and religious beliefs.</p> <p>Ability to apply knowledge and understanding.</p> <p>The student, upon completion of the course, achieves the ability to apply, on the artistic contexts of the ancient world, a critical methodology capable of recognizing the material and stylistic characteristics of ancient works of art and contextualizing them from a historical and cultural perspective. In particular, it acquires the ability to apply knowledge and understanding to ancient art through a comparative method.</p> <p>Autonomy of judgment.</p> <p>The student matures an autonomy of judgment through training that privileges the observation and comparison of works of art, including through exercises that take place during the course. Particular attention is paid to the acquisition of an autonomy of judgment in contextual analysis and comparative analysis. The student in particular achieves autonomy of judgment in using the cultural variability of contexts to better understand the original characters of specific works of art or artistic productions.</p> <p>Communication Skills.</p> <p>The student acquires communication skills that enable him/her to express him/herself through terminology and vocabulary that conforms to the discipline, and is able to understand and be understood within the scientific community. In addition, he/she is able to explain and convey complex disciplinary topics to a non-specialized audience; he/she is able to carry out research and communicate its contents through computer tools. Finally, he/she is able to function within a research team.</p> <p>Learning capacity.</p> <p>The student, through the course of his or her training, matures a learning capacity such that he or she can continue his or her studies independently, even proceeding to the third level of education (doctorate, graduate school). He/she is, however, able to collaborate creatively in research and extension programs, having attained communication and technical-specialist skills inherent in the discipline.</p>
Dipartimento di Studi Umanistici	0838 - SCIENZE STORICHE E DEL PATRIMONIO CULTURALE	GEN - GENERICO				N	27009938 - RINASCIMENTO E BAROCCO LE ARTI IN ITALIA E IN EUROPA	<p>Conoscenza e comprensione.</p> <p>Il corso si propone di offrire una solida preparazione storico-metodologica della disciplina e delle problematiche connesse alla tutela e alla conservazione, unita a una conoscenza avanzata della storia delle arti visive nei settori (architettura, pittura, scultura, grafica, arti applicate) compresi nell'ambito disciplinare della Storia dell'Arte moderna, con particolare riguardo ai secoli XVI e XVII.</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione.</p> <p>Gli studenti e le studentesse, attraverso lezioni frontali, studio individuale, seminari ed esercitazioni, acquisiranno un'autonomia valutativa, critica e di giudizio nell'ambito di questa disciplina.</p> <p>Autonomia di giudizio.</p> <p>Alla fine del percorso formativo, lo/la studente/ssa è in grado di acquisire un'autonomia di giudizio in merito all'analisi di manufatti artistici, questioni iconografiche e fonti documentarie ad essi connesse.</p> <p>Abilità comunicative.</p> <p>Durante le esercitazioni, previste nel corso, gli studenti e le studentesse dimostrano di avere acquisito un lessico specialistico e un'adeguata conoscenza degli strumenti informatici connessi alla storia dell'arte (musei on-line, risorse digitali come BHA, Bibliography of Art History, ULAn, Union List of Artist's Names). Sono in grado di redigere testi di storia dell'arte utili alla valorizzazione del patrimonio storico artistico.</p> <p>Capacità di apprendimento.</p> <p>Conoscenza di strumenti informatici innovativi, capacità critica ed esplosiva, capacità di lavorare in gruppo. Lo/la studente/ssa dovrà essere in grado di applicare metodi e procedure di studio in attività culturali, testuali; dovrà saper collaborare all'ideazione e all'organizzazione di programmi di ricerca, di manifestazioni culturali e di altre operazioni che nella formazione storica hanno un caposaldo di solidità scientifica. Dovrà essere in grado di affrontare il terzo livello d'istruzione, ossia la Scuola di Specializzazione e il Dottorato di ricerca.</p>	<p>Knowledge and understanding.</p> <p>The course aims to offer a solid historical-methodological background in the discipline and issues related to protection and conservation, combined with an advanced knowledge of the history of the visual arts in the areas (architecture, painting, sculpture, graphic design, applied arts) included in the disciplinary field of Modern Art History, with particular emphasis on the 16th and 17th centuries.</p> <p>Ability to apply knowledge and understanding.</p> <p>Students will, through lectures, individual study, seminars and exercises, acquire autonomous evaluative, critical and judgmental skills within the scope of this discipline.</p> <p>Autonomy of judgment.</p> <p>At the end of the course of training, the student is able to acquire autonomy of judgment regarding the analysis of artistic artifacts, iconographic issues and documentary sources related to them.</p> <p>Communication skills.</p> <p>During the exercises, planned in the course, the students demonstrate that they have acquired specialist vocabulary and adequate knowledge of computer tools related to art history (online museums; digital resources such as BHA, Bibliography of Art History, ULAn, Union List of Artists' Names). I am able to write art history texts useful for the appreciation of art historical heritage.</p> <p>Learning skills.</p> <p>Knowledge of innovative computer tools, critical and expository skills, ability to work in groups. The student should be able to apply methods and procedures of study in cultural, textual activities; he/she should be able to collaborate in the conception and organization of research programs, cultural events and other operations that in historical education have a cornerstone of scientific soundness. He/she will have to be able to cope with the third level of education, namely the Graduate School and the Ph.D.</p>

Dipartimento di Studi Umanistici	0838 - SCIENZE STORICHE E DEL PATRIMONIO CULTURALE	GEN - GENERICO				N	27009940 - STORIA DELLA CITTA MODERNA	<p>Conoscenza e comprensione</p> <p>Il corso indaga le tematiche attinenti ai processi di fondazione urbana e di trasformazione socio-economica e culturale delle città nel periodo compreso fra XVI e XIX secolo.</p> <p>Gli studenti e le studentesse che seguiranno il corso acquisiranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscenze specifiche e approfondite sulle principali teorie storiche e geografiche sulle pratiche e sulle rappresentazioni dello spazio urbano in età moderna; - conoscenze della rilevanza dello spazio urbano nella storia della civiltà europea come "moltiplicatore" di contatti ed esperienze in cui si originano le identità urbane; - conoscenze specifiche sulle principali tipologie di fonti archivistiche (amministrative, cartografiche etc.) e sul loro uso ai fini della ricostruzione storica dello spazio urbano; - conoscenze sul "lavoro" dello storico, sul valore dei risultati della ricerca storica e sui metodi usati per raggiungerli. <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione.</p> <p>Il corso fornirà gli strumenti adeguati alla lettura e all'interpretazione di alcuni passaggi storici fondamentali dell'età moderna, attraverso l'analisi diretta delle fonti. In questa maniera gli studenti potranno acquisire la capacità di individuare, reperire, elaborare e trattare le fonti storiche. In seconda istanza saranno in grado di seguire il percorso che porta dalla fonte alla formazione del "fatto storico urbano". Di comprendere e di analizzare criticamente e approfondire alcuni specifici campi d'analisi: intere città o parti di esse (principalmente strade e piazze) particolarmente significative sotto il profilo storico.</p> <p>Autonomia di giudizio.</p> <p>Gli studenti e le studentesse che avranno seguito il corso raggiungeranno autonomia di giudizio e capacità critiche nei confronti dei processi storici urbani. L'esperienza delle visite archivistiche, proposte durante il corso consentirà agli studenti di sviluppare alcuni requisiti di base per elaborare un proprio lavoro autonomo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - consapevolezza dei processi metodologici di base della ricerca storica urbana; - consapevolezza della rilevanza sociale e culturale del patrimonio storico-culturale della città; - capacità di organizzare e classificare problemi e informazioni complesse in modo coerente. <p>Abilità comunicative.</p> <p>Gli studenti e le studentesse che avranno seguito il corso saranno in grado di individuare in maniera autonoma le tematiche di ricerca relative all'ambito storico e di comunicare in modo chiaro e pertinente, utilizzando le innovative opportunità offerte dai nuovi mezzi di comunicazione e attraverso una adeguata terminologia storica specialistica. Tali abilità comunicative saranno sviluppate e verificate durante il corso.</p> <p>Capacità di apprendimento.</p> <p>Conoscenza e comprensione.</p> <p>Alla fine del corso gli studenti e le studentesse avranno acquisito:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la conoscenza critica dei principali eventi e fenomeni che hanno segnato la vita della Repubblica; - la comprensione e l'analisi delle dinamiche politiche, economiche e culturali della società italiana e del loro rapporto con il contesto internazionale; - l'individuazione dell'evoluzione dei caratteri strutturali e dei fenomeni di persistenza e di mutamento che hanno attraversato la storia dell'Italia repubblicana. <p>Capacità di applicare conoscenze e comprensione.</p> <p>Alla fine del corso gli studenti e le studentesse saranno in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscere e utilizzare la metodologia della ricerca storica nel campo disciplinare specifico; - trasferire le conoscenze disciplinari nell'ambito di diversi percorsi scolastici; - padroneggiare i quadri metodologici, concettuali e informativi dell'insegnamento; - interpretare i complessi problemi della società italiana attuale, di individuare la loro origine e di indicare il loro possibile sviluppo; - compilare la bibliografia principale su argomenti specifici trattati durante il corso; - esercitare criticamente l'aggiornamento della propria professionalità. <p>Autonomia di giudizio.</p> <p>Alla fine del corso gli studenti e le studentesse acquisiranno consapevolezza del valore della memoria storica come patrimonio comune della collettività e del ruolo dello storico nel garantire l'approccio a tale memoria che sia, al contempo, critico e scientifico, ma anche fruibile al pubblico dei non specialisti. Saranno inoltre in grado di riflettere criticamente sulle trasformazioni del mondo contemporaneo, sulle loro cause e i loro effetti immediati e di medio e lungo termine.</p> <p>Abilità comunicative.</p> <p>Gli studenti e le studentesse saranno in grado di comunicare i risultati dell'apprendimento utilizzando la terminologia basilare e specifica della disciplina, ricorrendo anche a una lingua straniera dell'Unione Europea (francese o inglese).</p> <p>Capacità di apprendimento.</p> <p>Alla fine del corso gli studenti e le studentesse saranno in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - analizzare e far dialogare le informazioni provenienti da diverse fonti, anche per l'aggiornamento continuo delle conoscenze e delle competenze professionali; - utilizzare le conoscenze e le competenze acquisite in materia di cittadinanza attiva, di educazione interculturale, del rispetto delle differenze, anche di genere, e del dialogo tra le culture. 	<p>Knowledge and Understanding.</p> <p>This course investigates issues pertaining to the processes of urban founding and socio-economic and cultural transformation of cities in the period between the 16th and 19th centuries. Students taking the course will acquire:</p> <ul style="list-style-type: none"> - specific and in-depth knowledge of the main historiographical theories on the practices and representations of urban space in the modern age; - knowledge of the relevance of urban space in the history of European civilization as a "multiplier" of contacts and experiences in which urban identities originate; - specific knowledge about the main types of archival sources (administrative, cartographic etc.) and their use for the purposes of historical reconstruction of urban space; - knowledge about the "work" of the historian, the value of the results of historical research and the methods used to achieve them. <p>Ability to apply knowledge and understanding.</p> <p>The course will provide the appropriate tools for reading and interpreting some key historical passages of the modern age through direct analysis of sources. In this way, students will acquire the ability to identify, find, process and treat historical sources. In the second instance, they will be able to follow the path leading from the source to the formation of the "urban historical fact". To understand and critically analyze and delve into some specific fields of analysis: whole cities or parts of them (mainly streets and squares) that are particularly historically significant.</p> <p>Autonomy of judgment.</p> <p>Male and female students who have taken the course will achieve autonomy of judgment and critical skills with regard to urban historical processes. The experience of archival visits, proposed during the course will enable students to develop some basic requirements for developing their own work independently:</p> <ul style="list-style-type: none"> - awareness of the basic methodological processes of urban historical research; - awareness of the social and cultural relevance of the city's historical and cultural heritage; - ability to organize and classify complex problems and information in a coherent manner. <p>Communication skills.</p> <p>Students who have taken the course will be able to independently identify research issues related to the historical field and communicate them clearly and pertinently, using the innovative opportunities offered by new media and through appropriate specialized historical terminology. These communication skills will be developed and tested during the course.</p> <p>Learning skills.</p> <p>Upon completion of the course the student will be able to learn the methods of the discipline, read and understand specific publications and works. The ability to use information technology.</p>
Dipartimento di Studi Umanistici	0838 - SCIENZE STORICHE E DEL PATRIMONIO CULTURALE	GEN - GENERICO				N	27009995 - L'Italia repubblicana tra eversione e legalità	<p>Conoscenza e comprensione.</p> <p>Alla fine del corso gli studenti e le studentesse avranno acquisito:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la conoscenza critica dei principali eventi e fenomeni che hanno segnato la vita della Repubblica; - la comprensione e l'analisi delle dinamiche politiche, economiche e culturali della società italiana e del loro rapporto con il contesto internazionale; - l'individuazione dell'evoluzione dei caratteri strutturali e dei fenomeni di persistenza e di mutamento che hanno attraversato la storia dell'Italia repubblicana. <p>Capacità di applicare conoscenze e comprensione.</p> <p>Alla fine del corso gli studenti e le studentesse saranno in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscere e utilizzare la metodologia della ricerca storica nel campo disciplinare specifico; - trasferire le conoscenze disciplinari nell'ambito di diversi percorsi scolastici; - padroneggiare i quadri metodologici, concettuali e informativi dell'insegnamento; - interpretare i complessi problemi della società italiana attuale, di individuare la loro origine e di indicare il loro possibile sviluppo; - compilare la bibliografia principale su argomenti specifici trattati durante il corso; - esercitare criticamente l'aggiornamento della propria professionalità. <p>Autonomia di giudizio.</p> <p>Alla fine del corso gli studenti e le studentesse acquisiranno consapevolezza del valore della memoria storica come patrimonio comune della collettività e del ruolo dello storico nel garantire l'approccio a tale memoria che sia, al contempo, critico e scientifico, ma anche fruibile al pubblico dei non specialisti. Saranno inoltre in grado di riflettere criticamente sulle trasformazioni del mondo contemporaneo, sulle loro cause e i loro effetti immediati e di medio e lungo termine.</p> <p>Abilità comunicative.</p> <p>Gli studenti e le studentesse saranno in grado di comunicare i risultati dell'apprendimento utilizzando la terminologia basilare e specifica della disciplina, ricorrendo anche a una lingua straniera dell'Unione Europea (francese o inglese).</p> <p>Capacità di apprendimento.</p> <p>Alla fine del corso gli studenti e le studentesse saranno in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - analizzare e far dialogare le informazioni provenienti da diverse fonti, anche per l'aggiornamento continuo delle conoscenze e delle competenze professionali; - utilizzare le conoscenze e le competenze acquisite in materia di cittadinanza attiva, di educazione interculturale, del rispetto delle differenze, anche di genere, e del dialogo tra le culture. 	<p>Knowledge and understanding.</p> <p>By the end of the course, students will have acquired:</p> <ul style="list-style-type: none"> - critical knowledge of the main events and phenomena that have marked the life of the Republic; - the understanding and analysis of the political, economic and cultural dynamics of Italian society and their relationship to the international context; - the identification of the evolution of structural features and phenomena of persistence and change that have crossed the history of republican Italy. <p>Ability to apply knowledge and understanding.</p> <p>At the end of the course, students will be able to:</p> <ul style="list-style-type: none"> - know and use the methodology of historical research in the specific disciplinary field; - transfer disciplinary knowledge in the context of different educational paths; - master the methodological, conceptual and informational frameworks of teaching; - interpret the complex problems of current Italian society, to identify their origin and indicate their possible development; - compile the main bibliography on specific topics covered during the course; - exercise critically the updating of their professionalism. <p>Autonomy of judgment.</p> <p>By the end of the course, students will gain awareness of the value of historical memory as the common heritage of the community and of the role of the historian in ensuring an approach to such memory that is, at the same time, critical and scholarly, but also usable for the non-specialist audience. They will also be able to reflect critically on transformations in the contemporary world, their causes and their immediate and medium- and long-term effects.</p> <p>Communication Skills.</p> <p>Students will be able to communicate learning outcomes using basic and discipline-specific terminology, also making use of a foreign language of the European Union (French or English).</p> <p>Learning skills.</p> <p>At the end of the course, students will be able to:</p> <ul style="list-style-type: none"> - analyze and converse information from different sources, including for the continuous updating of professional knowledge and skills; - use the knowledge and skills acquired in the areas of active citizenship, intercultural education, respect for differences, including gender differences, and dialogue between cultures.
Dipartimento di Studi Umanistici	0838 - SCIENZE STORICHE E DEL PATRIMONIO CULTURALE	GEN - GENERICO				N	27009996 - Strumenti per l'analisi e la conoscenza del patrimonio culturale	<p>Conoscenza e capacità di comprensione.</p> <p>Gli studenti e le studentesse acquisiranno conoscenze avanzate e specialistiche nel campo delle metodologie utilizzate per la risoluzione di problematiche legate all'autenticazione, allo stato di conservazione e all'analisi della provenienza e delle tecnologie produttive di manufatti del patrimonio culturale. Questi includono materiali lapidei naturali (marmi e altre rocce), materiali artificiali (ceramiche, malte, intonaci), pitture murali e pitture su tela, affreschi, metalli, vetri e beni archivistici.</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione.</p> <p>Gli studenti e le studentesse saranno in grado di applicare metodologie consolidate e avanzate per l'analisi diagnostica, familiarizzando con alcuni strumenti di base come la video-microscopia ottica a luce riflessa "in situ", altre tecniche analitiche spettroscopiche non distruttive e tecniche avanzate di elaborazione e analisi di immagini macroscopiche e microscopiche. Saranno inoltre capaci di usare strumenti, di facile utilizzo, di intelligenza artificiale per il trattamento dei dati, contribuendo all'interpretazione e alla conservazione dei beni culturali.</p> <p>Autonomia di giudizio.</p> <p>Gli studenti e le studentesse svilupperanno la capacità di interpretare e valutare i dati diagnostici relativi allo stato di conservazione e alle problematiche di autenticazione e provenienza dei manufatti del patrimonio culturale. Saranno in grado di formulare giudizi critici, utilizzando i risultati delle analisi scientifiche per comprendere meglio le condizioni dei beni e per collaborare efficacemente con tecnici diagnostici e restauratori nella definizione di strategie di intervento.</p> <p>Abilità comunicative.</p> <p>Gli studenti e le studentesse acquisiranno competenze comunicative per presentare e discutere risultati diagnostici sia con specialisti (restauratori, diagnostici, architetti e ingegneri) che con un pubblico non esperto. Sapranno interpretare e comprendere relazioni tecniche e scientifiche, contribuendo alla tutela, alla divulgazione e alla valorizzazione del patrimonio culturale.</p> <p>Capacità di apprendimento.</p> <p>Gli studenti e le studentesse svilupperanno la capacità di apprendere e applicare autonomamente nuove metodologie diagnostiche e strumenti analitici. Queste competenze saranno utili non solo per il proseguimento degli studi ma anche per il contesto professionale, garantendo un continuo aggiornamento sulle tecnologie emergenti nel settore della diagnostica dei beni culturali.</p>	<p>Knowledge and Understanding Skills.</p> <p>Students will acquire advanced and specialized knowledge in the field of methodologies used to solve problems related to authentication, state of preservation and analysis of provenance and production technologies of cultural heritage artifacts. These include natural stone materials (marbles and other rocks), man-made materials (ceramics, mortars, plasters), wall paintings and paintings on canvas, frescoes, metals, glass, and archival assets.</p> <p>Ability to apply knowledge and understanding.</p> <p>Students will be able to apply established and advanced methodologies for diagnostic analysis, familiarizing themselves with some basic tools such as "in situ" reflected light optical video microscopy, other non-destructive spectroscopic analytical techniques, and advanced macroscopic and microscopic image processing and analysis techniques. They will also be able to use user-friendly artificial intelligence tools for data processing, contributing to the interpretation and conservation of cultural heritage.</p> <p>Autonomy of judgment.</p> <p>Students will develop the ability to interpret and evaluate diagnostic data related to the state of conservation and issues of authentication and provenance of cultural heritage artifacts. They will be able to make critical judgments, using the results of scientific analysis to better understand the condition of heritage objects and to collaborate effectively with diagnostic technicians and restorers in defining intervention strategies.</p> <p>Communication Skills.</p> <p>Students will acquire communication skills to present and discuss diagnostic results with both specialists (restorers, diagnosticians, architects, and engineers) and non-expert audiences. They will know how to interpret and understand technical and scientific reports, contributing to the protection, dissemination and enhancement of cultural heritage.</p> <p>Learning skills.</p> <p>Students will develop the ability to independently learn and apply new diagnostic methodologies and analytical tools. These skills will be useful not only for further study but also for the professional context, ensuring continuous updating on emerging technologies in the field of cultural heritage diagnostics.</p>
Dipartimento di Studi Umanistici	0838 - SCIENZE STORICHE E DEL PATRIMONIO CULTURALE	GEN - GENERICO				N	27001057 - STORIA DELL'ARCHITETTURA	<p>Conoscenza e comprensione.</p> <p>Gli studenti e le studentesse che seguiranno il corso acquisiranno conoscenze sullo sviluppo storico dell'architettura europea dall'antichità all'età contemporanea e della storia delle principali tecniche costruttive, anche in relazione alle istanze di tutela, restauro e valorizzazione del patrimonio architettonico.</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione.</p> <p>Gli studenti e le studentesse saranno messi in condizione di utilizzare consapevolmente le principali metodologie di lettura di un edificio e del suo contesto paesistico e urbano, acquisiranno la capacità di leggere e interpretare autonomamente un progetto, in pianta e in alzato, conoscere i canoni, i protagonisti, le opere canoniche della storia dell'architettura dall'antichità al XX secolo e di possedere i principali strumenti di interpretazione dei dati relativi (fonti e dibattito storiografico). Saranno inoltre in condizione di applicare il metodo di acquisto dell'indagine storico-architettonica ad altri autori, opere e contesti rispetto a quelli affrontati a lezione.</p> <p>Autonomia di giudizio.</p> <p>Gli studenti e le studentesse acquisiranno la capacità di leggere e interpretare criticamente un edificio, un contesto urbano, di leggere e interpretare fonti primarie relative all'architettura, di compiere ricerche bibliografiche autonome (anche utilizzando risorse elettroniche) e ricostruire il dibattito critico sui singoli autori e contesti, di riconoscere lo stato di conservazione di un oggetto d'architettura.</p> <p>Abilità comunicative.</p> <p>Gli studenti e le studentesse saranno in grado di comunicare le proprie conoscenze sia sotto il profilo del merito che sotto quello del metodo utilizzando il lessico specialistico degli studi del settore. Una costante verifica degli stadi di apprendimento avverrà nel corso delle lezioni, durante le quali saranno collettivamente analizzati e commentati edifici e pianimetrie.</p> <p>Capacità di apprendimento.</p> <p>Gli studenti e le studentesse saranno, infine, in grado di acquisire un metodo di studio fondato sulla specificità della disciplina della storia dell'architettura, mirato a interpretare e commentare analiticamente opere e contesti. Tali capacità di apprendimento.</p>	<p>Knowledge and understanding.</p> <p>The students following the course will acquire knowledge of the historical development of European architecture from antiquity to the contemporary age and of the history of the main building techniques, also in relation to the instances of protection, restoration and valorisation of the architectural heritage.</p> <p>Ability to apply knowledge and understanding.</p> <p>Students will be able to consciously use the main methodologies for reading a building and its landscape and urban context, they will acquire the ability to autonomously read and interpret a project, in plan and elevation, to know the building sites, the protagonists, the canonical works of the history of architecture from antiquity to the 20th century and to possess the main tools for interpreting the relative data (sources and historiographical debates). They will also be in a position to apply the acquired method of historical-architectural investigation to other authors, works and contexts than those addressed in the lessons.</p> <p>Autonomy of judgement.</p> <p>Students acquire the ability to critically read and interpret an urban context, to read and interpret primary sources relating to architecture, to carry out autonomous bibliographic research (also using electronic resources) and reconstruct the critical debate on individual authors and contexts, to recognise the state of conservation of an architectural object.</p> <p>Communication skills.</p> <p>Students will be able to communicate their knowledge in terms of both substance and method using the specialist vocabulary of the studies in the sector. Constant verification of learning stages will take place during lectures, during which buildings and plans will be analysed and commented on collectively.</p> <p>Learning skills.</p> <p>Students will be able to acquire a study method based on the specificity of the discipline of architectural history, aimed at interpreting and commenting analytically on works and contexts. These learning skills will be achieved through individual study and autonomous textual analysis.</p>

Dipartimento di Studi Umanistici	0838 - SCIENZE STORICHE E DEL PATRIMONIO CULTURALE	GEN - GENERICO				N	27001324 - STORIA DELLA DECORAZIONE DEL LIBRO IN ETA' MODERNA	<p>Conoscenza e comprensione.</p> <p>Il corso si propone di offrire una solida preparazione storico-metodologica della disciplina e delle problematiche connesse alla tutela e alla conservazione dei manoscritti miniati.</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione.</p> <p>Gli studenti e le studentesse, attraverso lezioni frontali, studio individuale, seminari ed esercitazioni, acquisiranno un'autonoma capacità valutativa, critica e di giudizio nell'ambito di questa disciplina.</p> <p>Autonomia di giudizio.</p> <p>Alla fine del percorso formativo, lo studente/ssa avrà acquisito un'autonomia di giudizio in merito all'analisi di manufatti artistici, questioni iconografiche e fonti documentarie ad essi connessi.</p> <p>Abilità comunicative</p> <p>Durante le esercitazioni, previste nel corso, gli studenti e le studentesse dimostreranno di avere acquisito un lessico specialistico e un'adeguata conoscenza degli strumenti informatici connessi alla storia della miniatura (http://www.storiadellaminatura.org/, http://manus.iccu.abn.it/).</p> <p>Capacità di apprendimento.</p> <p>Conoscenza di strumenti informatici innovativi, capacità critica ed espositiva, capacità di lavorare in gruppo. Lo studente/ssa dovrà essere in grado di applicare metodi e procedure di studio in attività culturali, testuali; dovrà saper collaborare all'ideazione e all'organizzazione di programmi di ricerca, di manifestazioni culturali e di altre operazioni che nella formazione storica hanno un caposaldo di solidità scientifica. Dovrà essere in grado di affrontare il terzo livello d'istruzione, ossia la Scuola di Specializzazione e il Dottorato di ricerca.</p>	<p>Knowledge and Understanding.</p> <p>The course aims to offer a solid historical-methodological preparation of the discipline and of the problems related to the protection and conservation of illuminated manuscripts.</p> <p>Ability to apply knowledge and understanding.</p> <p>The students, through lectures, individual study, seminars and exercises, will acquire an autonomous evaluative, critical and judgmental ability within this discipline.</p> <p>Autonomy of judgement.</p> <p>At the end of the course, the student will have acquired autonomy of judgment in the analysis of artistic artefacts, iconographic issues and related documentary sources.</p> <p>Communication skills.</p> <p>During the exercises planned in the course, students will demonstrate that they have acquired specialist vocabulary and adequate knowledge of computer tools related to the history of the miniature (http://www.storiadellaminatura.org/, http://manus.iccu.abn.it/).</p> <p>Learning skills.</p> <p>Knowledge of innovative IT tools, critical and expository skills, ability to work in a team. The student must be able to apply study methods and procedures in cultural and textual activities; he/she must be able to collaborate in the conception and organisation of research programmes, cultural events and other operations that have a cornerstone of scientific soundness in historical education. Must be able to cope with the third level of education, i.e. the School of Specialisation and the PhD.</p>
Dipartimento di Studi Umanistici	0838 - SCIENZE STORICHE E DEL PATRIMONIO CULTURALE	GEN - GENERICO				N	27005406 - GEOGRAFIA	<p>Conoscenza e comprensione.</p> <p>Alla fine del corso lo studente/ssa sarà in grado di conoscere e comprendere: la struttura e l'organizzazione della geografia, la metodologia di ricerca geografica e le tipologie di metodi, strumenti e analisi; i contenuti essenziali della geografia in termini di ambiente, paesaggio, territorio e regione; struttura, funzione e sistema; i processi con cui l'azione umana organizza e utilizza ambiente e territorio, in una prospettiva trans-scalare, attraverso il confronto sincronico e diacronico fra epoche e spazi, con particolare riferimento al disegno del paesaggio naturale e antropico (anche Mediterraneo); le cause delle diversità regionali e gli effetti del rapporto uomo-ambiente, con l'individuazione e l'analisi di beni ambientali e culturali materiali e immateriali meritevoli di tutela e valorizzazione.</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione.</p> <p>Alla fine del corso lo studente/ssa sarà in grado di applicare quanto acquisito, anche nel settore dell'istruzione, attraverso l'utilizzo di una metodologia di ricerca geografica e l'uso di tecnologie innovative; la capacità di localizzazione, associazione, distribuzione, dinamismo e comparazione di fattori e processi in una dimensione sincronica e diacronica, locale e globale; la capacità di lettura e interpretazione del rapporto uomo-ambiente; la capacità di analisi e sintesi dei risultati dell'azione umana nell'uso dello spazio, con particolare riferimento al disegno del paesaggio e allo studio della società.</p> <p>Autonomia di giudizio.</p> <p>Alla fine del corso lo studente/ssa avrà raggiunto: autonomia di giudizio e capacità di analisi critica nei confronti dei processi socio-economici che organizzano il territorio e disegnano il paesaggio; capacità di interpretazione sincronica e diacronica del paesaggio geografico e dei beni ambientali e culturali, quale sintesi del sapere geografico.</p> <p>Abilità comunicative.</p> <p>Alla fine del corso lo studente/ssa avrà raggiunto: abilità comunicative in termini di capacità di descrizione e trascrizione attraverso i linguaggi specifici della disciplina; capacità di comunicare e trasferire le conoscenze disciplinari nell'ambito di diversi percorsi scolastici e formativi.</p> <p>Capacità di apprendimento.</p> <p>Alla fine del corso lo studente/ssa avrà acquisito le capacità: di percepire e riconoscere gli aspetti territoriali nella loro dimensione locale e globale; di cogliere connessioni e interdipendenze tra le strutture ambientali, demografiche, economiche e socio-culturali in chiave sincronica e diacronica; di riconoscere il valore e le potenzialità dei beni culturali e ambientali e la loro corretta fruizione e valorizzazione; di applicare i principi e i metodi delle analisi quantitative e qualitative; di relazione e confronto, di analisi e sintesi; di cogliere fattori e processi in chiave spaziale e temporale; di integrarsi nell'ambiente e nella società imparando a</p> <p>Conoscenza e comprensione.</p> <p>Il corso si prefigge di:</p> <p>a) fornire o consolidare la padronanza degli strumenti critici e metodologici propri delle discipline storico-religiose;</p> <p>b) introdurre al dibattito storiografico e alla storia degli studi, favorendo la comprensione dei principali approcci teorici e storiografici alla storia delle religioni e a "Religious Studies";</p> <p>c) presentare personalità e opere di riconosciuta valenza "canonica", di proporre la lettura critica di testi complessi, espressione di un pensiero che ha segnato l'evoluzione del sapere nei secoli XIX e XX.</p> <p>Capacità di applicare conoscenze e comprensione.</p> <p>Alla fine del corso, lo studente/ssa dovrà essere capace di orientarsi fra i problemi, i movimenti, le figure di studiosi, gli approcci teorici alla storia delle religioni. Nello specifico dovrà mostrare di possedere le coordinate essenziali del sapere storico-religioso e di saper leggere i testi proposti a lezione.</p> <p>Autonomia di giudizio.</p> <p>La lettura critica di un "classico" degli studi storico-religiosi se per un verso darà solidità e concretezza a un sapere di base (in qualche caso acquisito nel corso della laurea triennale) per altri versi consentirà di fare esperienza diretta di quel sapere, esercitando a partire dal testo l'autonomia di giudizio che in ogni modo sarà stimolata e incoraggiata nel corso delle lezioni. Essa sarà peraltro esito di un processo di apprendimento in grado di trarre profitto dalla diversità dei saggi offerti dal corso di studio, ciascuno con le proprie specificità e tutti insieme con spazi di interazione epistemologica e contestualistica.</p> <p>Alla fine del corso, un colloquio orale che prevede anche la lettura e il commento del testo prescelto, verificherà il conseguimento di tali capacità e l'acquisizione di un'autentica consapevolezza critica.</p> <p>Abilità comunicative.</p> <p>L'adozione del modello seminariale - in qualche modo connotato a una tipologia di lezione che intende porre al suo centro il lavoro sul testo - favorirà la libera espressione degli allievi e ne rafforzerà progressivamente le abilità comunicative, linguistiche in primo luogo. Particolare attenzione si presterà all'uso corretto della terminologia tecnica e del linguaggio specialistico, mentre la lettura di articoli in lingue straniere (inglesi, soprattutto) potenzierà la loro abilità di comprensione e di comunicazione, in vista della redazione della tesi, del prosieguo eventuale degli studi, dell'inserimento nel mondo del lavoro. Alla fine del corso, attraverso un colloquio orale, si accerterà fra l'altro che gli studenti abbiano conseguito una sicura capacità di esporre contenuti disciplinari in un linguaggio chiaro, logicamente appropriato e adeguatamente strutturato dal punto di vista espressivo. Si verificherà altresì la capacità di lettura e</p>	<p>Knowledge and Understanding.</p> <p>At the end of the course, the student(s) will be able to know and understand: the structure and organization of geography, the methodology of geographic research and the types of methods, tools and analysis; the essential contents of geography in terms of environment, landscape, territory and region; structure, function and system; the processes by which human action organizes and uses the environment and territory, in a trans-scalar perspective, through synchronic and diachronic comparison between epochs and spaces, with particular reference to the design of the natural and anthropic landscape (including the Mediterranean); the causes of regional diversity and the effects of the human-environment relationship, with the identification and analysis of tangible and intangible environmental and cultural assets worthy of protection and enhancement.</p> <p>Ability to apply knowledge and understanding.</p> <p>At the end of the course the student will be able to apply what he/she has acquired, including in the field of education, through the use of geographic research methodology and the use of innovative technologies; the ability to locate, associate, distribute, dynamically and compare factors and processes in a synchronic and diachronic, local and global dimension; the ability to read and interpret the human-environment relationship; the ability to analyse and synthesize the results of human action in the use of space, with particular reference to landscape design and the study of society.</p> <p>Autonomy of judgment.</p> <p>By the end of the course, the student will have attained: autonomy of judgment and ability to critically analyze the socio-economic processes that organize the territory and design the landscape; ability to synchronic and diachronic interpretation of the geographic landscape and environmental and cultural heritage, as a synthesis of geographic knowledge.</p> <p>Communication skills.</p> <p>By the end of the course, the student(s) will have achieved: communicative skills in terms of the ability to describe and transcribe through the specific languages of the discipline; ability to communicate and transfer disciplinary knowledge in the context of different educational and training paths.</p> <p>Learning skills.</p> <p>By the end of the course, the student will have acquired the skills: to perceive and recognize territorial aspects in their local and global dimensions; to grasp connections and interdependencies between environmental, demographic, economic and socio-cultural structures in a synchronic and diachronic key; to recognize the value and potential of cultural and environmental assets, and their proper use and valorization; to apply the principles and methods</p> <p>Knowledge and understanding.</p> <p>The course aims to:</p> <p>a) provide or consolidate the mastery of the critical and methodological tools proper to the history of religions disciplines;</p> <p>b) introduce to the historiographical debate and to the history of studies, favouring the understanding of the main theoretical and historiographical approaches to the history of religions and to "Religious Studies";</p> <p>c) to present personalities and works of recognised 'canonical' value; d) to propose the critical reading of complex texts, the expression of a thought that has marked the evolution of knowledge in the 19th and 20th centuries.</p> <p>Ability to apply knowledge and understanding.</p> <p>At the end of the course, the student must be able to find his or her way through the problems, movements, scholarly figures and theoretical approaches to the history of religions. Specifically, he/she will have to show that he/she possesses the essential coordinates of historical-religious knowledge and is able to read the texts proposed in the lessons.</p> <p>Autonomy of judgement.</p> <p>The critical reading of a 'classic' of the historical-religious studies, if on the one hand it will give solidity and concreteness to a basic knowledge (in some cases acquired during the three-year degree course), on the other hand it will allow direct experience of that knowledge, exercising from the text an autonomy of judgement that will in any case be stimulated and encouraged during the lessons. It will also be the outcome of a learning process capable of profiting from the diversity of knowledge offered by the course of study, each with its own specificities and all with epistemological and content-related spaces of intersection.</p> <p>At the end of the course, an oral interview, which also involves reading and commenting on the chosen text, will verify the achievement of these skills and the acquisition of an authentic critical awareness.</p> <p>Communicative skills.</p> <p>The adoption of the seminar model - in some ways inherent to a type of lesson that intends to place textual work at its centre - will favour the free expression of the students and will progressively strengthen their communication skills, linguistic in the first place. Particular attention will be paid to the correct use of technical terminology and specialised language, while the reading of articles in a foreign language (English, above all) will strengthen their comprehension and communication skills, with a view to the writing of their thesis, the possible continuation of their studies, and entry into the world of work. At the end of the course, through an oral interview, it will be ascertained, among other things, that the students have achieved a sure ability: to expound the disciplinary contents in a clear, technically appropriate and adequately</p>
Dipartimento di Studi Umanistici	0838 - SCIENZE STORICHE E DEL PATRIMONIO CULTURALE	GEN - GENERICO				N	27006392 - STORIA DELLA STORIOGRAFIA RELIGIOSA	<p>Conoscenza e comprensione.</p> <p>Alla fine del corso gli studenti avranno acquisito la conoscenza specialistica delle principali tecniche e metodologie della ricerca storica, accanto a quelle relative alla valutazione, al recupero e alla conservazione delle fonti documentarie. In particolare, dovranno essere in grado di valutarne l'attendibilità e di applicare correttamente i principi della critica delle fonti ai fini della ricostruzione degli eventi e della loro utilizzazione per le finalità connesse alla valorizzazione del patrimonio culturale.</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione.</p> <p>Alla fine del corso gli studenti saranno in grado:</p> <ul style="list-style-type: none"> - di applicare i principi della metodologia della ricerca storica e delle caratteristiche delle fonti archivistiche e documentarie; - di applicare la conoscenza dell'evoluzione del concetto e delle caratteristiche del documento; - di applicare la comprensione dei presupposti teorici, delle metodologie e dei sistemi per la rappresentazione e il recupero dei documenti; - di applicare i criteri e i metodi per la critica interna ed esterna dei documenti; - di applicare tecniche di indicizzazione, di classificazione e di recupero dei documenti. <p>Autonomia di giudizio.</p> <p>Alla fine del corso gli studenti saranno in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - valutare e applicare autonomamente le metodologie e le tecniche apprese durante il corso; - applicare autonomamente la conoscenza dei principi e delle metodologie della critica delle fonti e della loro evoluzione nel tempo in relazione alla tipologia documentaria. <p>Abilità comunicative.</p> <p>Alla fine del corso gli studenti avranno raggiunto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la capacità utilizzare correttamente la terminologia specifica della disciplina; - la capacità di comunicare e trasferire le conoscenze disciplinari nell'ambito di diversi percorsi scolastici e formativi. <p>Capacità di apprendimento.</p> <p>Alla fine del corso gli studenti avranno acquisito:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le conoscenze specialistiche riguardanti la natura e le caratteristiche degli archivi e i principi di conservazione dei documenti; - la capacità di cogliere i fattori comuni e le peculiarità dei diversi tipi di beni culturali - capacità di riconoscere il valore e le potenzialità dei diversi tipi di archivi e la loro corretta fruizione e valorizzazione. 	<p>Knowledge and Understanding.</p> <p>By the end of the course, students will have acquired specialized knowledge of the main techniques and methodologies of historical research, alongside those related to the evaluation, recovery and preservation of documentary sources. In particular, they should be able to assess their reliability and correctly apply the principles of source criticism for the purposes of reconstructing events and their use for purposes related to the enhancement of cultural heritage.</p> <p>Ability to apply knowledge and understanding.</p> <p>At the end of the course students will be able:</p> <ul style="list-style-type: none"> - to apply the principles of historical research methodology and the characteristics of archival and documentary sources; - to apply knowledge of the evolution of the concept and characteristics of the document; - to apply understanding of the theoretical assumptions, methodologies and systems for document representation and retrieval; - to apply the criteria and methods for internal and external document criticism; - to apply techniques for indexing, classification and retrieval of documents. <p>Autonomy of judgment.</p> <p>At the end of the course, students will be able to:</p> <ul style="list-style-type: none"> - independently evaluate and apply the methodologies and techniques learned during the course; - independently apply knowledge of the principles and methodologies of source criticism and their evolution over time in relation to documentary typology. <p>Communication Skills.</p> <p>By the end of the course, students will have achieved:</p> <ul style="list-style-type: none"> - the ability to use correctly the specific terminology of the discipline; - the ability to communicate and transfer disciplinary knowledge in the context of different educational and training paths. <p>Learning skills.</p> <p>By the end of the course, students will have acquired:</p> <ul style="list-style-type: none"> - the specialized knowledge regarding the nature and characteristics of archives and the principles of records preservation; - the ability to grasp the common factors and peculiarities of different types of cultural property; and - ability to recognize the value and potential of different types of archives and their proper use and valorization.

Dipartimento di Studi Umanistici	0838 - SCIENZE STORICHE E DEL PATRIMONIO CULTURALE	GEN - GENERICO				N	27006754 - STORIA COLONIALE E POST-COLONIALE	<p>Conoscenza e comprensione</p> <p>Al termine del corso, lo/la studente/ssa sarà in grado di valutare le dinamiche del rapporto sapere/potere nelle forme di dominio coloniale e nel mondo decolonizzato e acquisirà consapevolezza critica della pretesa universalità della narrazione occidentale della storia. Maturerà quindi un quadro di conoscenze più esteso circa la molteplicità degli itinerari storiografici e delle pratiche della storia, distanti dal predominante modello Occidentale (imperialistico) e che si sviluppano lungo diversi assi di confronto tra il Sud del mondo. Nel percorso di apprendimento sarà inoltre fondamentale la piena percezione della "storicità" dei popoli africani e del Sud del mondo, con particolare riferimento alle esperienze soggettive e collettive di rappresentazione dell'Altro e di autorappresentazione secondo modalità, linguaggi e percorsi innovativi della modernità.</p> <p>Capacità di applicare conoscenze e comprensione.</p> <p>Lo/la studente/ssa sarà in grado di leggere criticamente fonti e narrazioni delle interrelazioni imperialistiche attraverso metodologie utilizzate dalle correnti storiografiche più innovative: cultural studies, letteratura postcoloniale, subaltern studies. Sarà altresì in grado di elaborare, in una visione interdisciplinare, narrazioni del passato e del presente "dal basso", applicando conoscenze e strumenti appresi nello studio delle fonti scritte, orali, pittoriche, fotografiche, audiovisive, musicali. La capacità di applicare nuove metodologie consentirà una più consapevole lettura e rappresentazione della storia e della storiografia coloniale e postcoloniale.</p> <p>Autonomia di giudizio.</p> <p>Lo/la studente/ssa avrà capacità critiche circa la visione dei processi storici in riferimento a diverse aree del Sud del mondo. Dovrà essere altresì in grado di costruire discorsi critici sul rapporto tra Occidente e Sud del mondo in epoca moderna e contemporanea, facendo riferimento ai rapporti di dipendenza economica e, in una prospettiva postcoloniale, saper delineare la complessità della costruzione di rapporti di dominio fondati sulla dialettica sapere/potere.</p> <p>Abilità comunicative.</p> <p>Lo/la studente/ssa saprà usare modalità argomentative che sappiano contemperare informazioni pertinenti sulla specificità delle strutture socio-politico-culturali di aree di civiltà diverse (Africa anzitutto) con elementi generali concernenti il confronto con altre aree del mondo (occidentali e non). Dovrà essere quindi in grado di elaborare e rappresentare il passato e il presente utilizzando efficacemente linguaggi e metodologie che rendano conto della varietà di strutture, culture e processi storici.</p> <p>Capacità di apprendimento.</p> <p>Lo/la studente/ssa saprà utilizzare conoscenze teoriche e metodologie di ricerca e analisi che</p>	<p>Knowledge and Understanding</p> <p>At the end of the course, the student will be able to evaluate the dynamics of the knowledge/power relationship in the forms of colonial domination and in the decolonised world and will acquire a critical awareness of the claimed universality of the Western narrative of history. They will thus acquire a broader knowledge of the multiplicity of historiographical itineraries and practices of history, which are distant from the predominant Western (imperialistic) model and which develop along different axes of confrontation between the Souths of the world. The full perception of the "historicity" of African and Southern peoples will also be fundamental in the learning process, with particular reference to the subjective and collective experiences of representation of the Other and of self-representation according to innovative modes, languages and paths of modernity.</p> <p>Ability to apply knowledge and understanding.</p> <p>The student will be able to critically read sources and narratives of imperialist interrelations through methodologies used by the most innovative historiographic currents: cultural studies, postcolonial literature, subaltern studies. They will also be able to elaborate, in an interdisciplinary vision, narratives of the past and present "from below", applying knowledge and tools acquired in the study of written, oral, pictorial, photographic, audiovisual and musical sources. The ability to apply new methodologies will enable a more conscious reading and representation of colonial and post-colonial history and historiography.</p> <p>Autonomy of judgment.</p> <p>The student will have critical capacities to view historical processes with reference to different areas of the Global South. He/she should also be able to construct critical discourses on the relationship between the West and the Global South in modern and contemporary times, referring to relations of economic dependence and, in a postcolonial perspective, be able to outline the complexity of the construction of relations of domination based on the knowledge/power dialectic.</p> <p>Communication skills.</p> <p>The student will be able to use argumentative modes that are able to combine relevant information on the specificity of socio-political-cultural structures of different areas of civilisation (Africa above all) with general elements concerning comparisons with other areas of the world (Western and non-Western). He/she should therefore be able to elaborate and represent the past and the present by effectively using languages and methodologies that account for the variety of historical structures, cultures and processes.</p> <p>Learning skills.</p> <p>The student will be able to use theoretical knowledge and methodologies of research and</p>
Dipartimento di Studi Umanistici	0838 - SCIENZE STORICHE E DEL PATRIMONIO CULTURALE	GEN - GENERICO				N	27007840 - LABORATORIO DI ANALISI DELL'OPERA D'ARTE	<p>Conoscenza e comprensione.</p> <p>Il Laboratorio ha l'obiettivo di far praticare agli studenti e alle studentesse il metodo di analisi formale dell'opera d'arte, con una particolare attenzione alle tecniche artistiche e all'indagine conservativa.</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione.</p> <p>Alla fine del corso, lo/la studente/ssa dimostrerà di avere migliorato la propria capacità di indagine conoscitiva nei confronti del dato materico dell'opera d'arte, anche grazie a una visione diretta di diversi casi esemplari.</p> <p>Autonomia di giudizio.</p> <p>Lo/la studente/ssa acquisirà la capacità di rapportarsi a un'opera d'arte con la corretta metodologia e di conoscere i principali strumenti della ricerca. La verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio avverrà attraverso la lettura diretta delle opere.</p> <p>Abilità comunicative.</p> <p>Alla fine del corso, lo/la studente/ssa avrà raggiunto la capacità di esprimersi in modo critico, utilizzando correttamente il lessico specifico della storia dell'arte.</p> <p>Capacità di apprendimento.</p> <p>Lo/la studente/ssa sarà in grado di applicare queste conoscenze e abilità nella stesura di una scheda di un'opera, un esercizio cui sarà sottoposto lungo tutta la durata dell'insegnamento.</p>	<p>Knowledge and understanding.</p> <p>The Lab aims to have students practice the method of formal analysis of artwork, with a focus on artistic techniques and conservation investigation.</p> <p>Ability to apply knowledge and understanding.</p> <p>At the end of the course, the student(s) will demonstrate improved cognitive inquiry skills toward the material datum of the artwork, including direct viewing of several exemplary cases.</p> <p>Autonomy of judgment.</p> <p>The student will acquire the ability to relate to a work of art with the correct methodology and to know the main tools of research. Verification of the acquisition of autonomy of judgment will take place through direct reading of works.</p> <p>Communication skills.</p> <p>At the end of the course, the student will have achieved the ability to express himself/herself critically, using correctly the specific vocabulary of art history.</p> <p>Learning skills.</p> <p>The student(s) will be able to apply this knowledge and skill in the writing of a record of a work, an exercise to which he/she will be subjected throughout the duration of the course.</p>
Dipartimento di Studi Umanistici	0838 - SCIENZE STORICHE E DEL PATRIMONIO CULTURALE	GEN - GENERICO				N	27009080 - LETTURA E INTERPRETAZIONE DELLE FONTI	<p>Conoscenza e comprensione.</p> <p>Alla fine del corso lo studente sarà in grado di riconoscere alcune delle principali scritture di età antica, medievale e moderna; avrà inoltre acquisito:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la conoscenza della storia della scrittura manoscritta in alfabeto latino; - la consapevolezza del corretto svolgimento cronologico delle varie scritture e della loro sequenza; - le principali nozioni relative a fonti manoscritte di vario genere e natura, in relazione sia alle tecniche e alle modalità di esecuzione dei segni grafici, sia ai fattori sociali, culturali e storici che ne sono alla base. <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione.</p> <p>Alla fine del corso lo studente sarà in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - utilizzare le conoscenze e le metodologie essenziali per riconoscere agevolmente le diverse tipologie di scrittura e riuscire ad effettuare la lettura; - inquadrare gli elementi che caratterizzano ogni tipologia scrittoria in modo da descriverla, datarla e localizzarla correttamente. <p>Autonomia di giudizio.</p> <p>Alla fine del corso lo studente avrà maturato la capacità di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - elaborare e/o applicare idee originali in un contesto di ricerca; - leggere e interpretare criticamente e in maniera autonoma le fonti manoscritte di epoche diverse, applicando le metodologie e gli strumenti analitici acquisiti. <p>Abilità comunicative.</p> <p>Alla fine del corso lo studente sarà in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - padroneggiare il linguaggio tecnico specifico della paleografia e - in parte - della diplomatica e della codicologia; - valorizzare i risultati delle analisi in maniera chiara e metodologicamente fondata. <p>Capacità di apprendimento.</p> <p>Alla fine del corso lo studente svilupperà la capacità di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - analizzare una scrittura estrapandone le parti utili per la datazione e la localizzazione, anche riconducendola a precisi momenti storici e culturali; - saper leggere e trascrivere - riconoscendo i diversi segni grafici, sciogliendo le abbreviazioni, ecc. - le scritture analizzate; - svolgere ricerche sui repertori di fonti manoscritte latine e utilizzare gli strumenti di supporto; - proporre quesiti e argomenti di discussione critica inerenti agli argomenti affrontati durante il corso, che testimoniano uno sviluppo personale dell'apprendimento. 	<p>Knowledge and understanding</p> <p>At the end of the course, the student will be able to recognise some of the main scripts of ancient, medieval and modern times; he/she will also have acquired</p> <ul style="list-style-type: none"> - the knowledge of the history of handwriting in the Latin alphabet; - the awareness of the correct chronological development of the various scripts and their sequence; - the main notions relating to manuscript sources of various kinds and nature, in relation both to the techniques and methods of execution of the graphic signs and to the social, cultural and historical factors underlying them. <p>Ability to apply knowledge and understanding.</p> <p>At the end of the course the student will be able to:</p> <ul style="list-style-type: none"> - use the essential knowledge and methodologies to easily recognise the different types of writing and be able to read them; - frame the elements that characterise each type of writing in order to describe, date and locate it correctly. <p>Autonomy of judgement.</p> <p>By the end of the course the student will have acquired the ability to:</p> <ul style="list-style-type: none"> - elaborate and/or apply original ideas in a research context; - to critically and autonomously read and interpret manuscript sources from different periods, applying the acquired methodologies and analytical tools. <p>Communication skills.</p> <p>At the end of the course the student will be able to:</p> <ul style="list-style-type: none"> - master the technical language specific to paleography and - to some extent - diplomatics and codicology; - exploit the results of analyses in a clear and methodologically sound manner. <p>Learning skills.</p> <p>At the end of the course the student will develop the ability to</p> <ul style="list-style-type: none"> - analyse a writing by extrapolating its useful parts for dating and localisation, also tracing it back to precise historical and cultural moments; - to be able to read and transcribe - recognising the different graphic signs, unravelling abbreviations, etc. - the scripts analysed; - carry out research on repertoires of Latin manuscript sources and use supporting tools; - proposing questions and topics for critical discussion related to the topics addressed during the course, which testify to personal learning development.
Dipartimento di Studi Umanistici	0838 - SCIENZE STORICHE E DEL PATRIMONIO CULTURALE	GEN - GENERICO				N	27009082 - LABORATORIO DI METODOLOGIA DELLA RICERCA STORICA	<p>Conoscenza e comprensione.</p> <p>Gli studenti che seguono il laboratorio acquisiranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscenze specifiche e approfondite sulle principali correnti e teorie della storiografia nel periodo dell'età moderna; - conoscenze specifiche sulle principali tipologie di fonti archivistiche e sul loro uso ai fini della ricostruzione storica; - conoscenze sul "lavoro" dello storico, sul valore dei risultati della ricerca storica e sui metodi usati per raggiungerli. <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione.</p> <p>L'esperienza laboratoriale fornirà gli strumenti adeguati alla lettura e all'interpretazione di alcuni passaggi storici fondamentali dell'età moderna, attraverso l'analisi diretta delle fonti. In questa maniera gli studenti potranno acquisire la capacità di individuare, reperire, elaborare e trattare le fonti storiche. In seconda istanza saranno in grado di seguire il percorso che porta dalla fonte alla formazione del "fatto storico".</p> <p>Autonomia di giudizio.</p> <p>Lo studente che avrà seguito il percorso laboratoriale raggiungerà autonomia di giudizio e capacità critiche nei confronti dei processi storici. L'esperienza delle visite archivistiche, al termine del corso consentirà agli studenti di sviluppare alcuni requisiti di base per elaborare un proprio lavoro autonomamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - consapevolezza dei processi metodologici di base della ricerca storica; - consapevolezza della rilevanza sociale e culturale del patrimonio storico-culturale; - capacità di organizzare e classificare problemi e informazioni complesse in modo coerente. <p>Abilità comunicative.</p> <p>Lo/la studente/ssa sarà in grado di individuare in maniera autonoma le tematiche di ricerca relative all'ambito storico e di comunicarle in modo chiaro e pertinente, utilizzando le innovative opportunità offerte dai nuovi mezzi di comunicazione e attraverso una adeguata terminologia storica specialistica. Tali abilità comunicative saranno sviluppate e verificate durante le attività laboratoriali.</p> <p>Capacità di apprendimento.</p> <p>Al termine del percorso laboratoriale lo studente sarà in grado di apprendere i metodi della disciplina, di leggere e comprendere le pubblicazioni e le opere specifiche, di utilizzare in maniera interattiva gli strumenti informatici e infine di affrontare in piena autonomia lo studio di tematiche specifiche del settore disciplinare. Le capacità di apprendimento raggiunte consentiranno allo studente di organizzare autonomamente una bibliografia e un piano di lavoro di ricerca, nonché di padroneggiare criticamente la letteratura storica e le diverse tesi</p>	<p>Knowledge and understanding.</p> <p>Students following the workshop will acquire:</p> <ul style="list-style-type: none"> - specific and in-depth knowledge about the main currents and theories of historiography in the period of the modern age; - specific knowledge about the main types of archival sources and their use for the purposes of historical reconstruction; - knowledge about the "work" of the historian, the value of the results of historical research and the methods used to achieve them. <p>Ability to apply knowledge and understanding.</p> <p>The laboratory experience will provide the appropriate tools for reading and interpreting some fundamental historical passages of the modern age through direct analysis of sources. In this way, students will be able to acquire the ability to identify, find, process and deal with historical sources. In the second instance, they will be able to follow the path from the source to the formation of "historical fact."</p> <p>Autonomy of judgment.</p> <p>The student who will have followed the workshop course will achieve autonomy of judgment and critical skills towards historical processes. The experience of archival visits, proposed during the course will enable students to develop some basic requirements for developing their own work independently.</p> <ul style="list-style-type: none"> - awareness of the basic methodological processes of historical research; - awareness of the social and cultural relevance of historical and cultural heritage; - ability to organize and classify complex problems and information in a coherent manner. <p>Communication skills.</p> <p>The student(s) will be able to independently identify research issues related to the historical field and communicate them in a clear and relevant manner; using the innovative opportunities offered by new media and through appropriate specialized historical terminology. These communication skills will be developed and tested during laboratory activities.</p> <p>Learning skills.</p> <p>At the end of the laboratory course, the student will be able to learn the methods of the discipline; to read and understand specific publications and works, to use computer tools interactively, and finally to deal autonomously with the study of issues specific to the disciplinary field. The learning skills attained will enable the student to independently organize a bibliography and a research work plan, as well as to critically master historical literature and different historiographical theses.</p>

Dipartimento di Studi Umanistici	0838 - SCIENZE STORICHE E DEL PATRIMONIO CULTURALE	GEN - GENERICO				N	27009942 - MONETE, STORIA ECONOMICA	<p>Conoscenza e comprensione.</p> <p>Conseguimento di una conoscenza corretta e aggiornata - per grandi linee ed esempi eclatanti della storia e funzione culturale (identitaria-propagandistica e artistica) ed economica della moneta antica, medievale e rinascimentale, che sfoci cronologie e visioni obsolete/limitative di certe trattazioni storico-archeologiche. Apprezzamento dell'insostituibilità della moneta come fonte ufficiale, diretta, materiale, diffusa e per immagini, segno di relazione culturale/religiosa tra le civiltà mediterranee. Comprensione del contributo artistico dei maestri di incisione monetale. Comprensione di caratteristiche e funzione dei sigilli di documenti medievali.</p> <p>Conoscenza del ruolo svolto dalle "medaglie dei Cesari", e loro imitazioni tra umanisti e corti del sec. XVII per propagare recupero e continuità con un "Antico" ideale. Conoscenza generale delle metodologie di ricerca numismatica, e dei più utili capisaldi bibliografici e on-line.</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione.</p> <p>Conseguimento della capacità di operare catalogazioni e contestualizzazioni storiche, archeologiche e culturali di singoli rinvenimenti, emissioni e/o iconografie monetali nelle diverse circostanze operative. Capacità di orientarsi tra le diverse metodologie numismatiche e le diverse fonti bibliografiche e on-line per studi e applicazioni ad insiemi di monete insufficientemente approfonditi, considerarle le attuali esigenze di catalogazione e di avanzamento scientifico.</p> <p>Autonomia di giudizio.</p> <p>Conseguimento della capacità di cogliere, in ottica pluridisciplinare, la complessità e sfaccettatura delle società del passato e degli studi ricostruttivi, nonché dell'attitudine alla verifica critica delle interpretazioni offerte dalla bibliografia precedente. Capacità di cogliere, formulare, e comparare criticamente, nei propri elaborati, le interpretazioni possibili sulle cronologie, funzioni, e motivazioni delle monete, medaglie o sigilli indagati, anche come spia per una migliore comprensione di eventi storici.</p> <p>Abilità comunicative.</p> <p>Capacità di esposizione e dimostrazione autonoma, razionale, adeguata al lessico della metodologia, delle peculiarità dei contesti monetali e del messaggio dei documenti indagati.</p> <p>Capacità di apprendimento.</p> <p>Capacità di acquisire ulteriori conoscenze attraverso la corretta lettura, comprensione e comparazione dei dati offerti da complessi o serie monetali sottoposte a indagine, da testi, studi e repertori bibliografici e informatici, correttamente interrogati, nonché dalla partecipazione a seminari.</p>	<p>Knowledge and understanding.</p> <p>Achievement of a correct and up-to-date knowledge - in broad outlines and examples - of the history and cultural (identity-propagandistic and artistic) and economic function of ancient, medieval and Renaissance money, which debunks chronologies and obsolete/limiting views of certain historical/archaeological treatises. Appreciation of the irreplaceability of money as an official, direct, material, widespread and image-based source of cultural/religious relations between Mediterranean civilisations. Understanding of the artistic contribution of the masters of coin engraving. Understanding of the characteristics and function of seals on medieval documents. Knowledge of the role played by the "medals of the Caesars" and their imitations among humanists and courts of the 15th-17th centuries in advocating recovery and continuity with an ideal 'Antiquity'. General knowledge of numismatic research methodologies, and of the most useful bibliographical and on-line cornerstones.</p> <p>Ability to apply knowledge and understanding.</p> <p>Achievement of the ability to carry out cataloguing and historical, archaeological and cultural contextualisation of single finds, issues and/or monetary iconographies in different operational circumstances. Ability to orientate oneself between the different numismatic methodologies and the different bibliographic and on-line sources for studies and applications to coin sets that are insufficiently in-depth, considering the current needs of cataloguing and scientific advancement.</p> <p>Autonomy of judgement.</p> <p>Achievement of the ability to grasp, from a multidisciplinary perspective, the complexity and multifaceted nature of past societies and reconstructive studies, as well as the aptitude for critical verification of the interpretations offered by the previous bibliography. Ability to grasp, formulate, and critically compare, in one's own work, the possible interpretations of the chronologies, functions, and motivations of the coins, medals, or seals investigated, also as an indicator for a better understanding of historical events.</p> <p>Communication skills.</p> <p>Ability to expound and demonstrate autonomously, rationally, and in accordance with the vocabulary of the methodology, the peculiarities of the monetary contexts and the message of the documents investigated.</p> <p>Learning capacity.</p> <p>Ability to acquire further knowledge through the correct reading, comprehension and comparison of the data offered by coin complexes or series under investigation, from texts, studies and bibliographical and computerised repertoires, correctly interrogated, as well as from participation in seminars.</p>
Dipartimento di Studi Umanistici	0838 - SCIENZE STORICHE E DEL PATRIMONIO CULTURALE	GEN - GENERICO				N	27009943 - MEDIOEVO ARTISTICO IN EUROPA	<p>Conoscenza e comprensione.</p> <p>Gli studenti e le studentesse acquisiranno un'approfondita conoscenza di un tema monografico relativo alla storia dell'arte medievale: una personalità artistica, le caratteristiche di una committenza, una corrente stilistica, una tematica iconografica o i media di esecuzione. Seminari e scapellotti offriranno la possibilità di approfondire la conoscenza degli argomenti trattati e di analizzare direttamente manufatti e contesti.</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione.</p> <p>Alla fine del percorso, gli studenti e le studentesse verranno messi in condizione di saper analizzare e contestualizzare singoli manufatti, architetture e complessi figurativi, nonché problemi attinenti alla produzione artistica del medioevo, conducendo una ricerca aggiornata sul dibattito scientifico, anche in lingua straniera e utilizzando in modo consapevole le risorse informatiche. Acquisiranno, inoltre, ulteriori competenze specifiche di carattere metodologico e critico, con particolare attenzione alle problematiche relative alla tutela, alla conservazione e alla comunicazione del patrimonio culturale. Per la verifica del raggiungimento di queste capacità e competenze saranno predisposte esercitazioni e verifiche in aula.</p> <p>Autonomia di giudizio.</p> <p>Gli studenti e le studentesse matureranno un'autonoma capacità di giudizio nell'analisi originale di un'opera d'arte, di una personalità, di una committenza o di un fenomeno storico-artistico anche in un'ottica interdisciplinare. Saranno in grado, inoltre, di analizzare i contesti in cui le opere si trovano e di individuare possibili strategie finalizzate alla loro valorizzazione.</p> <p>Abilità comunicative.</p> <p>Gli studenti e le studentesse sapranno comunicare in modo efficace la lettura di un bene culturale e l'analisi di un contesto figurativo o di una tematica storico-artistica diversificandole in relazione ai vari contesti del mondo del lavoro nei quali possono trovare applicazione le competenze storico- artistiche maturate: ricerca scientifica, insegnamento, editoria d'arte e turismo.</p> <p>Capacità di apprendimento.</p> <p>Le competenze maturate consentiranno ai laureati e alle laureate di affrontare l'accesso alla Scuola di Specializzazione e al Dottorato di ricerca, nonché di svolgere attività di promozione culturale, di partecipare all'ideazione di programmi di ricerca e di realizzare prodotti editoriali e per il turismo.</p>	<p>Knowledge and understanding.</p> <p>Students will acquire an in-depth knowledge of a monographic topic related to the history of medieval art: an artistic personality, the characteristics of a patronage, a stylistic current, an iconographic theme or the media of execution. Seminars and field trips offer the opportunity to deepen one's knowledge of the topics covered and to directly analyse artefacts and contexts.</p> <p>Ability to apply knowledge and understanding.</p> <p>At the end of the course, students will be able to analyse and contextualise individual artefacts, architectures and figurative complexes, as well as problems relating to artistic production in the Middle Ages, conducting up-to-date research on the scientific debate, also in a foreign language and making conscious use of IT resources. They will also acquire further specific methodological and critical skills, with a particular focus on issues relating to the protection, conservation and communication of cultural heritage. To verify the attainment of these skills and competences, classroom exercises and tests will be prepared.</p> <p>Autonomy of judgement.</p> <p>Students will develop an autonomous capacity of judgement in the original analysis of a work of art, a personality, a commission or a historical-artistic phenomenon also in an interdisciplinary perspective. They will also be able to analyse the contexts in which works are found and to identify possible strategies aimed at their valorisation.</p> <p>Communication skills.</p> <p>Students will be able to effectively communicate the reading of a cultural asset and the analysis of a figurative context or a historical-artistic theme, diversifying them in relation to the various contexts of the working world in which the historical-artistic skills acquired can be applied: scientific research, teaching, art publishing and tourism.</p> <p>Learning skills.</p> <p>The skills acquired will enable graduates to gain access to the School of Specialisation and the PhD, as well as to carry out cultural promotion activities, participate in the design of research programmes and produce publishing and tourism products.</p>
Dipartimento di Studi Umanistici	0838 - SCIENZE STORICHE E DEL PATRIMONIO CULTURALE	GEN - GENERICO				N	27009951 - MOVIMENTI E PROTAGONISTI DELL'ARTE DEL NOVECENTO	<p>Conoscenza e comprensione.</p> <p>Il corso intende offrire una preparazione solida e approfondita dei molteplici temi relativi alla Storia dell'arte contemporanea, in particolare del Novecento, sia esso inerente a una personalità artistica, un movimento, un tema (il ritratto, il paesaggio, l'arte astratta, le avanguardie storiche e le neo-avanguardie, così come il collage, la performance, la scultura, le grandi esposizioni ecc.), che il docente ha scelto come argomento del corso.</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione.</p> <p>Tale impostazione tiene conto delle possibili lacune nella conoscenza della storia dell'arte del XIX e XX secolo (tema del corso nel primo ciclo di studi universitari), fornendo agli studenti e le studentesse che ne necessitano adatti supporti didattici e bibliografici (in lingua italiana e almeno in una lingua straniera), compresi quelli informatici (banche dati e cataloghi ragionali on line).</p> <p>Autonomia di giudizio.</p> <p>La conoscenza più specifica della storia dell'arte contemporanea, in particolar modo del Novecento, e insieme la consapevolezza delle diverse "rivoluzioni estetiche" occorse durante il secolo scorso permetterà agli studenti di collocare cronologicamente, leggere e interpretare le opere d'arte dell'epoca contemporanea e, inoltre, di realizzare autonomamente ricerche bibliografiche su autori e movimenti artistici. Infine, di maturare una riflessione critica sul ruolo che questa disciplina riveste nella società attuale e sulla sua storia ed evoluzione in rapporto alle trasformazioni storiche, culturali e metodologiche.</p> <p>Abilità comunicative.</p> <p>Ai termini del corso, sulla base delle competenze acquisite, gli studenti e le studentesse saranno in grado di comunicare le proprie conoscenze correlando la storia dell'arte contemporanea anche ad altre discipline dell'area delle scienze umane.</p> <p>Capacità di apprendimento.</p> <p>Gli studenti e le studentesse del corso saranno in grado di acquisire un metodo di studio fondato sulla specificità della disciplina, mirato a interpretare e commentare analiticamente opere e contesti di età contemporanea. Queste conoscenze e competenze saranno utili alla promozione e valorizzazione del patrimonio storico-artistico e delle sue istituzioni. Tali capacità di apprendimento saranno conseguite tramite esercitazioni in classe e lo studio individuale.</p>	<p>Knowledge and Understanding.</p> <p>The course intends to offer a solid and in-depth preparation of the multiple themes related to the History of Contemporary Art, in particular of the 20th century, be it inherent to an artistic personality, a movement, a theme (the portrait, the landscape, abstract art, the historical avant-gardes and the neo-avant-gardes, as well as collage, performance, sculpture, major exhibitions, etc.), which the lecturer has chosen as the subject of the course.</p> <p>Ability to apply knowledge and understanding.</p> <p>This approach takes into account possible gaps in knowledge of 19th and 20th century art history (the subject of the course in the first cycle of university studies), providing students with suitable didactic and bibliographical support (in Italian and at least one foreign language), including computer support (databases and on-line catalogues).</p> <p>Autonomy of judgement.</p> <p>A more specific knowledge of the history of contemporary art, in particular of the 20th century, as well as an awareness of the various "aesthetic revolutions" that occurred during the last century will enable students to chronologically place, read and interpret works of art from the contemporary era and, furthermore, to autonomously carry out bibliographical research on authors and artistic movements. Finally, to mature a critical reflection on the role that this discipline plays in today's society and on its history and evolution in relation to historical, cultural and methodological transformations.</p> <p>Communication skills.</p> <p>At the end of the course, on the basis of the skills acquired, students will be able to communicate their knowledge by relating contemporary art history also to other disciplines in the area of the humanities.</p> <p>Learning skills.</p> <p>Students of the course will be able to acquire a study method based on the specificity of the discipline, aimed at interpreting and commenting analytically on works and contexts of the contemporary age. This knowledge and skills will be useful for the promotion and valorisation of the historical-artistic heritage and its institutions. These learning skills will be achieved through classroom exercises and individual study.</p>
Dipartimento di Studi Umanistici	0838 - SCIENZE STORICHE E DEL PATRIMONIO CULTURALE	GEN - GENERICO				N	27009952 - LABORATORIO DI ARCHEOMETRIA E DIAGNOSTICA DEI BENI CULTURALI	<p>Conoscenza e comprensione.</p> <p>Gli studenti e le studentesse acquisiranno conoscenze teoriche e pratiche riguardanti le principali metodologie diagnostiche applicate ai beni culturali. Impareranno a identificare lo stato di conservazione dei manufatti e a ottenere informazioni sulle tecniche produttive e sulle tecnologie utilizzate nei periodi storici di riferimento.</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione.</p> <p>Il corso prevede l'applicazione pratica di diverse tecniche diagnostiche su casi studio reali, quali malle, intonaci, ceramiche, superfici lapidee naturali, affreschi, pitture murali e pitture su tela, nonché beni archivistici. Gli studenti e le studentesse utilizzeranno strumenti e software specifici, quali: Videomicroscopia ottica a luce riflessa, Microscopia ottica a luce polarizzata trasmessa in sezione sottile, Software per l'analisi di immagini, Software per l'elaborazione dei dati, Imaging multispettrale.</p> <p>Autonomia di giudizio.</p> <p>Gli studenti e le studentesse saranno incoraggiati a sviluppare capacità critiche e di giudizio autonomo nella valutazione dello stato di conservazione dei beni culturali e nell'interpretazione dei dati ottenuti tramite le metodologie diagnostiche utilizzate. Saranno anche in grado di proporre interventi di conservazione adeguati.</p> <p>Abilità comunicative.</p> <p>Il corso prevede la redazione di relazioni tecniche e la presentazione dei risultati ottenuti durante le esercitazioni. Gli studenti e le studentesse saranno formati per comunicare in modo chiaro e rigoroso sia con esperti del settore che con un pubblico non specialista.</p> <p>Capacità di apprendimento.</p> <p>Attraverso l'uso di casi studio reali e l'impiego di tecnologie diagnostiche avanzate, gli studenti e le studentesse svilupperanno capacità di apprendimento autonomo e continuo. Saranno in grado di aggiornarsi sulle nuove tecniche e metodologie diagnostiche nel campo dell'archeometria e della conservazione dei beni culturali.</p>	<p>Knowledge and understanding.</p> <p>Students will acquire theoretical and practical knowledge regarding the main diagnostic methodologies applied to cultural heritage. They will learn to identify the state of conservation of artifacts and obtain information on production techniques and technologies used in the relevant historical periods.</p> <p>Ability to apply knowledge and understanding.</p> <p>The course involves the practical application of various diagnostic techniques on real case studies, such as mortars, plasters, ceramics, natural stone surfaces, frescoes, wall paintings and paintings on canvas, as well as archival heritage. Students will use specific tools and software, such as: Reflected light optical video microscopy. This section transmitted polarized light optical microscopy, Image analysis software, Data processing software, Multispectral imaging.</p> <p>Autonomy of judgment.</p> <p>Students will be encouraged to develop critical skills and independent judgment in assessing the state of conservation of cultural property and interpreting data obtained through the diagnostic methodologies used. They will also be able to propose appropriate conservation interventions.</p> <p>Communication skills.</p> <p>The course involves writing technical reports and presenting the results obtained during the exercises. Students will be trained to communicate clearly and rigorously with both experts in the field and non-specialist audiences.</p> <p>Learning skills.</p> <p>Through the use of real-world case studies and the use of advanced diagnostic technologies, students will develop independent and continuous learning skills. They will be able to keep abreast of new diagnostic techniques and methodologies in the field of archaeometry and cultural heritage conservation.</p>

Dipartimento di Studi Umanistici	9838 - SCIENZE STORICHE E DEL PATRIMONIO CULTURALE	GEN - GENERICO				N	27010019 - Laboratorio di didattica della geostoria e competenze digitali	<p>Conoscenza e comprensione. Alla fine del corso, lo/a studente/ssa avrà la capacità di utilizzare linguaggi scientifici di rappresentazione; di utilizzare fonti storiche, archivi digitali e cartografia storica; di utilizzare banche dati, tecnologie digitali multimediali e di supporto per l'insegnamento della storia.</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione. Lo/a studente/ssa sarà in grado di applicare metodi e tecnologie didattiche innovative della ricerca storica.</p> <p>Autonomia di giudizio. Alla fine del corso formativo, lo/a studente/ssa avrà una maggiore autonomia nell'utilizzo di fonti storiche, archivi digitali, cartografia storica, tecnologie digitali multimediali di supporto alla didattica.</p> <p>Abilità comunicative. Lo/a studente/ssa sarà in grado di comunicare in modo chiaro e pertinente, utilizzando la terminologia specifica.</p> <p>Capacità di apprendimento. Lo/a studente/ssa sarà in grado di trovare delle soluzioni (problem solving) e di progettare interventi didattici che richiedano competenze digitali.</p>	<p>Knowledge and Understanding. By the end of the course, the student will have the ability to use scientific languages of representation; to use historical sources, digital archives and historical cartography; and to use databases, digital multimedia and supporting technologies for teaching history.</p> <p>Ability to apply knowledge and understanding. The student will be able to apply innovative teaching methods and technologies of historical research.</p> <p>Autonomy of judgment. At the end of the training course, the student will have greater autonomy in the use of historical sources, digital archives, historical cartography, digital multimedia technologies to support teaching.</p> <p>Communication Skills. The student will be able to communicate clearly and relevantly, using specific terminology.</p> <p>Learning skills. The student will be able to find solutions (problem solving) and design instructional interventions that require digital skills.</p>
----------------------------------	----------------------------------------------------	----------------	--	--	--	---	---------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

- Quadro A4.b.2 Conoscenza e Comprensione, Capacità di applicare Conoscenza e Comprensione;
 - Quadro A4.c Autonomia di Giudizio, Abilità Comunicative, Capacità di Apprendimento
- Sulle colonne le singole attività formative previste nel CdS

|

—